

VERBALE NON CONTESTUALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI
DI SOCIETA' PER AZIONI

N. 20.964 di Repertorio

N. 8.168 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il mese di marzo il giorno 13 tredici.

In Milano nella casa in Via Santa Marta n. 19.

Avanti a me dott. Avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Sig. dott. Pescetto Paolo, nato a Savona il 27 aprile 1969 e domiciliato per la carica in Milano, via Francesco Sforza n. 14, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per Azioni:

"Redfish Listing Partners S.p.A."

in breve anche "RFLP S.p.A.", con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 14, con il capitale sottoscritto e versato di Euro 8.568.499 (otto milioncinquecentosessantottomilaquattrocentonovantanove), codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 12043570964, R.E.A. MI-2636585, iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa (la "Società"),

dichiara

di intervenire al presente atto al fine di sottoscrivere il verbale per atto pubblico, redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 codice civile, dell'Assemblea generale ordinaria e straordinaria (a valere anche quale Assemblea speciale delle Azioni di categoria A e Assemblea speciale delle Azioni di categoria B) della società stessa tenutasi in data

13 marzo 2025

in Milano, Via Santa Marta n. 19, in seconda convocazione, alla mia costante presenza e partecipazione anche mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'art. 13.3 dello statuto sociale e dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, - come prorogato da ultimo per effetto dell'articolo 14-sexies della Legge 21 febbraio 2025, n. 15 - e, per quanto occorra, ai sensi delle Massime 187 e 188 del Consiglio Notarile di Milano, in relazione ai punti dell'ordine del giorno infra riprodotto della cui verbalizzazione sono stato incaricato - come risulta anche dal resoconto che segue - io Notaio, alla quale ho assistito, senza soluzione di continuità, in sala e con collegamento dal mio studio in Milano Via Santa Marta n. 19 (luogo di convocazione), As-

sembra che si è svolta nel seguente modo (il resoconto è con il tempo verbale presente).

Ai sensi dell'art. 12.1 dello statuto sociale vigente, alle ore 10,37 dieci e trentasette minuti assume la presidenza il componente sig. dott. Pescetto Paolo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, intervenuto mediante collegamento in teleconferenza, dopo aver richiesto a me Notaio di redigere il verbale della riunione con l'incarico di assistenza ai lavori Assembleari (nessuno si oppone), ringrazia coloro che sono intervenuti, quindi informa, comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna Assemblea generale ordinaria e straordinaria, indetta a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2025 è stata regolarmente convocata in seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta come risulta dagli atti sociali (avviso pubblicato sul sito internet della società), per oggi, alle ore 10.30 (dieci e trenta minuti), in questo luogo, a norma di legge e di statuto mediante avviso inviato a mezzo posta elettronica in data 21 febbraio 2025 e pubblicato in pari data sul sito internet della società all'indirizzo "<http://www.redfishlistingpartners.it/governance/>", Sezione "Assemblee, 2025", nonché depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alle Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno ed agli altri documenti necessari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Esame e approvazione dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società (Azioni ordinarie) su sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. Codice Civile per l'acquisto e la successiva disposizione di Azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Conversione alla pari e in via automatica delle Azioni di categoria A e B in Azioni ordinarie con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle Azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Assoggettamento degli strumenti finanziari della società al regime di dematerializzazione e loro accentramento di cui all'art. 83-bis del

T.U.F; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale ("Statuto Quotazione") con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle Azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, portante in particolare (i) miglior formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società, (ii) eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in Azioni ordinarie, (iii) attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede Assembleare in data 27 luglio 2023, (iv) modifica delle norme in materia di circolazione delle Azioni e (v) introduzione dell'Assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto, con l'assistenza di me Notaio, che:

- questa Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 2366 codice civile, come sopra esposto;
- ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 sopracitato e dell'art. 13.3 dello statuto sociale, l'avviso di convocazione ha previsto che lo svolgimento della riunione avvenga con la partecipazione, per le persone ammesse, anche mediante mezzi di telecomunicazione;
- l'art. 11.1 dello statuto sociale, ai sensi dell'art. 2370, quarto comma, codice civile, consente che l'intervento all'Assemblea possa avvenire mediante mezzi di telecomunicazione audio/video;
- i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 predetto;
- l'avviso di convocazione ha previsto altresì che la partecipazione all'Assemblea dei titolari all'esercizio del diritto di voto avvenga personalmente ovvero attraverso la possibilità di farsi rappresentare mediante delega scritta, con designazione di soggetti ai sensi dell'art. 15.4 dello statuto ai quali, anche in via disgiunta, i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, dato atto che il modello di delega è stato messo a disposizione sul sito internet della Società;
- la riunione di svolge in coerenza con quanto previsto dalle Massime n. 187 e 188 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano e nel rispetto delle prescrizioni stabilite nello statuto sociale e nella suddetta normativa applicabile;
- sono attualmente presenti, alle ore 10,37 dieci e trentasette minuti in

proprio o per delega non revocata, in presenza e/o in collegamento audio/video mediante riunione *online* organizzata con la piattaforma *Microsoft Teams*:

* n. (4) (quattro) portatori di Azioni di categoria A (munite di diritto di voto nell'Assemblea generale) rappresentanti numero 4.233.185 (quattromilioniduecentotrentatremilacentoottantacinque) Azioni di categoria A che corrispondono ad uguali numero diritti di voto esprimibili nell'Assemblea generale, pari al 60,98 % circa del totale dei diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria A emesse e in circolazione,

* un portatore di Azioni di categoria "X Fondatori" (munite di diritto di voto nell'Assemblea generale), rappresentanti tutte le numero 9.000 (novemila) Azioni di categoria "X Fondatori" emesse e in circolazione,

* un portatore di Azioni di categoria "X non Fondatori" (munite di diritto di voto nell'Assemblea generale), rappresentanti tutte le numero 1.000 (mille) Azioni di categoria "X non Fondatori" emesse e in circolazione,

dato atto che sono quindi presenti, in proprio e/o per delega, complessivamente n. 4.243.185 (quattromilioniduecentoquarantatremilacentoottantacinque) Azioni che corrispondono ad uguali numero diritti di voto esprimibili nell'Assemblea generale, pari al 61,04 % circa dei totali n. 6.951.695 (seimilioneinovecentocinquantunomilaseicentonovantacinque) diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria A, X Fondatori e X non Fondatori emesse e in circolazione (*quorum* costitutivo Assemblea generale),

riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, eventuali dati di dettaglio, dato atto che l'elenco nominativo analitico dei soggetti partecipanti in proprio e/o per delega all'Assemblea con indicazione delle Azioni da ciascuno possedute e dell'esito delle votazioni sarà allegato al verbale della Assemblea;

* per l'Organo amministrativo è presente esso Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Pescetto Paolo e gli amministratori dott. Avolio Thomas, sig. Bricchetti Wagner Lucas e dott.ssa Buzzi Benedetta, tutti collegati in teleconferenza; mentre è assente giustificato l'altro amministratore sig. Marniga Roberto;

* per il Collegio Sindacale sono presenti il suo Presidente Sig. Cardamellis Giorgio Attilio ed i membri effettivi sig. Bonati Arrigo e Setola Deborah, tutti collegati in teleconferenza;

* è inoltre presente collegata in teleconferenza l'avv. Joanna Gualano, RedFish Group | Legal Director;

persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione.

Il Presidente comunica, inoltre, sempre con l'assistenza di me Notaio,

che:

- il capitale della società sottoscritto e versato è di Euro di 8.568.499 (ottomilionicinquecentosessantottomilaquattrocentonovantanove), diviso in n. 6.941.695 (seimilionisnovecentoquarantunomilaseicentonovantacinque) Azioni di categoria "A", in n. 1.616.804 (unmilionesecentosedicimilaottocentoquattro) Azioni di categoria "B", in n. 9.000 (novemila) Azioni di categoria "X Fondatori" e in n. 1.000 (mille) Azioni di categoria "X non Fondatori", tutte prive dell'indicazione espressa del valore nominale e non rappresentate da certificati azionari ai sensi dell'art. 7.1 dello statuto;

- le Azioni della società non sono negoziate su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato e la società non risulta quale emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'art. 2325 *ter* codice civile;

- le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. – Euronext Securities Milan in conformità con quanto previsto dagli articoli 83 *bis* e seguenti del T.U.F. (sono rimaste non accentrate solo le Azioni di categoria X, pur dematerializzate) e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali ed all'intervento in Assemblea è attestata attraverso l'iscrizione a libro soci e dalla comunicazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea, attraverso l'esame del libro dei soci della società ai sensi di legge e di statuto sociale (iscrizione alle pagine 39 e 40 del libro dei soci vidimato in data 30 agosto 2023 n. 20.165 di rep. Notaio Amedeo Venditti) e sulla base della comunicazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili;

- dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, da personale della società, appositamente incaricato;

- non vi sono altri titolari di diritti su Azioni e/o aventi diritto di intervento e di voto alla presente Assemblea generale, né sono state emesse Azioni o altri titoli con limitazioni del diritto di voto o con voto plurimo, salvo per le n. 1.616.804 (unmilionesecentosedicimilaottocentoquattro) Azioni di categoria B prive di diritto di voto nell'Assemblea generale;

- i titolari di Azioni di categoria A e B sono stati anche convocati in rispettiva Assemblea speciale di categoria ai sensi dell'art. 2376 codice civile, in seconda convocazione per oggi, alle ore 10.30 (dieci e trenta minuti), in questo luogo, a norma di legge e di statuto mediante distinti avvisi inviati a mezzo posta elettronica in data 21 febbraio 2025

e pubblicati in pari data sul sito internet della società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: *Esame ed approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 bis dello statuto sociale delle delibere adottande dall'Assemblea generale convocata in pari date*; dato atto che sono presenti in sala e/o collegati in teleconferenza alla riunione Assembleare:

* n. 6 (sei) portatori di Azioni di categoria B (prive di diritto di voto nell'Assemblea generale) rappresentanti numero 999.506 (novecentonovantanovemilacinquecentosei) Azioni di categoria B che corrispondono ad uguali numero diritti di voto esprimibili nell'Assemblea speciale pari al 61,82 % circa dei diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria B emesse e in circolazione (*quorum* costitutivo Assemblea speciale),

* n. 4 (quattro) portatori di Azioni di categoria A rappresentanti numero 4.233.185 (quattromilioniduecentotrentatremilacentoottantacinque) Azioni di categoria A che corrispondono ad uguali numero diritti di voto esprimibili nell'Assemblea speciale pari al 60,98 % circa dei diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria A emesse e in circolazione (*quorum* costitutivo Assemblea speciale),

di cui all'elenco analitico dei partecipanti in proprio e/o per delega all'Assemblea, che si allega come indicato alla fine del presente verbale;

- i soci titolari di Azioni di categoria speciale sono presenti anche ai fini dell'art. 17.bis.4 dello statuto sociale vigente, ai sensi dell'art. 2376 codice civile, in coerenza con la Massima n. 160 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano; infatti l'art. 17 bis.2 richiede per la validità delle delibere che pregiudicano i diritti dei titolari di Azioni di categoria speciale che vengano altresì approvate dalla maggioranza di cui all'art. 2376 codice civile dei voti dei soci appartenenti alla categoria interessata;

- la società non ha in portafoglio Azioni proprie;

- i soci di categoria X Fondatori, X non Fondatori e A e B, a seguito di richiesta, hanno dichiarato di non essere in situazione di sospensione, limitazione o di esclusione dal diritto di voto;

- tutti i presenti hanno dichiarato di essere sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione;

- tutti gli intervenuti acconsentono all'uso dei mezzi di telecomunicazione ritenuti idonei da chi presiede la riunione;

- per la valida costituzione dell'Assemblea generale ordinaria e straordinaria in seconda convocazione lo statuto della società (artt. 16, 17 e 17 bis), in linea con le disposizioni di legge vigenti in materia (artt. 2369 e 2376 codice civile), prevede che (i) l'Assemblea generale ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata, (ii) l'Assemblea generale straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con

l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale avente diritto di voto e (iii) le assemblee speciali sono regolarmente costituite secondo le disposizioni relative alle assemblee straordinarie.

Di conseguenza il Presidente dichiara la presente Assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci regolarmente costituita in seconda convocazione, anche quale Assemblea speciale Azioni di categoria A e Assemblea speciale Azioni di categoria B ai sensi dell'art. 2376 codice civile, ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

A questo punto, il Presidente prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, con l'assistenza di me Notaio:

- invita coloro che intendessero scollegarsi dalla teleconferenza nel corso dell'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio, in special modo in caso di prossimità di una votazione;

- comunica che non è stata predisposta la registrazione dell'Assemblea e, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016 GDPR, i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società ai soli fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari e non saranno poi conservati; presta inoltre il pieno consenso e autorizza il Notaio al trattamento dei relativi dati personali;

- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori assembleari e informa che le votazioni si svolgeranno con voto palese, separatamente per l'Assemblea generale e per le assemblee speciali, mediante richiesta da parte del Presidente di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, con identificazione dei votanti, su ogni proposta in deliberazione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del Notaio;

- fa presente che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli obblighi e gli adempimenti anche informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabilite dalla vigente normativa e, in particolare:

le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno,

la perizia relativa al valore di liquidazione delle Azioni, nonché il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale,

il nuovo testo dello statuto sociale ("Statuto Quotazione"),

il modello di delega per i soci ai soggetti designati,

sono stati depositati presso la sede della società e pubblicati sul sito internet della società all'indirizzo *web*

<http://www.redfishlistingpartners.it/governance/> Sezione "Assemblee, 2025" a partire dal 21 febbraio 2025; tutta la documentazione sopra elencata è stata, quindi, resa disponibile e messa a disposizione di tutti i destinatari, pertanto ne viene omessa la lettura, come di prassi (nessuno si oppone) e verrà allegata in copia come da elenco alla fine del presente verbale dell'Assemblea.

Infine, il Presidente informa che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate nuove proposte di delibera;
- non sono pervenute alla società domande scritte prima dell'Assemblea.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante: "1. Esame e approvazione dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società (Azioni ordinarie) su sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente introducendo l'argomento ricorda ai presenti che:

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in data 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'*Euronext Access Paris*, il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da *Euronext Paris S.A.* e quindi la presentazione della richiesta di ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni sull'*Euronext Access Paris*;
- la Società ha in seguito ritirato la richiesta di ammissione su *Euronext Access Paris* in quanto le condizioni economiche e finanziarie del detto mercato di negoziazione in quel momento (i.e. lo scorso anno) non si sono poi presentate così favorevoli e vantaggiose come preventivato con il supporto dei propri *advisor* anche locali;
- la Società ha successivamente rivalutato l'opportunità di una Quotazione su un diverso mercato europeo e quindi ha dato avvio alla procedura per l'ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari (Azioni ordinarie) su un diverso MTF (in particolare la Borsa di Düsseldorf in Germania) attraverso il consulente nominato STEUBING AG;
- non saranno, invece, ammesse a negoziazione inizialmente le Azioni speciali di categoria X riservate a fondatori e non fondatori, salvo successiva scelta che si propone di delegare all'organo amministrati-

vo.

Dunque, il Presidente fa presente che il management della Società, nelle scorse settimane, ha provveduto a dare avvio alle attività finalizzate a richiedere l'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della Società presso *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da *BÖAG Börsen AG* (la "Quotazione"), con la nomina del consulente che sta assistendo la Società nel processo; in particolare, l'*advisor* STEUBING AG, con sede in Francoforte, Goethestrasse n. 29, è stato incaricato per ogni rapporto con la società di gestione del mercato di riferimento e quindi anche con l'incarico di predisporre e presentare il cd. *Exposé*, cioè il documento di ammissione previsto dalla normativa locale applicabile.

A tal riguardo, il Presidente ricorda che, trattandosi di mercato non regolamentato, il documento in questione è una domanda di ammissione delle Azioni dell'Emittente alle negoziazioni sul mercato della Borsa di Düsseldorf e non un vero e proprio prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017 relativo all'offerta al pubblico di strumenti finanziari ("Regolamento Prospetto") o all'ammissione di tali strumenti finanziari alla negoziazione in mercati regolamentati.

Il Presidente descrivendo il progetto di Quotazione espone agli intervenuti le motivazioni di natura imprenditoriale e strategica che, nel quadro del più ampio progetto di crescita e sviluppo della Società, sono poste a fondamento della proposta di Quotazione, la cui approvazione viene sottoposta all'Assemblea dei soci in data odierna.

Il Presidente, in particolare, rammenta che dall'ammissione a quotazione possono derivare, oltre ad una maggior visibilità della azienda, anche significativi benefici in termini di diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive.

La scelta di perseguire l'obiettivo della quotazione è motivata, in particolare, dalla volontà di fornire ai soci e al mercato un valore oggettivo e trasparente della Società, di aumentarne lo *standing* e la visibilità sul mercato con conseguente sviluppo del business caratteristico. Inoltre, il ricorso al mercato potrebbe consentire in futuro alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie utili allo svolgimento e al perseguimento degli obiettivi strategici senza fare ricorso a diverse forme di finanziamento (debito).

La scelta di quotarsi alla Borsa di Düsseldorf risponde oggi a una strategia ben precisa: massimizzare la flessibilità regolamentare, accedere a un mercato dinamico e costruire un percorso di crescita scalabile nel tempo. Uno dei principali vantaggi riguarda la semplicità del processo di quotazione, con requisiti meno stringenti rispetto ad altre piazze europee. Questo si traduce in minori costi, meno burocrazia e un ingresso più rapido nel mercato dei capitali. A rendere Düssel-

dorf particolarmente attrattiva è anche il suo ecosistema di investitori, caratterizzato da un forte interesse per le *small e mid-cap*. La Germania, infatti, ospita una vasta rete di fondi e investitori privati specializzati in società in crescita, offrendo un bacino di capitali diversificato e reattivo. Ma il vero valore aggiunto sta nella flessibilità per il futuro: quotarsi su una borsa regionale tedesca permette di costruire un solido *track record* prima di valutare il passaggio a segmenti più regolamentati e liquidi, come quelli della Borsa di Francoforte. Un percorso graduale che consente di ottimizzare la visibilità e il posizionamento sul mercato.

Il Presidente ricorda che è stato definito, a seguito delle interlocuzioni del gruppo di lavoro preposto al progetto di ammissione a negoziazione, un calendario orientativo (*timetable*) delle attività necessarie ed opportune e che sono in corso di svolgimento (i) tanto le attività di *due diligence* previste dalla procedura e richieste dall'*advisor* Steubing AG che sta effettuando direttamente e con i propri legali e fiscalista, (ii) tanto le attività di redazione dei documenti necessari per l'istruttoria da parte di *BÖAG Börsen AG* che richiede la presentazione della documentazione approvata dai competenti organi sociali e tradotta in lingua inglese o locale a mezzo di traduzione asseverata da interprete professionale.

Il Presidente procede quindi con la descrizione delle varie fasi richieste della procedura di ammissione alla Quotazione su *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, che avverrà attraverso la formula del *Direct Listing* e cioè senza emissione e collocamento di nuovi strumenti finanziari, specificando i relativi adempimenti, sulla base del Regolamento *Freiverkehr Börse Düsseldorf* che indica il quadro giuridico di riferimento e stabilisce le regole per l'ammissione alla negoziazione, gli obblighi continuativi, le regole di negoziazione e le altre norme di dettaglio di funzionamento del mercato MTF gestito e organizzato da *BÖAG Börsen AG*.

Il Presidente fa presente che ai fini della ammissione alla negoziazione delle Azioni ordinarie della Società sul *Multilateral Trading Facility di Düsseldorf* (Germania), o comunque altro mercato europeo multilaterale di negoziazione (MTF), la Società dovrà aver approvato due bilanci di esercizio sociale e si renderà altresì necessario e/o opportuno adottare, condizionatamente all'ammissione alle negoziazioni, diverse modificazioni allo statuto sociale vigente, poste all'esame di questa assemblea in sede straordinaria, (i) sia per ragioni di migliore percezione all'esterno dell'identità societaria, procedendo ad una revisione chiarificatrice dell'attuale formulazione dell'oggetto sociale, (ii) sia allo scopo di semplificare la struttura del capitale sociale prevedendo la conversione delle attuali Azioni di categoria A e di categoria B tutte in Azioni ordinarie con le medesime attuali caratteristiche delle A-

zioni di categoria A, da ammettersi alla negoziazione unitamente a quelle rinvenienti dalla avvenuta conversione del prestito obbligazionario convertibile dematerializzato e accentrato presso Monte Titoli e messo in forza della deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.142/7.785 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 1° agosto 2023, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 29 agosto 2023), (iii) sia, ancora, per introdurre (e ratificare) la dematerializzazione degli strumenti finanziari (ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 di seguito anche "T.U.F." e dei relativi regolamenti di attuazione) e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata ai sensi della normativa anche regolamentare applicabile, (iv) nonché per apportare le opportune modifiche al sistema di *governance* della Società con la inclusione nel Consiglio di amministrazione di almeno un amministratore indipendente e una componente del genere meno rappresentato, oltre che con la previsione del sistema delle liste per la nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale e (v) per meglio precisare le regole applicabili in materia di intervento e partecipazione alle assemblee da parte dei titolari di Azioni oggetto di dematerializzazione ed accentramento presso Monte Titoli.

Quanto agli ulteriori adempimenti societari, il Presidente rappresenta che a valle della Assemblea degli Azionisti, chiamata a pronunciarsi, tra l'altro, sul progetto di ammissione a negoziazione e sulle modificazioni statutarie condizionate al *listing*, si renderà necessario, da parte del Consiglio di amministrazione della Società, procedere all'adozione di diverse deliberazioni, indicate nella menzionata *timetable*, e compendabili in: (i) approvazione di un set di procedure interne in materia di trattamento delle informazioni privilegiate e istituzione e tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni, in materia di operazioni con parti correlate e in materia di *internal dealing*, (ii) analisi del *memorandum* sugli obblighi derivanti dall'ammissione a negoziazione sul *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, (iii) verifica dei requisiti degli esponenti aziendali, (iv) rapporti contrattuali funzionali all'ammissione a negoziazione (Sistema di diffusione delle informazioni regolamentate, depositario centrale degli strumenti finanziari, attività di agente di pagamento), (v) approvazione del *business plan* pluriennale e del c.d. *book of assumptions*, verifica della sostenibilità del capitale circolante, e (vi) approvazione della documentazione relativa alla domanda di ammissione a negoziazione su *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, incluse le *representation letter* necessarie o opportune. Ulteriori adempimenti successivi all'avvio e completamento dell'istruttoria effettuata per la *Freiverkehr Börse Düsseldorf* dovranno assicurare l'implementazione del sito *internet* dell'emittente e segnata-

mente delle sezioni dedicate all'informativa al pubblico e il versamento dei corrispettivi a *Freiverkehr Börse Düsseldorf*.

Al fine di quanto precede, sarà pertanto necessario che vengano conferiti all'organo amministrativo (e per esso ad alcuni dei suoi componenti pro-tempore) tutti i poteri necessari per la predisposizione della documentazione e per l'effettuazione degli atti propedeutici opportuni e necessari per l'avvio e la prosecuzione della procedura di ammissione alla Quotazione e per la predisposizione e presentazione delle formali istanze ai competenti organi.

Il Presidente fa presente che l'articolo 16.1 dello statuto sociale vigente richiede per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria la presenza di almeno la metà del capitale sociale avente diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria in discussione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Società,

- udita e approvata la presentazione delle delibere;

- esaminata e discussa la proposta di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera:

1)

di approvare il progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG, così come esposto nel corso della presente adunanza e come proposto dall'organo amministrativo, senza collocamento, e di approvare, quindi, la presentazione della richiesta di ammissione delle Azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul Freiverkehr Börse Düsseldorf e, in generale, il progetto tutto nel suo complesso;

2)

di ratificare sin da ora l'operato dell'organo amministrativo della Società per tutto quanto già posto in essere in relazione all'operazione di ammissione sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" descritta in narrativa;

3)

di conferire all'organo amministrativo e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori Delegati, pro-tempore in carica, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'or-

gano amministrativo, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per dare attuazione all'operazione di ammissione alle negoziazioni con tutte le facoltà occorrenti comprese quelle (i) per la definizione dei termini e delle condizioni della Quotazione, tra cui l'individuazione degli strumenti finanziari da ammettere a negoziazione, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il numero di strumenti finanziari ed i tempi di esecuzione del direct listing; (ii) per la negoziazione, finalizzazione e stipulazione di ogni atto, contratto, accordo o documento inerente il processo di Quotazione, l'assunzione di ogni obbligo o diritto a carico della Società, il rilascio di ogni dichiarazione o lettera richiesta, nonché per la sottoscrizione di ogni mandato professionale e/o documento relativo alla quotazione ivi inclusi quelli necessari, connessi o correlati alla presentazione ad BÖAG Börsen AG della domanda di ammissione a quotazione (ivi inclusa la documentazione di natura finanziaria e/o descrittiva), nonché (iii) per ottenere l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società e per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine senza che da alcuno possa essere eccepito difetto o indeterminatezza di poteri".

4)

di conferire all'organo amministrativo e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori Delegati, pro-tempore in carica, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'organo amministrativo, nei limiti di legge, tutti i poteri per individuare anche e comunque un altro mercato multilaterale di negoziazione europeo ove chiedere ed ottenere l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società

Il Presidente ringrazia.

Il Presidente passa la parola quindi il Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale Sig. dott. Cardamellis Giorgio Attilio a nome dell'intero Collegio dichiara di non avere osservazioni critiche e di esprimere parere positivo alla suddetta proposta di cui il Collegio è stato tempo per tempo informato.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione, nella quale gli Azionisti e gli amministratori si confrontano sulla proposta presentata, sull'*iter* del procedimento di Quotazione e sulle principali caratteristiche dello status di società quotata.

Il Presidente nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'Assemblea generale a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 10,58 dieci e cinquantotto minuti) e chiede a ciascun titolare del diritto di voto di esprimere a

voce se sia favorevole, se sia contrario o altrimenti.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: n. 4.243.185 (quattromilioniduecentoquarantatremilacentotantacinque) Azioni presenti aventi diritto di voto pari al 100% dei diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria X e A rappresentate in Assemblea su cui si computa il *quorum* deliberativo (cioè al netto delle Azioni prive di diritto di voto), rappresentanti quindi la maggioranza assoluta richiesta per le delibere di Assemblea ordinaria in seconda convocazione dall'art. 2369 codice civile non derogato dallo statuto sociale;

contrari: nessuno;

astenuiti: nessuno;

non votanti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11 undici con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante "2. Proposta di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. Codice Civile per l'acquisto e la successiva disposizione di Azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente fa presente che i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi al punto all'ordine del giorno ora in discussione sono stati depositati presso la sede di Redfish Listing Partners S.p.A., pubblicati sul sito internet della società e verranno allegati al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, espone all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di deliberare il conferimento al medesimo Consiglio di Amministrazione, subordinatamente e con decorrenza dalla data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su "*Freiverkehr Börse Düsseldorf*" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, dell'autorizzazione ad acquistare e disporre di Azioni ordinarie proprie della società, anche tramite società controllate, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e segg. codice civile ed in ossequio delle finalità e delle modalità operative stabilite per le prassi di mercato inerenti all'acquisto di Azioni proprie e delle altre norme di legge e regolamentari applicabili.

Il Presidente coglie l'occasione per ricordare ai presenti che l'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti,

registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva già deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione al compimento di operazioni di acquisto di Azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle Azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, non fosse superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale della Società pro-tempore e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, il tutto subordinatamente dalla data di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su *Euronext Access Paris*. La suddetta condizione, ricorda il Presidente, non si è verificata e pertanto la relativa delibera assembleare volta a concedere l'autorizzazione all'acquisto di Azioni proprie non è mai divenuta efficace.

Il Presidente prosegue sottolineando che la nuova richiesta di autorizzare a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di Azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di poter perseguire gli obiettivi di seguito indicati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria pro tempore vigente e conformemente alle prassi di mercato ammesse.

In particolare, la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse per perseguire le seguenti finalità:

- sostenere la liquidità delle Azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- l'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di Azioni dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* e/o piani di *stock-grant*;
- l'utilizzo delle Azioni stesse nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica, ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- la disposizione di Azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisizioni di partecipazioni, fusioni, scissioni,

scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse per la Società e/o altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima.

Il Presidente fa quindi presente che la nuova richiesta di autorizzazione contempla altresì la facoltà in capo al Consiglio di Amministrazione di effettuare, in ogni tempo, ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di Azioni proprie, anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, purché nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria pro tempore vigenti (ivi inclusi il Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 Regolamento MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016), dall'autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti, nonché dalle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Il Presidente prosegue quindi comunicando quanto segue:

- le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla società o dalla controllata che dovesse procedere all'acquisto, con iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo ai sensi dell'art. 2357 *ter* terzo comma codice civile;

- il numero massimo delle Azioni ordinarie proprie, prive del valore nominale, acquistate, in una o più volte, non dovrà mai superare il 20% del capitale sociale della società *pro-tempore*, tenuto conto delle Azioni proprie detenute dalla stessa e/o da società dalla stessa controllate;

- la durata della richiesta autorizzazione all'acquisto è per un periodo pari al periodo massimo previsto dalla legge in 18 (diciotto) mesi decorrente dalla data di efficacia della deliberazione Assembleare di approvazione della presente proposta e quindi dalla data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su "*Freiverkehr Börse Düsseldorf*" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo;

- l'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche più volte delle Azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di Azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le Azioni stesse in misura tale che le Azioni proprie detenute dalla società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione e gli atti di disposizione delle Azioni proprie potranno consistere anche nella cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli);

- il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni au-

torizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della società;

- le modalità e la determinazione del corrispettivo minimo e massimo delle operazioni di acquisto e disposizione delle Azioni proprie sono illustrate nella Relazione illustrativa del Consiglio;

- inoltre, l'acquisto di Azioni proprie oggetto della richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Il Presidente fa presente che l'articolo 16.1 dello statuto sociale vigente richiede per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria la presenza di almeno la metà del capitale sociale avente diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria in discussione infra trascritta, come contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

“Signori Azionisti,

l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti di RedFish Listing Partners S.p.A.:

- udita l'esposizione e presentazione delle delibere;

- esaminato e approvato il contenuto della Relazione Illustrativa;

- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;

- preso atto che, alla data odierna, la Società e le sue controllate non hanno in portafoglio Azioni proprie;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari,

- subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione “Freiverkehr Börse Düsseldorf” o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo;

delibera

1)

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso, in via disgiunta, il presidente e amministratore delegato Paolo Pescetto oltre all'amministratore Thomas Avolio, in nome e per conto di RedFish Listing Partners S.p.A., al compimento di operazioni di acquisto di Azioni proprie ordinarie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 20% (venti per cento) del capitale sociale della Società pro tempore, tenuto conto delle Azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate e co-

munque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli Azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo;

- l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa formulata dal Consiglio di Amministrazione per la presente delibera, purché nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile, dei regolamenti applicabili al sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o di altro mercato multilaterale di negoziazione, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative nazionali e comunitarie e dei regolamenti pro tempore vigenti;

- delle operazioni di acquisto e alienazione di Azioni verrà fornita adeguata comunicazione al mercato in ottemperanza agli obblighi di informativa applicabili;

- gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nel Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 in attuazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR) e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% (venticinque per cento) del volume medio giornaliero di Azioni di RedFish Listing Partners S.p.a. nei 20 (venti) giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentono il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

- l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolamentare approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, costituendo una riserva negativa Azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;

- Il Consiglio di Amministrazione e per esso, in via disgiunta tra loro, il suo Presidente e l'amministratore delegato, potranno dare mandato di eseguire gli acquisti e le disposizioni delle Azioni proprie a un intermediario indicato a ciò autorizzato, fermo restando che lo stesso intermediario dovrà rispettare i vincoli e i criteri stabiliti dalla normativa e dalla regolamentazione tempo per tempo applicabile e dalla presente autorizzazione;

2)

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle Azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di Azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

- ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione, salvo che non si tratti di acquisto ai blocchi al di fuori del mercato nel qual caso non sussiste detto limite del 20% (venti per cento).

3)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta a ciascun Consigliere pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente:

- per dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva da utilizzare per l'acquisto delle Azioni proprie e per procedere alle conseguenti contabilizzazioni ai sensi di legge, nonché di poter disporre, al fine dell'ottimale esecuzione delle presenti deliberazioni;

- per stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione delle presenti deliberazioni, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche e provvedere a tutti i connessi incomben-

ti, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato;

- per stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione delle presenti deliberazioni, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la possibilità di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di Azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera, tenuto conto della regolamentazione promulgata dall'authority competente BÖAG Börsen AG o altre competenti."

Il Presidente ringrazia.

Il Presidente passa la parola quindi il Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale Sig. dott. Cardamellis Giorgio Attilio a nome dell'intero Collegio dichiara di non avere osservazioni critiche e di esprimere parere positivo alla suddetta proposta di cui il Collegio è stato tempo per tempo informato.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;

- invita l'Assemblea a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11,10 undici e dieci minuti) e chiede a ciascun titolare del diritto di voto di esprimere a voce se sia favorevole, se sia contrario o altrimenti.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: n. 4.243.185 (quattromilioniduecentoquarantatremilacentottantacinque) Azioni presenti aventi diritto di voto pari al 100% dei diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria X e A rappresentate in Assemblea su cui si computa il *quorum* deliberativo (cioè al netto delle Azioni prive di diritto di voto), rappresentanti quindi la maggioranza assoluta richiesta per le delibere di Assemblea ordinaria in seconda convocazione dall'art. 2369 codice civile non derogato dallo statuto sociale;

contrari: nessuno,

astenuiti: nessuno,

non votanti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11,11 undici e undici minuti con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Terminato l'esame della parte ordinaria dell'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola con riferimento a detti argomenti, il Presi-

dente dichiara che l'Assemblea generale prosegue in sede straordinaria, con la trattazione dei relativi punti all'ordine del giorno, richiamando tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori Assembleari di parte ordinaria.

Il Presidente non essendo intervenute variazioni nelle presenze rispetto a quanto comunicato in precedenza, conferma che l'Assemblea generale risulta validamente costituita anche in sede straordinaria, a valere anche quale Assemblea speciale delle Azioni di categoria A e Assemblea speciale delle Azioni di categoria B, in seconda convocazione e può deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente, autorizzato alla trattazione unitaria dei punti della parte straordinaria dell'ordine del giorno in ragione della loro connessione in quanto funzionalmente correlati tra loro e volti alla richiesta di ammissione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", o comunque altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, passa quindi alla trattazione unitaria di tutti i punti della parte straordinaria dell'ordine del giorno recanti "1. *Conversione alla pari e in via automatica delle Azioni di categoria A e B in Azioni ordinarie con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle Azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

2. *Assoggettamento degli strumenti finanziari della società al regime di dematerializzazione e loro accentramento di cui all'art. 83-bis del T.U.F; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

3. *Adozione di un nuovo testo di statuto sociale ("Statuto Quotazione") con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle Azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, portante in particolare (i) miglior formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società, (ii) eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in Azioni ordinarie, (iii) attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede Assembleare in data 27 luglio 2023, (iv) modifica delle norme in materia di circolazione delle Azioni e (v) introduzione dell'Assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo; deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Il Presidente fa presente dapprima che i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione relativi ai punti all'ordine del giorno ora in discussione sono stati depositati, nei termini di legge, presso la

sede, pubblicati sul sito internet della società e verranno allegati al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente, richiamato quanto già contenuto nella Relazione illustrativa del Consiglio, in via preliminare fa presente che:

- la Società è attualmente disciplinata dallo statuto sociale nel testo depositato al Registro delle Imprese in data 14 gennaio 2025 ed ivi iscritto in data 23 gennaio 2025 (aggiornato a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2025, di cui al verbale in pari data n. 20.894/8.145 di rep. A rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 29 gennaio 2025 al n.7137 serie 1T), in quanto come già detto non si è verificata la condizione sospensiva apposta alle delibere assunte dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. A rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024), *i.e.* l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su *Euronext Access Paris* entro il 31 dicembre 2024, cui appunto è stata subordinata la decorrenza, *inter alia*, della approvazione del nuovo statuto sociale per la Quotazione;

- la Società, dopo aver ritirato la richiesta di ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari su *Euronext Access Paris*, ha dato invece avvio alla procedura per l'ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari sul sistema multilaterale di negoziazione "*Freiverkehr Börse Düsseldorf*", organizzato e gestito da *BÖAG Börsen AG*, fermo restando la possibilità di scegliere un altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, come da odierna delibera in parte ordinaria della presente Assemblea.

Il Presidente, richiamato quanto già contenuto nella Relazione illustrativa del Consiglio, illustra quindi all'Assemblea le ragioni che rendono opportuno approvare, subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "*Freiverkehr Börse Düsseldorf*" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, un nuovo testo di statuto sociale (Statuto Quotazione), precedentemente condiviso con tutti gli interessati, portante diverse modificazioni allo statuto sociale vigente rese necessarie od opportune anche al fine dell'adeguamento alle disposizioni per l'ammissione alle negoziazioni, consistenti in particolare nella:

(i) migliore formulazione dell'attuale oggetto sociale per esprimere al meglio l'identità aziendale della Società nei rapporti con i clienti e investitori;

(ii) conversione delle attuali Azioni di categoria A e di categoria B tut-

te in Azioni ordinarie da ammettersi alla negoziazione unitamente a quelle rinvenienti dalla conversione del prestito obbligazionario convertibile dematerializzato e accentrato presso Monte Titoli emesso in forza della deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.141/7.784 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 1° agosto 2023 al n. 79355 serie 1T), allo scopo di semplificare la struttura del capitale sociale; in forza dell'adozione del nuovo statuto, tutte le attuali Azioni di categoria A e di categoria B saranno convertite in Azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci; le Azioni ordinarie, al pari delle precedenti Azioni A e contrariamente alle precedenti Azioni B (che non attribuiscono ai titolari delle stesse il diritto di voto nelle assemblee generali), attribuiranno ai loro titolari pari diritti amministrativi e patrimoniali; mentre resteranno invece in circolazione le Azioni speciali di categoria X riservate a fondatori e non fondatori, che non saranno ammesse a negoziazione;

(iii) assoggettamento delle Azioni al regime della dematerializzazione e di accentramento in quanto funzionale alla Quotazione ed al contempo finalizzata a consentire una migliore e più agevole gestione dei diritti correlati alle Azioni ordinarie dato il numero elevato degli Azionisti della Società; a tal proposito, il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, ricorda che:

* l'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva già deliberato l'assoggettamento delle Azioni al regime di dematerializzazione di cui all'art. 83-bis del T.U.F. e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili, sotto la condizione sospensiva e con decorrenza dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su *Euronext Access Paris* o altro MTF entro il 31 dicembre 2024;

* l'organo amministrativo, avvalendosi dei poteri ad esso attribuito dalla suddetta delibera e in conformità alla medesima, ha conseguentemente richiesto ed ottenuto l'attribuzione del numero ISIN agli strumenti finanziari, nonché emesso le nuove Azioni convertite in ordinarie in forma dematerializzata e accentrata, in funzione della prevista quotazione su *Euronext Access Paris* (sono rimaste non accentrate solo le Azioni di categoria X, pur dematerializzate, di cui non è prevista al momento l'ammissione a quotazione);

* la condizione sospensiva apposta alla delibera suddetta non si è verificata e pertanto il Consiglio ha provveduto alla riconversione alla pari e in via automatica delle Azioni ordinarie nelle attuali Azioni di categoria "A" e Azioni di categoria "B", ma non alla revoca dell'assoggettamento delle Azioni stesse al regime di dematerializzazione e accentramento;

il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, in virtù del fatto che l'attuale formulazione dello statuto sociale rimasto vigente prevede che le Azioni non siano rappresentati da titoli cartacei, ma nulla prevede riguardo all'assoggettamento delle stesse al regime di dematerializzazione ed al loro accentramento, propone quindi di ratificare anche l'operato dell'Organo Amministrativo confermando l'assoggettamento delle Azioni al regime di dematerializzazione e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili e ciò indipendentemente dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su un mercato MTF, bensì come scelta anche statutaria di rappresentazione e gestione della partecipazione sociale (comunque idonea anche per il caso di nuova quotazione);

(iv) attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitare entro 5 (cinque) anni dalla delibera, previa revoca della precedente delega (per la parte non utilizzata) attribuita in sede Assembleare in data 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.141/7.784 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 1° agosto 2023 al n. 79355 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 29 agosto 2023):

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove Azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle Azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere Azioni della Società, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 o 5, del Codice Civile;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant*, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del

Codice Civile;

la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (a) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili o dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (b) o dell'esercizio dei *warrant* eventualmente emessi in esercizio della delega, non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo;

(iv) modifica al sistema di *governance* della Società, con la inclusione nel Consiglio di amministrazione di (i) almeno un amministratore indipendente e (ii) un componente del genere meno rappresentato;

(v) precisazione delle regole applicabili in materia di convocazione, intervento e partecipazione alle assemblee da parte dei titolari di Azioni oggetto di dematerializzazione ed accentramento presso Monte Titoli;

(vi) introduzione del sistema delle liste per la nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale;

(vii) rimozione delle previsioni in materia di co-vendita e trascinamento, in modo che le Azioni ordinarie siano liberamente trasferibili;

(viii) introduzione dell'ipotesi di recesso per il non concorso al voto sull'eventuale futuro *delisting* ed esclusione del diritto di recesso in caso di proroga della durata della società;

(ix) introduzione della previsione che l'intervento e il voto in Assemblea possano avvenire anche mediante delega al cd. Rappresentante designato esclusivo.

Per quanto riguarda, in particolare, quest'ultima proposta, il Presidente fa presente quanto segue.

L'articolo 11 della legge 5 marzo 2024, n. 21, introduce nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), l'articolo 135-*undecies*.1 in forza del quale "Lo statuto può prevedere che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-*undecies*".

L'art. 11 della legge capitali, inserendo tale nuovo articolo nel T.U.F., consente alle società di prevedere nello statuto (cd. *opt-in*) il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva per la partecipazione e il voto in Assemblea e ne disciplina le modalità di utilizzo, con riferimento all'esercizio dei diritti dei soci di formulare nuove proposte di delibera e di porre domande (commi 1, 2 e 3) - sostanzialmente riprendendo le raccomandazioni della Consob e gli orientamenti emersi nella prassi in questi anni - e alle modalità di conferimento delle deleghe (comma 1).

Il Presidente fa quindi presente che, ad avviso del Consiglio di Am-

ministrazione, il cd. rappresentante designato esclusivo rappresenta uno strumento per agevolare gli Azionisti della Società che possono così designare un soggetto individuato dall'emittente a rappresentarli nell'Assemblea degli Azionisti, impartendo allo stesso precise istruzioni di voto.

In definitiva, il modello Assembleare previsto dall'art. 135-*undecies*.1 TUF non comprime i diritti di informazione e voto dei soci ma ne prevede l'esercizio con forme, modalità e tempi diversi.

La clausola statutaria prevede il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva non come unica modalità di svolgimento dell'Assemblea, ma rimettendo al Consiglio di amministrazione la valutazione circa l'opportunità di avvalersene in sede di convocazione delle singole assemblee.

Il Presidente fa quindi presente che il testo integrale dello Statuto Quotazione si trova allegato al presente verbale come meglio precisato alla fine dello stesso verbale.

Il Presidente fa poi presente che alcune delle proposte di modifica dello Statuto sociale suddette ed, in particolare, le modifiche statutarie relative alla conversione delle Azioni di categoria A e di categoria B, che verrebbero a concretare una modifica dei diritti di voto o di partecipazione ai sensi dell'art. 2437, primo comma, lettera g), codice civile, potrebbero comportare l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli Azionisti che non avranno concorso alla relativa deliberazione.

A tal proposito, l'art. 2437-*ter*, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle Azioni sia determinato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

Pertanto, il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione,

anche avvalendosi della consulenza del Dott. Marco Primo Verde, con studio in Novara, Via Gaudenzo Ferrari n. 2/D, di cui alla perizia che si allega al presente verbale come infra indicato, acquisito il parere positivo del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, che pure si allegano al presente verbale come infra indicato, ha determinato il valore di liquidazione suddetto in Euro 1,24 per azione per le Azioni di categoria A e B e in Euro 47,04 per azione con riferimento alle Azioni di categoria X riservate a fondatori e non fondatori.

Il Presidente ricorda, infine, che la prevista modifica alla clausola inerente all'oggetto sociale non determina quel "cambiamento significativo" dell'attività della Società indicato all'art. 2437, comma primo, lett. a), codice civile.

Il Presidente invita i soci titolari di Azioni di categoria speciale pre-

senti a questa Assemblea generale a manifestare sin d'ora, con la decorrenza infra precisata per il nuovo statuto, la propria volontà di convertire tutte le proprie Azioni di categoria A e B in pari numero di Azioni ordinarie.

Il Presidente fa presente che (i) l'articolo 17.1 dello statuto sociale vigente richiede per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria in seconda convocazione la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale avente diritto di voto ed il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea e (ii) l'articolo 17 bis.2 dello statuto sociale vigente richiede per la validità delle deliberazioni che pregiudicano i diritti dei titolari di azioni di categoria speciale la maggioranza dei voti dei soci appartenenti alla medesima categoria ai sensi dell'art. 2376 codice civile.

Inoltre, sempre il Presidente, rammenta che, richiamata la Massima n. 160 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano, nonché l'art. 17 bis.4 dello statuto sociale vigente, i soci titolari di Azioni X Fondatori, di Azioni X non Fondatori e l'Assemblea speciale delle Azioni A e l'Assemblea speciale delle Azioni B, possono esprimere il loro consenso e votazioni separate nella stessa Assemblea generale dei soci, a valere anche come rispettive assemblee speciali ai sensi dell'art. 2376 codice civile, essendo comunque stata convocata la relativa Assemblea speciale ed essendo stati forniti nella presente riunione gli eventuali chiarimenti concernenti le Azioni Speciali interessate.

Il Presidente dà poi la parola al Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Cardamellis Giorgio Attilio, a nome dell'intero Collegio, ritenendo che la proposta sopra esposta dal Presidente sia conforme alle disposizioni statutarie e di legge vigenti in materia, ed ai principi di corretta amministrazione, nonché adeguata all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla medesima.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno di parte straordinaria in discussione infra trascritta, in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti di RedFish Listing Partners S.p.A., in parte straordinaria:

- udita la presentazione delle delibere;

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno in parte straordinaria (la "Relazione");

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;
- visto l'articolo 11 della legge 5 marzo 2024, n. 21;
- condivise le motivazioni delle proposte contenute nella Relazione e le modifiche statutarie proposte, nonché il nuovo testo di statuto sociale da adottare in vista della quotazione;
- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari,

delibera

1)

di convertire alla pari e in via automatica le attuali Azioni di categoria "A" e Azioni di categoria "B", in Azioni ordinarie con le medesime attuali caratteristiche delle Azioni di categoria A, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci;

2)

di confermare l'emissione delle Azioni e di tutti gli strumenti finanziari della Società in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e, salvo che per le Azioni X, la immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili, ratificando l'operato dell'Organo Amministrativo, adottando la relativa modifica dell'art. 7.1 dello statuto sociale vigente che segue:

"7.1 Le Azioni liberate sono nominative, indivisibili e non sono rappresentate da certificati azionari essendo in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili in via volontaria, salvo che per le Azioni X. Le Azioni conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi, fatta eccezione per i diritti diversi e le limitazioni previste dal presente statuto che, ai sensi dell'art. 2348 del codice civile, caratterizzano le diverse categorie azionarie.";

3)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, con relativa modifica dello statuto, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 13 marzo 2030, sino a un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni) comprensivi dell'eventuale sopraprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove Azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle Azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere A-

zioni della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle Azioni da emettersi, o (ii) da offrire in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del Codice Civile, a terzi investitori che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri Soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società, in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 100 del T.U.F e relative norme regolamentari, con avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, anche per ogni singola tranche, di (a) stabilire l'emissione di sole Azioni ordinarie, l'emissione di sole Azioni X ovvero l'emissione di Azioni ordinarie e Azioni X o di altra categoria e/o cd. bonus shares; (b) stabilire il prezzo di emissione delle Azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, anche differenti per ciascuna tranche e/o per diverse categorie di Azioni e/o in relazione all'ammontare sottoscritto; (c) fissare i termini entro i quali le singole tranche di aumento di capitale potranno essere sottoscritte e versate dagli aventi diritto; (d) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati italiani o esteri anche non regolamentati; (e) prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranche di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2439 codice civile; (f) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra de-

cisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle Azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant;

4)

di adottare, con la decorrenza di cui infra, il nuovo testo aggiornato di Statuto sociale della Società per la Quotazione come illustrato e unito alla Relazione e corrispondente all'Allegato "A" al presente verbale, contenente altresì le modifiche statutarie di cui ai precedenti punti di delibera come da testo proposto nella Relazione illustrativa;

5)

di subordinare comunque l'efficacia e la decorrenza della deliberazione di cui al precedente punto relativa all'approvazione del nuovo statuto sociale per la Quotazione, ottenuta l'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, al provvedimento con cui venga disposta l'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG (ovvero su altro MTF europeo) e quindi di disporre che il nuovo statuto entrerà in vigore a partire dalla data dell'avviso di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società, dato atto che qualora tale quotazione non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2025, lo statuto per la Quotazione qui adottato non entrerà in vigore e rimarrà definitivamente in vigore il testo dello statuto sociale attualmente in vigore; dato atto che la sola precedente delibera n. 2) - relativa alla emissione delle Azioni e di tutti gli strumenti finanziari della Società in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e, salvo che per le Azioni X, la immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili - comporta immediata modifica dello statuto sociale attualmente in vigore con la sua iscrizione al registro delle imprese;

6)

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato, Paolo Pescetto, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione delle presenti delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le even-

tuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)".

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'Assemblea a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11,32 undici e trentadue minuti) e chiede a ciascun titolare del diritto di voto di esprimere a voce se sia favorevole, se sia contrario o altrimenti.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: n. 4.243.185 (quattromilioniduecentoquarantatremilacentotantacinque) Azioni presenti aventi diritto di voto pari al 100 % dei diritti di voto spettanti alle Azioni di categoria X e A rappresentate in Assemblea su cui si computa il *quorum* deliberativo (cioè al netto delle Azioni prive di diritto di voto), rappresentanti quindi la maggioranza di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea richiesta per le delibere di Assemblea straordinaria in seconda convocazione dall'art. 2369 codice civile non derogato dallo statuto sociale;

contrari: nessuno,

astenuiti: nessuno,

non votanti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11,34 undici e trentaquattro minuti con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

A questo punto, il Presidente invita i soci titolari di Azioni X Fondatori e di Azioni X non Fondatori e l'Assemblea speciale delle Azioni A e l'Assemblea speciale delle Azioni B, per quanto occorrer possa, a manifestare in modo separato il proprio consenso ed approvare con votazione distinta le sopra adottate deliberazioni dell'Assemblea generale, ai sensi dell'art. 2376 codice civile e dell'art. 17 *bis* dello statuto sociale attualmente vigente e così a manifestare sin d'ora, con la

decorrenza precisata per il nuovo statuto, ognuno la propria volontà di convertire tutte le proprie Azioni di categoria A e B in pari numero di Azioni ordinarie.

Si procede quindi alle votazioni separate ad esito delle quali il Presidente dà atto ed accerta che:

(i) tutti i soci titolari di Azioni X Fondatori e di Azioni X non Fondatori hanno espresso all'unanimità il loro consenso alle deliberazioni sopra adottate dall'Assemblea generale,

(ii) l'Assemblea speciale delle Azioni A ha approvato, in via separata con voto palese espresso a voce, le deliberazioni di cui sopra adottate dall'Assemblea generale con il seguente risultato:

favorevoli Azioni A: 100% delle azioni presenti in Assemblea speciale, rappresentanti quindi la maggioranza richiesta dall'art. 2376 codice civile;

contrari Azioni A: nessuno,

astenuiti Azioni A: nessuno,

non votanti Azioni A: nessuno,

(iii) l'Assemblea speciale delle Azioni B ha approvato, in via separata con voto palese espresso a voce, le deliberazioni di cui sopra adottate dall'Assemblea generale con il seguente risultato:

favorevoli Azioni B: 100% delle azioni presenti in Assemblea speciale, rappresentanti quindi la maggioranza richiesta dall'art. 2376 codice civile;

contrari Azioni B: nessuno,

astenuiti Azioni B: nessuno,

non votanti Azioni B: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che le deliberazioni dell'Assemblea generale, così come assunte, sono approvate alle ore 11,37 undici e trentasette minuti, dai soci titolari di Azioni X Fondatori e di Azioni X non Fondatori, nonché dall'Assemblea speciale delle Azioni A e dall'Assemblea speciale delle Azioni B, ai sensi dell'art. 2376 codice civile e dell'art. 17 *bis* dello statuto sociale attualmente vigente.

Il Presidente ringrazia e prosegue dando atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436 codice civile che l'adozione del nuovo statuto ("Statuto Quotazione") di cui è in seguito alle pertinenti deliberazioni sopra assunte in parte straordinaria e che verrà allegato al presente verbale come infra indicato, entrerà in vigore a partire dalla data dell'avviso di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; lo stesso è comunque subordinato alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi effetti propri dopo l'iscrizione medesima, fermo re-

stando quanto stabilito alla delibera n. 4) relativa al punto terzo all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 11,40 undici e quaranta minuti.

Il Presidente consegna a me Notaio perché venga allegato al presente verbale:

- l'elenco analitico dei partecipanti in proprio e/o per delega all'Assemblea con i prospetti delle votazioni che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "A";
- le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico plico, sotto la lettera "B";
- la perizia relativa al valore di liquidazione delle Azioni, nonché il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico plico, sotto la lettera "C";
- lo statuto sociale aggiornato, destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato ai punti due e cinque, ultimo periodo, dall'Assemblea straordinaria di cui al presente verbale, dalla relativa data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "D".
- il nuovo testo dello statuto sociale ("Statuto Quotazione"), adottato con la delibera relativa al punto quattro all'ordine del giorno della parte straordinaria e che tiene conto anche delle delibere relative ai punti precedenti all'ordine del giorno di parte straordinaria, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "E" (dato atto che detta allegazione non concreta deposito ai sensi dell'art. 2436 codice civile trattandosi di testo la cui entrata in vigore è subordinata al verificarsi della condizione sospensiva dedotta nella relativa delibera).

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12.30 dodici e trenta minuti, omessa la lettura di quanto allegato per volontà della parte stessa.

Consta il presente atto di quindici fogli scritti sopra cinquantotto pagine e fin qui della pagina cinquantanove in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

F.to Paolo Pescetto

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Allegato "A" del n. 20964/2068 di rep.

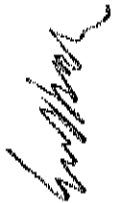
ASSEMBLEA GENERALE - ELENCO PRESENZE E VOTAZIONI

NOMINATIVO	ISIN	CATEGORIA	QUANTITA'	%	PRESENZA	VOTO
SCHINELLI NICOLA	IT0005561383	A	1.162.456	16,72	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
NEGRI BRUNO	IT0005561383	A	1.024.526	14,74	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
MAIOR S.R.L.	IT0005561383	A	944.445	13,59	-	-
REDFISH CAPITAL SPA	IT0005561383	A	922.223	13,27	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
PACELLA DIEGO	IT0005561383	A	844.445	12,15	-	-
COLONNA PAOLO	IT0005561383	A	200.000	2,88	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
BRICHETTI GIOVANNI MARIA	IT0005561383	A	163.636	2,35	Presente in teleconferenza	favorevole
BONTEMPI INVESTIMENTI S.R.L.	IT0005561383	A	150.000	2,16	in persona del Presidente Bontempi Massimiliano presente in teleconferenza	favorevole
ROSETTI FRANCESCO	IT0005561383	A	148.148	2,13	-	-
NEGRI CHRISTIAN	IT0005561383	A	110.000	1,58	-	-
FD FIDUCIARIA DIGITALE S.R.L.	IT0005561383	A	109.091	1,57	Delega Brichetti Giovanni Maria	favorevole
GIAGNONI BASILIO	IT0005561383	A	103.449	1,49	-	-
LIPPI GIAMBATTISTA	IT0005561383	A	103.448	1,49	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
SPADA LEONARDO	IT0005561383	A	103.448	1,49	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
FRANZONI PAOLO	IT0005561383	A	103.448	1,49	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
GALLO MARCO	IT0005561383	A	100.000	1,44	-	-
ZANELLI ANDREA	IT0005561383	A	100.000	1,44	Presente in teleconferenza	favorevole
PAIOLA PAOLA ELISABETTA	IT0005561383	A	100.000	1,44	-	-
VON MUNCHHAUSEN CHRISTINE	IT0005561383	A	90.909	1,31	-	-
UNOPUNTODODICI SRL	IT0005561383	A	90.909	1,31	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
MARNIGA ROMANO	IT0005561383	A	74.074	1,07	-	-
LA GOCCIA FONDAZIONE	IT0005561383	A	74.074	1,07	-	-
ZAMBELLI CESARE	IT0005561383	A	68.966	0,99	-	-
KAYAK S.R.L.	IT0005561383	A	50.000	0,72	-	-
RED-FISH SRLS	IT0005561409	X	9.000	0,13	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
AVOLIO THOMAS	IT0005561417	X	1.000	0,01	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole

Totale Azioni A 6.941.695
 Totale Azioni X 10.000

6.951.695,00 100

Totale Azioni X rappresentate in assemblea 10.000 100,00%
 Totale Azioni A e X rappresentate in assemblea 4.243.185 61,04%

ASSEMBLEA SPECIALE - AZIONI DI CATEGORIA A

NOMINATIVO	ISIN	CATEGORIA	QUANTITA'	%	PRESENZA	VOTO
SCHINELLI NICOLA	IT0005561383	A	1.162.456	16,72	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
NEGRI BRUNO	IT0005561383	A	1.024.526	14,74	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
MAIOR S.R.L.	IT0005561383	A	944.445	13,59	-	-
REDFISH CAPITAL SPA	IT0005561383	A	922.223	13,27	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
PACELLA DIEGO	IT0005561383	A	844.445	12,15	-	-
COLONNA PAOLO	IT0005561383	A	200.000	2,88	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
BRICHETTI GIOVANNI MARIA	IT0005561383	A	163.636	2,35	Presente in teleconferenza	favorevole
BONTEMPI INVESTIMENTI S.R.L.	IT0005561383	A	150.000	2,16	in persona del Presidente Bontempi Massimiliano presente in teleconferenza	favorevole
ROSETTI FRANCESCO	IT0005561383	A	148.148	2,13	-	-
NEGRI CHRISTIAN	IT0005561383	A	110.000	1,58	-	-
FD FIDUCIARIA DIGITALE S.R.L.	IT0005561383	A	109.091	1,57	Delega Bricchetti Giovanni Maria	favorevole
GIAGNONI BASILIO	IT0005561383	A	103.449	1,49	-	-
LIPPI GIANBATTISTA	IT0005561383	A	103.448	1,49	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
SPADA LEONARDO	IT0005561383	A	103.448	1,49	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
FRANZONI PAOLO	IT0005561383	A	103.448	1,49	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
GALLO MARCO	IT0005561383	A	100.000	1,44	-	-
ZANELLI ANDREA	IT0005561383	A	100.000	1,44	Presente in teleconferenza	favorevole
PAJOLA PAOLA ELISABETTA	IT0005561383	A	100.000	1,44	-	-
VON MUNCHHAUSEN CHRISTINE	IT0005561383	A	90.909	1,31	-	-
UNOPUNTO DODICI SRL	IT0005561383	A	90.909	1,31	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
MARNIGA ROMANO	IT0005561383	A	74.074	1,07	-	-
LA GOCCIA FONDAZIONE	IT0005561383	A	74.074	1,07	-	-
ZAMBELLI CESARE	IT0005561383	A	68.966	0,99	-	-
KAYAK S.R.L.	IT0005561383	A	50.000	0,72	-	-

Totale Azioni A 6.941.695 6.941.695,00 100

Totale Azioni A rappresentate in assemblea 4.233.185 60,98%

ASSEMBLEA SPECIALE - AZIONI DI CATEGORIA B

NOMINATIVO	ISIN	CATEGORIA	QUANTITA'	%	PRESENZA	VOTO
FDI FIDUCIARIA DIGITALE M.F. 56/2021	IT0005561391	B	120.000	7,42	Delega Brichetti Giovanni Piatta	favorevole
MURIALDO	IT0005561391	B	96.263	5,96	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
LEIDI	IT0005561391	B	89.028	5,51	Delega Avv. Fabbri Paolo in sala	favorevole
BAZZOLI	IT0005561391	B	87.038	5,38	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
FIDUCIARIA DIGITALE SRL M.F. 48/2021	IT0005561391	B	86.131	4,22	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
LEIDI	IT0005561391	B	80.600	3,71	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
BAZZARAO	IT0005561391	B	67.372	3,54	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
NEGRI	IT0005561391	B	56.000	3,46	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
FRANCESCO	IT0005561391	B	50.800	3,08	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MICHELE	IT0005561391	B	49.800	3,03	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MARCO	IT0005561391	B	44.444	2,75	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GIULIA	IT0005561391	B	44.246	2,75	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GERMINIA MIRELLA	IT0005561391	B	40.000	2,47	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GIOVANNI BATTISTA	IT0005561391	B	40.000	2,47	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
CARLA MARIA	IT0005561391	B	37.000	2,29	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
FRANCESCO	IT0005561391	B	30.713	1,90	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MARCO	IT0005561391	B	30.000	1,86	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
ADOLFO	IT0005561391	B	30.000	1,86	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
FRANCESCO	IT0005561391	B	27.587	1,71	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GIULIANA	IT0005561391	B	25.407	1,57	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GREGORIO	IT0005561391	B	25.000	1,55	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
RAFFAELE	IT0005561391	B	23.006	1,44	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MIRELLA	IT0005561391	B	22.727	1,41	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
CHIARA	IT0005561391	B	22.727	1,41	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
PAOLO ENRICO	IT0005561391	B	22.727	1,41	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
DANIEL	IT0005561391	B	22.407	1,39	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
ANDREA	IT0005561391	B	22.222	1,37	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
EDUARDO	IT0005561391	B	22.222	1,37	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
FEDERICA	IT0005561391	B	22.222	1,37	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
IMPROVVISAMENTE S.R.L.	IT0005561391	B	20.819	1,31	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
CORRADO	IT0005561391	B	20.819	1,31	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GIOVANNI MARIA	IT0005561391	B	20.000	1,24	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
ANDREA	IT0005561391	B	20.000	1,24	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
PAOLO	IT0005561391	B	20.000	1,24	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
VITTORIO	IT0005561391	B	18.518	1,15	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
LORENZO	IT0005561391	B	15.000	0,93	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
NICOLA	IT0005561391	B	15.000	0,93	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
LUIGI	IT0005561391	B	14.814	0,92	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
ANNA MARIA	IT0005561391	B	13.800	0,85	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MARCO	IT0005561391	B	10.000	0,62	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
ANALISA	IT0005561391	B	10.000	0,62	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
ATELIO	IT0005561391	B	10.000	0,62	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
BEBORAH	IT0005561391	B	10.000	0,62	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MASSIMO	IT0005561391	B	9.000	0,56	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
CHARQUE HOLDING S.P.A.	IT0005561391	B	7.407	0,46	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
FIDUCIARIA DIGITALE SRL M.F. 34/2021	IT0005561391	B	7.407	0,46	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
GABRIELE	IT0005561391	B	6.806	0,43	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
CHRISTIAN	IT0005561391	B	6.000	0,37	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
MIRCO	IT0005561391	B	4.000	0,25	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole
LUCA	IT0005561391	B	1.379	0,09	Delega Avv. Bruno Andrea in sala	favorevole

1.516.804 100

909.506 61,843%

Totale Azioni B rappresentate in assemblea



Antonio Notario
Antonio Notario

Allegato "B" del n. 20964/8-168 di Tep
RedFish Listing Partners S.p.A.

Sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 14 – cap 20122

Capitale sociale versato pari ad Euro 8.568.499,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12043570964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA PROPOSTA DI CUI AL PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 11 MARZO 2025 IN PRIMA CONVOCAZIONE E,
OCCORRENDO, PER IL 13 MARZO 2025 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Consiglio di Amministrazione del 21 Febbraio 2025



Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società all'indirizzo "<https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/> sezione "Governance/Assemblee/Anno2025", una relazione sulla proposta che il Consiglio di Amministrazione di RedFish Listing Partners S.p.A. ("RedFish" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione nel corso dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno 11 Marzo 2025 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 Marzo 2025 alle ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo, mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare, a seguito della delibera assunta da codesto Consiglio di Amministrazione in data 21 Febbraio 2025, siete chiamati a discutere e deliberare con riferimento al seguente primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria:

1. Esame e approvazione dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società (azioni ordinarie) su sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione Illustrativa è volta a illustrare le motivazioni e le ragioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, le proposte dei testi per le deliberazioni assembleari, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari assunte.

1. Esame e approvazione dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società (azioni ordinarie) su sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di approvare la domanda per richiedere l'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della Società presso il mercato "Freiverkehr Börse Düsseldorf", sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG (la "Quotazione"), o comunque altro mercato multilaterale di negoziazione europeo che potrebbe essere individuato dal Consiglio stesso meritevole di maggiore attenzione e vantaggio.

In via preliminare il Consiglio ricorda e fa presente quanto segue:

- l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in data 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP/1 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'Euronext Access Paris, il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Euronext Paris S.A. e quindi la presentazione della richiesta di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sull'Euronext Access Paris;
- la Società ha in seguito ritirato la richiesta di ammissione su Euronext Access Paris in quanto le condizioni economiche e finanziarie del detto mercato di negoziazione in quel momento (i.e. lo scorso anno) non si sono poi presentate così favorevoli e vantaggiose come preventivato con il supporto dei propri *advisor* anche locali;
- la Società ha successivamente rivalutato l'opportunità di una Quotazione su un diverso mercato europeo e quindi ha dato avvio alla procedura per l'ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari (azioni ordinarie) su un diverso MTF (in particolare la Borsa di Düsseldorf in Germania) attraverso il consulente nominato STEUBING AG;
- non saranno ammesse a negoziazione, invece, le azioni speciali di categoria X riservate a fondatori e non fondatori, salvo successiva scelta delegata all'organo amministrativo.

Dunque, il Consiglio fa presente che il *management* della Società, nelle scorse settimane, ha provveduto a dare avvio alle attività finalizzate a richiedere l'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della Società presso *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da *BÖAG Börsen AG*, con la nomina del consulente che sta assistendo la Società nel relativo processo; in particolare, è stato incaricato l'*advisor* STEUBING AG, Goethestraße 29_D-60313 Frankfurt a.M. per ogni rapporto con la società di gestione del mercato di riferimento e quindi anche con l'incarico di predisporre e presentare il cd. *Exposé*, cioè il documento di ammissione previsto dalla normativa locale applicabile. Si ricorda che trattandosi di mercato non regolamentato, il documento in questione è una domanda di ammissione delle azioni dell'Emittente alle negoziazioni sul mercato della Borsa di Düsseldorf e non un vero prospetto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017 relativo all'offerta al pubblico di strumenti finanziari ("Regolamento Prospetto") o all'ammissione di tali strumenti finanziari alla negoziazione in mercati regolamentati.

1.1 Motivazioni della proposta

Il Consiglio di Amministrazione rammenta e conferma che dall'ammissione a quotazione possono derivare, oltre ad una maggior visibilità della azienda, anche significativi benefici in termini di diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive.

La scelta di perseguire l'obiettivo della Quotazione è motivata, in particolare, dalla volontà di fornire ai soci e al mercato un valore oggettivo e trasparente della Società, di aumentarne lo standing e la visibilità sul mercato con conseguente sviluppo del *business* caratteristico. Inoltre, come anticipato, il ricorso al mercato potrebbe consentire in futuro alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie utili allo svolgimento e al perseguimento degli obiettivi strategici, senza fare ricorso a diverse forme di finanziamento (debito).

La scelta di quotarsi alla Borsa di Düsseldorf risponde oggi a una strategia ben precisa: massimizzare la flessibilità regolamentare, accedere a un mercato dinamico e costruire un percorso di crescita scalabile nel tempo. Uno dei principali vantaggi riguarda la semplicità del processo di quotazione, con requisiti meno stringenti rispetto ad altre piazze europee. Questo si traduce in minori costi, meno burocrazia e un ingresso più rapido nel mercato dei capitali. A rendere Düsseldorf particolarmente attrattiva è anche il suo ecosistema di investitori, caratterizzato da un forte interesse per le *small* e *mid-cap*. La Germania, infatti, ospita una vasta rete di fondi e investitori privati specializzati in società in crescita, offrendo un bacino di capitali diversificato e reattivo. Ma il vero valore aggiunto sta nella flessibilità per il futuro: quotarsi su una borsa regionale tedesca permette di costruire un solido *track record* prima di valutare il passaggio a segmenti più regolamentati e liquidi, come quelli della Borsa di Francoforte. Un percorso graduale che consente di ottimizzare la visibilità e il posizionamento sul mercato.

1.2 Time-table delle attività per la quotazione

Il Consiglio comunica quindi che è stato definito, a seguito delle interlocuzioni del gruppo di lavoro preposto al progetto di ammissione a negoziazione, un calendario orientativo (*time-table*) delle attività necessarie ed opportune e che sono in corso di svolgimento e finalizzazione (i) tanto le attività di *due diligence* previste dalla procedura e richieste dal Listing Sponsor che sta effettuando direttamente e con i propri legali e fiscalista, (ii) tanto le attività di redazione dei documenti necessari per l'istruttoria da parte di *Freiverkehr Börse Düsseldorf* che richiede la presentazione della documentazione approvata dai competenti organi sociali e tradotta in lingua inglese o locale a mezzo di traduzione asseverata da interprete professionale.

Al momento si ritiene che a seguito della approvazione del progetto di Quotazione da parte degli azionisti della società, si possa giungere all'inizio delle negoziazioni per il mese di marzo 2025, secondo le ultime indicazioni comunicate dai consulenti della società.

1.3 Attività necessarie e opportune in vista della Quotazione

In particolare, è previsto che la procedura di ammissione alla Quotazione su *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, avverrà attraverso la formula del *Direct Listing* e cioè senza emissione e collocamento di nuovi strumenti finanziari, sulla base del Regolamento *Freiverkehr Börse Düsseldorf* che indica il quadro giuridico di riferimento e stabilisce le regole per l'ammissione alla negoziazione, gli obblighi continuativi, le regole di negoziazione e le altre norme di dettaglio di funzionamento del mercato MTF gestito e organizzato da *BÖAG Börsen AG*.

Ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul Multilateral Trading Facility di Dusseldorf (Germania), o comunque altro mercato europeo multilaterale di negoziazione (MTF), la Società dovrà aver approvato due bilanci di esercizio sociale e si renderà altresì necessario che vengano adottate dalla assemblea degli azionisti, condizionatamente al *direct listing*, diverse modificazioni allo statuto sociale vigente per le seguenti ragioni:

- (i) sia per ragioni di migliore percezione all'esterno dell'identità societaria, procedendo ad una revisione chiarificatrice dell'attuale formulazione dell'oggetto sociale;
- (ii) sia allo scopo di semplificare la struttura del capitale sociale prevedendo la conversione delle attuali azioni di categoria A e di categoria B tutte in azioni ordinarie con le medesime attuali caratteristiche delle azioni di categoria A, da ammettersi alla negoziazione unitamente a quelle rinvenienti dalla avvenuta e/o futura conversione del prestito obbligazionario convertibile dematerializzato e accentrato presso Monte Titoli emesso in forza della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.142/7.785 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 1° agosto 2023, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 29 agosto 2023);
- (iii) sia, ancora, per introdurre (e ratificare) la dematerializzazione degli strumenti finanziari (ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 di seguito anche "T.U.F." e dei relativi regolamenti di attuazione) e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata ai sensi della normativa, anche regolamentare; applicabile;
- (iv) inoltre per apportare le opportune modifiche al sistema di *governance* della Società con la inclusione nel Consiglio di amministrazione di almeno un amministratore indipendente e una componente del genere meno rappresentato, oltre che con la previsione del sistema delle liste per la nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale; e
- (v) nonché per meglio precisare le regole applicabili in materia di intervento e partecipazione alle assemblee da parte dei titolari di azioni oggetto di dematerializzazione ed accentramento presso Monte Titoli.

Il Consiglio rappresenta inoltre che, a valle della assemblea degli azionisti chiamata a pronunciarsi, tra l'altro, sul progetto di ammissione a negoziazione e sulle modificazioni statutarie condizionate al *listing*, si renderà necessario, da parte del Consiglio stesso della Società, procedere all'adozione di diverse deliberazioni, indicate nella menzionata *time-table*, e compendiabili in:

- (i) approvazione di un set di procedure interne in materia di trattamento delle informazioni privilegiate e istituzione e tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni, in materia di operazioni con parti correlate e in materia di *internal dealing*;
- (ii) analisi del *memorandum* sugli obblighi derivanti dall'ammissione a negoziazione sul *Freiverkehr Börse Düsseldorf*;
- (iii) accertamento della verifica dei requisiti degli esponenti aziendali;
- (iv) rapporti contrattuali funzionali all'ammissione a negoziazione (Sistema di diffusione delle informazioni regolamentate, depositario centrale degli strumenti finanziari, attività di agente di pagamento);
- (v) approvazione del *business plan* pluriennale e del c.d. *book of assumptions*, verifica della sostenibilità del capitale circolante; e



- (vi) approvazione della documentazione relativa alla domanda di ammissione a negoziazione su *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, incluse le *representation letter* necessarie o opportune.

Ulteriori adempimenti successivi all'avvio e completamento dell'istruttoria effettuata da *Freiverkehr Börse Düsseldorf* dovranno anche assicurare l'implementazione del sito *internet* dell'emittente e segnatamente delle sezioni dedicate all'informativa al pubblico e il versamento dei corrispettivi a *Freiverkehr Börse Düsseldorf*.

Al fine di quanto precede, sarà pertanto necessario che vengano conferiti dall'assemblea degli azionisti all'organo amministrativo (e per esso ad alcuni dei suoi componenti *pro-tempore*) tutti i poteri necessari per la predisposizione della documentazione e per l'effettuazione degli atti propedeutici, opportuni e necessari per l'avvio e la prosecuzione della procedura di ammissione alla Quotazione e per la predisposizione e presentazione delle formali istanze ai competenti organi.

1.4 Testi delle proposte di deliberazioni da assumere

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento iscritto al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"Signori Azionisti,

l'assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Società:

- *udita e approvata la presentazione delle delibere;*
- *esaminata e discussa la proposta di presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

delibera:

1)

di approvare il progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG, così come esposto nel corso della presente adunanza e come proposto dall'organo amministrativo, senza collocamento, e di approvare, quindi, la presentazione della richiesta di ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul Freiverkehr Börse Düsseldorf e, in generale, il progetto tutto nel suo complesso;

2)

di ratificare sin da ora l'operato dell'organo amministrativo della Società per tutto quanto già posto in essere in relazione all'operazione di ammissione sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" descritta in narrativa;

3)

di conferire all'organo amministrativo e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori Delegati, pro-tempore in carica, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'organo amministrativo, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per dare attuazione all'operazione di ammissione alle negoziazioni con tutte le facoltà occorrenti comprese quelle (i) per la definizione dei termini e delle condizioni della Quotazione, tra cui l'individuazione degli strumenti finanziari da ammettere a negoziazione, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il numero di strumenti finanziari ed i tempi di esecuzione del direct listing; (ii) per la negoziazione, finalizzazione e stipulazione di ogni atto, contratto, accordo o documento inerente il processo di Quotazione, l'assunzione di ogni obbligo o diritto a carico della Società, il rilascio di ogni dichiarazione o lettera richiesta, nonché per la sottoscrizione di ogni mandato professionale e/o documento relativo alla quotazione ivi inclusi quelli necessari, connessi o correlati alla presentazione ad BÖAG Börsen AG della domanda di ammissione a quotazione (ivi inclusa la documentazione di natura finanziaria e/o descrittiva), nonché (iii) per ottenere l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società e per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine senza che da alcuno possa essere eccepito difetto o indeterminatezza di poteri;

4)

di conferire all'organo amministrativo e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli Amministratori Delegati, pro-tempore in carica, in via disgiunta e con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni all'organo amministrativo, nei limiti di legge, tutti i poteri per individuare anche e comunque un altro mercato multilaterale di negoziazione europeo ove chiedere ed ottenere l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società.".

La presente relazione illustrativa sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, Via F. Sforza 14, e sarà altresì resa disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/> (sezione "Governance/Assemblee/Anno 2025").

Milano, lì 21 febbraio 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Paolo Pescetto



RedFish Listing Partners S.p.A.
Sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 14 – cap 20122
Capitale sociale versato pari ad Euro 8.568.499,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12043570964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA PROPOSTA DI CUI AL PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 11 MARZO 2025 IN PRIMA CONVOCAZIONE E,
OCCORRENDO, PER IL 13 MARZO 2025 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Consiglio di Amministrazione del 21 Febbraio 2025

Two handwritten signatures in black ink are located on the right side of the page. The top signature is a cursive name, possibly 'M. M...', and the bottom signature is a stylized signature, possibly 'P. B. B.'.

Signori Azionisti,

il presente documento (di seguito la "**Relazione Illustrativa**") contiene le motivazioni sottese alla proposta di delibera che il Consiglio di Amministrazione di RedFish Listing Partners S.p.A. (la "**Società**") intende sottoporre alla Vostra approvazione con riferimento al secondo punto iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata, mediante avviso di convocazione del 21 febbraio 2025 e pubblicato sul sito *internet* <https://redfishlistingpartners.it/governance/>, per il giorno 11 Marzo 2025 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 Marzo 2025 in seconda convocazione alle ore 10,30, stesso luogo, mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare, a seguito della delibera assunta da codesto Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2025, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Proposta di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. Codice Civile per l'acquisto e la successiva disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

La presente Relazione Illustrativa è volta a illustrare le motivazioni e le ragioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, le proposte dei testi per le deliberazioni assembleari, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari assunte.

1. Proposta di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. Codice Civile per l'acquisto e la successiva disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti del 21 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea degli Azionisti affinché autorizzi, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, codesto Consiglio di Amministrazione, e possa quindi procedere, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche tramite società controllate, il tutto subordinatamente e con decorrenza dalla data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per ricordare ai Signori Azionisti che l'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP/TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva già deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione al compimento di operazioni di acquisto di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, non fosse superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale della Società *pro-tempore* e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, il tutto subordinatamente dalla data di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Access Paris. Suddetta condizione, ricorda il Consiglio di Amministrazione, non si è verificata e pertanto suddetta delibera assembleare volta a concedere l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è mai divenuta efficace.

Il Consiglio di Amministrazione prosegue sottolineando che la presente richiesta all'Assemblea degli Azionisti di autorizzare a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie di cui alla presente relazione illustrativa è finalizzata a consentire alla Società di poter perseguire gli obiettivi di seguito indicati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria *pro tempore* vigente e conformemente alle prassi di mercato ammesse.

Si ricorda che attualmente la Società non detiene azioni proprie.

1.1 Motivazioni per le quali viene richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie è volta a consentire alla Società di poter realizzare un'utile strategia di investimento nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria *pro tempore* vigente (ivi inclusi il Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR) e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016), nonché delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ove l'Assemblea degli Azionisti deliberi l'autorizzazione in oggetto e si verifichi la prevista condizione, la Società avrà la possibilità di compiere operazioni nel proprio interesse per perseguire le seguenti finalità:



- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, anche attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- l'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni per e dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o piani di stock-grant;
- l'utilizzo delle azioni stesse nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica, ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- la disposizione di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisizioni di partecipazioni, fusioni, scissioni, scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse per la Società e/o altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima.

La presente richiesta di autorizzazione contempla altresì la facoltà in capo al Consiglio di Amministrazione di effettuare, in ogni tempo, ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie, anche su base rotativa (*c.d. revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, purché nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria *pro tempore* vigenti (ivi inclusi il Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR) e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016), dall'autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti, nonché dalle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

1.2 Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Si precisa preliminarmente che attualmente il capitale sociale è deliberato per un importo pari ad Euro 16.568.499, sottoscritto e versato per un importo pari ad Euro 8.568.499, e suddiviso in 8.568.499 azioni senza indicazione del valore nominale, di cui n. 6.750.186 azioni di categoria A, n. 1.808.313 azioni di categoria B., 9.000 azioni di categoria X Fondatori e n. 1.000 azioni di categoria X non Fondatori.

Tuttavia, in forza dell'adozione del nuovo statuto per la Quotazione (all'ordine del giorno della parte straordinaria della stessa assemblea), subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, tutte le attuali azioni di categoria A e di categoria B saranno convertite in azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci; le azioni ordinarie, al pari delle precedenti Azioni A e contrariamente alle precedenti azioni B (che non attribuivano ai titolari delle stesse il diritto di voto nelle assemblee generali), attribuiranno ai loro titolari pari diritti amministrativi e patrimoniali; resteranno invece in circolazione le azioni speciali di categoria X riservate a fondatori e non fondatori.

Si propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di deliberare l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione stesso, di azioni ordinarie proprie, sino al 20% (venti per cento) del capitale sociale della Società *pro tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, fatto presente che alla data odierna la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dei regolamenti applicabili al sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolamentare approvato dalla Società, o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, alla data di ciascuna operazione. A tale riguardo si rinvia all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 (disponibile *online* sul sito <https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/>).

L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione include altresì la facoltà di disporre successivamente, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti. Gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno consistere anche nella cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, Codice Civile e dei principi contabili applicabili.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, Codice Civile, potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1, 2 e 3, Codice Civile o dell'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente.

1.3 Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, anche tramite società controllate, sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito dall'art. 2357, comma 2, Codice Civile, decorrente dalla data di efficacia della deliberazione assembleare di approvazione dell'autorizzazione e pertanto dalla data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione. Durante il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più volte, in ogni momento, in misura e nei tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, stante l'assenza di limiti temporali previsti dalle vigenti disposizioni e in considerazione dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per l'effettuazione di atti di disposizione delle azioni proprie.

Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR) e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016.

1.4 Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto al corrispettivo minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti siano effettuati sulla base di un prezzo di acquisto individuato di volta in volta, avuto riguardo (i) alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione (ii) alle prescrizioni regolamentari *pro tempore* applicabili con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti e (iii) alle prassi di mercato ammesse ove applicabili.



A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, in attuazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR), e quindi a un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione, salvo che non si tratti di acquisto ai blocchi al di fuori del mercato nel qual caso non sussiste detto limite del 20% (venti per cento).

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o altre saranno effettuati, in una o più volte, in qualsiasi momento, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità sopra indicate, al prezzo e secondo i criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni proprie nel rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione assembleare eventualmente concessa e della disciplina vigente.

Gli atti di disposizioni delle azioni proprie acquistate in base alla eventuale delibera assembleare di autorizzazione saranno effettuati con le modalità di seguito precisate:

(i) a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del gruppo;

(ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione, salvo che non si tratti di acquisto ai blocchi al di fuori del mercato nel qual caso non sussiste detto limite del 20% (venti per cento).

1.5 Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione, salvo quanto *infra*, secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione in modo da garantire la parità di trattamento tra gli azionisti e nel rispetto delle modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR) e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e della normativa generale e di settore applicabile. In particolare, il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% (venticinque per cento) del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato nei 20 (venti) giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili

giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero, regola che non si applica agli scambi ai blocchi.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie acquistate in base all'autorizzazione assembleare eventualmente concessa in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, potranno essere effettuati, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita (qualora possibile).

In applicazione della disciplina vigente, la Società potrà incaricare un intermediario finanziario per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie, nell'ambito del programma di cui si propone l'approvazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha richiesto ad Allianz di formulare una proposta tecnica ed economica per l'esecuzione di tale incarico; l'intermediario nel cui dossier titoli saranno custodite le azioni proprie acquistate potrà svolgere l'incarico all'interno del suo più ampio incarico.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

1.6 Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, fermo restando in ogni caso, qualora in futuro fosse approvata dall'Assemblea degli Azionisti una riduzione del capitale sociale, la facoltà per la Società di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

1.7 Testi delle proposte di deliberazioni da assumere

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento iscritto al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RedFish Listing Partners S.p.A.:

- *udita l'esposizione e presentazione delle delibere;*
- *esaminato e approvato il contenuto della Relazione Illustrativa;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società e le sue controllate non hanno in portafoglio azioni proprie;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *ricosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari,*
- *subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo;*

delibera

1)

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione e per esso, in via disgiunta, il presidente e amministratore delegato Paolo Pescetto oltre all'amministratore Thomas Avolio, in nome e per conto di RedFish Listing Partners S.p.A., al compimento di operazioni di acquisto di azioni proprie ordinarie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 20% (venti per cento) del capitale sociale della Società pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sul mercato di quotazione, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, stabilendo che:

- *l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo;*
- *l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa formulata dal Consiglio di Amministrazione per la presente delibera, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile, dei regolamenti applicabili al sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" o di altro mercato multilaterale di negoziazione, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative nazionali e comunitarie e dei regolamenti pro tempore vigenti;*
- *delle operazioni di acquisto e alienazione di azioni verrà fornita adeguata comunicazione al mercato in ottemperanza agli obblighi di informativa applicabili;*
- *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nel Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 in attuazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (Regolamento MAR) e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% (venticinque per cento) del volume medio giornaliero di azioni di RedFish Listing Partners S.p.a. nei 20 (venti) giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentono il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
- *l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolamentare approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
- *Il Consiglio di Amministrazione e per esso, in via disgiunta tra loro, il suo Presidente e l'amministratore delegato, potranno dare mandato di eseguire gli acquisti e le disposizioni delle azioni proprie a un intermediario indicato a ciò autorizzato, fermo restando che lo stesso intermediario dovrà rispettare i vincoli e i criteri stabiliti dalla normativa e dalla regolamentazione tempo per tempo applicabile e dalla presente autorizzazione;*

2)

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate;

- a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

- ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione, salvo che non si tratti di acquisto ai blocchi al di fuori del mercato nel qual caso non sussiste detto limite del 20% (venti per cento).

3)

conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta a ciascun Consigliere pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente:

- per dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie e per procedere alle conseguenti contabilizzazioni ai sensi di legge, nonché di poter disporre, al fine dell'ottimale esecuzione delle presenti deliberazioni;

- per stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione delle presenti deliberazioni, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche e provvedere a tutti i connessi incumbenti, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato;

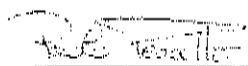
- per stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione delle presenti deliberazioni, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la possibilità di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera, tenuto conto della regolamentazione promulgata dall'autorità competente BÖAG Börsen AG o altre competenti."

*** **

Milano, lì 21 Febbraio 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Paolo Pescetto



RedFish Listing Partners S.p.A.

Sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 14 – cap 20122

Capitale sociale versato pari ad Euro 8.568.499,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12043570964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE DI CUI AI PUNTI NN. 1, 2 e 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 11 MARZO 2025 IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, PER IL 13 MARZO 2025 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Consiglio di Amministrazione del 21 Febbraio 2025

Manman

RedFish

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/> sezione "Governance/Assemblee/Anno2025"), una relazione sulle proposte che il Consiglio di Amministrazione di RedFish Listing Partners S.p.A. ("RedFish" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione nel corso dell'Assemblea in sede straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 11 marzo 2025 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 marzo 2025 alle ore 10,30 in seconda convocazione, stesso luogo, mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare, a seguito della delibera assunta da codesto Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2025, siete chiamati a discutere e deliberare con riferimento ai seguenti tre punti all'ordine del giorno di parte straordinaria:

1. conversione alla pari e in via automatica delle azioni di categoria A e B in azioni ordinarie con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione di Dusseldorf o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. assoggettamento degli strumenti finanziari della società al regime di dematerializzazione e loro accentramento di cui all'art. 83-bis del T.U.F; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. adozione di un nuovo testo di statuto sociale ("**Statuto Quotazione**") con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione di Dusseldorf o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, portante in particolare (i) miglior formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società, (ii) eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in azioni ordinarie, (iii) attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023, (iv) modifica delle norme in materia di circolazione delle azioni e (v) introduzione dell'assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione Illustrativa è volta a illustrare le motivazioni e le ragioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, le proposte dei testi per le deliberazioni assembleari, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari assunte.

Signori Azionisti,

in via preliminare codesto Consiglio di Amministrazione fa presente quanto segue:

- la Società è attualmente disciplinata dallo statuto sociale nel testo depositato al Registro delle Imprese in data 14 gennaio 2025 ed ivi iscritto in data 23 gennaio 2025 (aggiornato a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 gennaio 2025 di cui al verbale in pari data n. 20.894/8.145 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 29 gennaio 2025 al n.7137 serie 1T), in quanto non si è verificata la condizione sospensiva apposta alle delibere assunte dall'assemblea straordinaria dei soci in data 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024), *i.e.* l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Access Paris entro il 31 dicembre 2024, cui appunto è stata subordinata la decorrenza, *inter alia*, della approvazione del nuovo statuto sociale per la Quotazione;
- la Società, dopo aver ritirato la richiesta di ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari su Euronext Access Paris, ha dato invece avvio alla procedura per l'ammissione a negoziazione dei propri strumenti finanziari sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG, fermo restando la possibilità di scegliere un altro mercato multilaterale di negoziazione europeo.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha pertanto qui convocato, in sede straordinaria, per sottoporre nuovamente alla Vostra approvazione la proposta di adozione di un nuovo e aggiornato testo di statuto sociale ("Statuto Quotazione") con efficacia subordinata e decorrenza dall'ammissione delle azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf" organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG, o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo, portante, in particolare:

- (i) migliore formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società;
- (ii) eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in azioni ordinarie;
- (iii) attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 *ter* del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023;
- (iv) modifica delle norme in materia di circolazione delle azioni; e
- (v) introduzione dell'assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo.

Di seguito l'illustrazione delle motivazioni alla base delle modifiche statutarie proposte, dato atto che il confronto tra il testo vigente dello Statuto sociale (che si propone di abbandonare) ed il testo che si propone di adottare risulta e si desume dalla lettura del nuovo testo di statuto in allegato.

1.1 Motivazioni delle singole proposte di modifiche statutarie

Ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", o comunque altro mercato multilaterale di negoziazione (MTF) europeo, dalla quale possono derivare, oltre ad una maggior visibilità della azienda, anche significativi benefici in termini di diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, l'Assemblea degli Azionisti della Società deve aver approvato (i) i due bilanci di esercizio sociale, che sono attualmente quelli alla data del 31 dicembre 2022 e alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) condizionatamente al *direct listing* diverse modificazioni allo statuto sociale vigente, consistenti in particolare:

- in una migliore formulazione dell'attuale oggetto sociale declinato nello Statuto sociale attualmente vigente per esprimere meglio l'identità aziendale della Società nei rapporti con i clienti e investitori. Il Consiglio di Amministrazione della Società sottolinea che si tratta di modifiche principalmente formali di aggiornamento della clausola statutaria volte a chiarire meglio l'oggetto sociale; si precisa, pertanto, che suddetta modifica dell'oggetto sociale non attribuisce ai soci che non hanno partecipato alla delibera il diritto di recesso.

- alla conversione delle attuali azioni di categoria A e di categoria B tutte in azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione unitamente a quelle rinvenienti dalla conversione (avvenuta a dicembre 2023 e future eventuali) del prestito obbligazionario convertibile dematerializzato e accentrato presso Monte Titoli emesso in forza della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.141/7.784 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 1° agosto 2023 al n. 79355 serie 1T), allo scopo di semplificare la struttura del capitale sociale; in forza dell'adozione del nuovo statuto, tutte le attuali azioni di categoria A e di categoria B saranno convertite in azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci; le azioni ordinarie, al pari delle precedenti Azioni A e contrariamente alle precedenti azioni B (che non attribuivano ai titolari delle stesse il diritto di voto nelle assemblee generali), attribuiranno ai loro titolari pari diritti amministrativi e patrimoniali; resteranno invece in circolazione le azioni speciali di categoria X riservate a fondatori e non fondatori, che non saranno ammesse a negoziazione;

- all'attribuzione di una nuova delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitare entro cinque anni dalla delibera, previa revoca della precedente delega (per la parte non utilizzata) attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023 (di cui al verbale in pari data n. 20.141/7.784 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DPII TP3 il giorno 1° agosto 2023 al n. 79355 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 29 agosto 2023):

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranches*, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni della Società, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 o 5, del Codice Civile;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più *tranches*, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile.

La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (a) e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili o dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (b) o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio della delega, non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni), comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

L'operazione proposta è volta a dotare la Società e, per essa, il Consiglio di Amministrazione, di uno strumento idoneo a consentire il reperimento in modo rapido ed efficiente, delle risorse finanziarie da impiegare per la prosecuzione della propria strategia di crescita, anche per linee esterne, rafforzando la consistenza patrimoniale della Società nonché assicurando alla stessa la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato e cogliere le opportunità derivanti da una possibile evoluzione positiva del *business* caratteristico.

Nel caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione la deliberazione potrà dipendere dalla opportunità – motivata dall'organo amministrativo come rispondente all'interesse della Società – di

acquisire conferimenti di beni diversi dal denaro, ovvero di riservare la sottoscrizione a *partner* industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del prezzo, in base alla delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e condizioni, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni, il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Inoltre, alla luce delle modalità tecniche che saranno prescelte per l'effettuazione delle diverse operazioni, il Consiglio di Amministrazione (eventualmente con il supporto di propri *advisor*) potrà individuare i criteri più opportuni ai fini della determinazione del valore economico della società, e – quindi – del prezzo di emissione delle azioni da offrire ai destinatari, che tengano conto delle condizioni di mercato, delle concrete circostanze di fatto e non compromettano le finalità sottese all'operazione medesima. Di ciò, il Consiglio di Amministrazione, in sede di ciascuna attuazione della Delega, darà dovuto conto, nella relazione, delle motivazioni che giustificano l'esclusione dell'opzione e dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, anche al fine del rilascio del parere di congruità sul prezzo ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, c.c.

- nell'assoggettamento delle azioni al regime della dematerializzazione e di accentramento in quanto funzionale alla Quotazione ed al contempo finalizzata a consentire una migliore e più agevole gestione dei diritti correlati alle azioni ordinarie dato il numero elevato degli azionisti della Società.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione ricorda che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2024 (di cui al verbale in data 16 maggio 2024 n. 20.571/7.987 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP11 TP3 il giorno 31 maggio 2024 al n. 51863 serie 1T, iscritto presso il competente Registro delle Imprese in data 31 maggio 2024) aveva già deliberato l'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione di cui all'art. 83-bis del T.U.F. e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili, sotto la condizione sospensiva e con decorrenza dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Access Paris o altro MTF entro il 31 dicembre 2024;

- l'organo amministrativo, avvalendosi dei poteri ad esso attribuito dalla suddetta delibera e in conformità alla medesima, ha conseguentemente richiesto ed ottenuto l'attribuzione del numero ISIN agli strumenti finanziari, nonché emesso le nuove azioni convertite in ordinarie in forma dematerializzata e accentrata, in funzione della prevista quotazione su Euronext Access Paris (sono rimaste non accentrate solo le azioni di categoria X, pur dematerializzate, di cui non è prevista al momento l'ammissione a quotazione);

- la condizione sospensiva apposta alla delibera suddetta non si è verificata e pertanto il Consiglio ha provveduto alla riconversione alla pari e in via automatica delle azioni ordinarie nelle attuali azioni di categoria "A" e azioni di categoria "B", ma non alla revoca dell'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione e accentramento.

Il Consiglio, in virtù del fatto che l'attuale formulazione dello statuto sociale rimasto vigente prevede che le azioni non siano rappresentati da titoli cartacei, ma nulla prevede riguardo all'assoggettamento delle stesse al regime di dematerializzazione e il loro accentramento, Vi propone quindi di ratificare anche l'operato dell'Organo Amministrativo confermando l'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili e ciò indipendentemente dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su un mercato MTF, bensì come scelta anche statutaria di rappresentazione e gestione della partecipazione sociale (comunque idonea anche per il caso di nuova quotazione);

- nell'apportare le necessarie modifiche al sistema di governance della Società, con la inclusione nel Consiglio di Amministrazione di (i) almeno un amministratore indipendente e (ii) un componente del genere meno rappresentato; tale modifica, seppur non strettamente necessaria ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", si ritiene comunque opportuna per ragioni di armonizzazione con la migliore prassi e disciplina comunitaria prevista per altri mercati MTF europei;
- migliore specificazione delle regole applicabili in materia di convocazione, intervento e partecipazione alle assemblee da parte dei titolari di azioni oggetto di dematerializzazione ed accentramento presso Monte titoli;
- nell'introduzione del sistema delle liste per la nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale; tale modifica, seppur non strettamente necessaria ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", si ritiene comunque opportuna per ragioni di armonizzazione con la migliore prassi e disciplina comunitaria prevista per altri mercati MTF europei;
- nella rimozione delle previsioni in materia di co-vendita e trascinamento; tale modifica è funzionale alla Quotazione e al più agevole svolgimento delle contrattazioni delle azioni;
- con riferimento al diritto di recesso: (i) nell'introduzione, tra le ipotesi legittimanti l'esercizio del diritto di recesso, della mancata partecipazione all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni e contestualmente e (ii) l'esclusione del diritto di recesso in caso di proroga della durata della Società; tale modifica, seppur non strettamente necessaria ai fini della ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", si ritiene comunque opportuna per ragioni di armonizzazione con la migliore prassi e disciplina comunitaria prevista per altri mercati MTF europei;
- nell'introduzione della previsione che l'intervento in assemblea avvenga mediante delega al rappresentante designato esclusivo.

Per quanto riguarda in particolare quest'ultima proposta, si fa presente quanto segue. L'articolo 11 della legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. "legge capitali"), introduce nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), l'articolo 135-undecies.1 in forza del quale *"Lo statuto può prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies"*.

L'art. 11 della legge capitali, inserendo un nuovo articolo nel TUF (art. 135-undecies.1), consente alle società di prevedere nello statuto (cd. opt-in) il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva per la partecipazione e il voto in assemblea e ne disciplina le modalità di utilizzo, con riferimento all'esercizio dei diritti dei soci di formulare nuove proposte di delibera e di porre domande (commi 1, 2 e 3) - sostanzialmente riprendendo le raccomandazioni della Consob e gli orientamenti emersi nella prassi in questi anni - e alle modalità di conferimento delle deleghe (comma 1).

In particolare, il nuovo art. 135-undecies.1 TUF prevede che: i) al rappresentante designato in via esclusiva possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies, in deroga all'art. 135-undecies TUF comma 4; ii) non è consentita la presentazione di proposte di delibera in assemblea; iii) coloro che hanno diritto al voto possono presentare individualmente proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno (ovvero proposte la cui deliberazione è altrimenti consentita dalla legge) entro il 15° giorno precedente l'assemblea in prima o unica convocazione; iv) le proposte sono messe a disposizione del pubblico nel sito *internet* della società entro i 2 giorni successivi alla scadenza del termine; v) la legittimazione alla presentazione di proposte individuali di delibera è

subordinata alla ricezione da parte della società della comunicazione prevista dall'art. 83-sexies TUF; vi) il diritto di porre domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea e la società fornisce risposta almeno 3 (tre) gg prima dell'assemblea. L'art. 135-undecies.1 TUF si applica alle società con azioni quotate, ma anche, per espressa previsione normativa, alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. Benché l'estensione alle società sugli MTF faccia riferimento al solo comma 1, che è la disposizione che consente agli statuti di prevedere il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva, si devono ritenere applicabili anche i commi successivi nella misura in cui disciplinano le modalità di esercizio del diritto di presentare proposte di delibera e di porre domande, diritti riconosciuti dall'ordinamento ai soci che intervengono fisicamente in assemblea. Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, il rappresentante designato rappresenta uno strumento per agevolare gli azionisti della Società, in particolare per quegli azionisti che non trovino agevole – ad es. per mere esigenze di durata dei lavori – partecipare fisicamente alle assemblee degli azionisti o non possano o non vogliano seguire lo svolgimento assembleare mediante idonei mezzi di telecomunicazione, che possono così designare un soggetto individuato dall'emittente a rappresentarli nell'assemblea degli azionisti, impartendo allo stesso precise istruzioni di voto.

Inoltre, tale strumento consentirebbe di svolgere i lavori assembleari in maniera più ordinata senza tuttavia alterare i diritti degli azionisti, il cui esercizio sarebbe semplicemente anticipato ad un momento anteriore rispetto all'adunanza, al contempo assicurando una più ampia partecipazione e un più agevole svolgimento delle operazioni assembleari, in particolare in ordine al computo dei voti espressi in ordine a ciascuna proposta di deliberazione.

In definitiva, il modello assembleare previsto dall'art. 135-undecies.1 TUF non comprime i diritti di informazione e voto dei soci ma ne prevede l'esercizio con forme, modalità e tempi diversi.

La clausola statutaria prevede il ricorso al rappresentante designato in via esclusiva non come unica modalità di svolgimento dell'assemblea, ma rimettendo al Consiglio di Amministrazione la valutazione circa l'opportunità di avvalersene in sede di convocazione delle singole assemblee. A questo scopo, è l'avviso di convocazione della singola assemblea che fornirà tali indicazioni.

1.2. Decorrenza delle modifiche dello statuto e entrata in vigore del nuovo statuto Quotazione

In ragione di tutto ciò, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare il nuovo testo aggiornato di Statuto sociale per la Quotazione che si allega alla presente relazione illustrativa, subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione di Dusseldorf o altro mercato multilaterale di negoziazione europeo.

Resta fermo che l'assoggettamento delle azioni al regime di dematerializzazione e la loro immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili è proposto indipendentemente dall'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società.

1.3 Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso

Alcune proposte di modifica dello Statuto sociale di cui alla presente relazione illustrativa e, in particolare, le modifiche statutarie relative alla programmata conversione delle azioni di categoria A e di categoria B, che verrebbero a concretare una modifica dei diritti di voto o di partecipazione ai sensi dell'art. 2437, primo comma, lettera g), codice civile, comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile in capo agli Azionisti che non avranno concorso alla deliberazione oggetto della presente relazione illustrativa.



A tal proposito, l'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, in base al Metodo Patrimoniale Semplice che mira ad accertare la consistenza effettiva del capitale netto aziendale, considerando i valori correnti delle singole attività e passività, e quindi sulla base dei valori contenuti nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e sul progetto pro forma di bilancio al 31 dicembre 2024, ha determinato il valore di liquidazione suddetto in Euro 1,24 per azione per le azioni di categoria A e B e in Euro 47,04 per azione con riferimento alle azioni di categoria X riservate a fondatori e non fondatori.

Si ricorda, infine, che la prevista modifica alla clausola inerente all'oggetto sociale non determina quel "cambiamento significativo" dell'attività della Società indicato all'art. 2437, comma primo, lett. a), codice civile.

1.4 Testi delle proposte di deliberazioni da assumere.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento iscritto ai punti all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti di RedFish Listing Partners S.p.A., in parte straordinaria:

- *udita la presentazione delle delibere;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno in parte straordinaria (la "Relazione");*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *visto l'articolo 11 della legge 5 marzo 2024, n. 21;*
- *condivise le motivazioni delle proposte contenute nella Relazione e le modifiche statutarie proposte, nonché il nuovo testo di statuto sociale da adottare in vista della quotazione;*
- *riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari,*

delibera

1)

di convertire alla pari e in via automatica le attuali azioni di categoria "A" e azioni di categoria "B", in azioni ordinarie con le medesime attuali caratteristiche delle azioni di categoria A, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azione di categoria A o di categoria B detenuta dai soci;

2)

di confermare l'emissione delle azioni e di tutti gli strumenti finanziari della Società in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e, salvo che per le azioni X, la immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili, ratificando l'operato dell'Organo Amministrativo, adottando la relativa modifica dell'art. 7.1 dello statuto sociale vigente che segue:

"7.1 Le azioni liberate sono nominative, indivisibili e non sono rappresentate da certificati azionari essendo in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili in via volontaria, salvo che per le azioni X. Le azioni conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi, fatta eccezione per i diritti diversi e le limitazioni previste dal presente statuto che, ai sensi dell'art. 2348 del codice civile, caratterizzano le diverse categorie azionarie.";

3)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al marzo 2030, sino a un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, o (ii) da offrire in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del Codice Civile, a terzi investitori che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri Soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società, in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 100 del T.U.F e relative norme regolamentari, con avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, anche per ogni singola tranche, di (a) stabilire l'emissione di sole Azioni ordinarie, l'emissione di sole Azioni X ovvero l'emissione di Azioni ordinarie e Azioni X o di altra categoria e/o cd. bonus shares; (b) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, anche differenti per ciascuna tranche e/o per diverse categorie di azioni e/o in relazione all'ammontare sottoscritto; (c) fissare i termini entro i quali le singole tranches di aumento di capitale potranno essere sottoscritte e versate dagli aventi diritto; (d) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati italiani o esteri anche non regolamentati; (e) prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranches di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2439 codice civile; (f) dare

Handwritten signature and initials on the right margin.

esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie; b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant,; con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant;

4)

di adottare, con la decorrenza di cui infra, il nuovo testo aggiornato di Statuto sociale della Società per la Quotazione come illustrato e unito alla Relazione e corrispondente all'Allegato "A" al presente verbale, contenente altresì le modifiche statutarie di cui ai precedenti punti di delibera come da testo proposto nella Relazione illustrativa;

5)

di subordinare comunque l'efficacia e la decorrenza della deliberazione di cui al precedente punto relativa all'approvazione del nuovo statuto sociale per la Quotazione, ottenuta l'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, al provvedimento con cui venga disponga l'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione "Freiverkehr Börse Düsseldorf", organizzato e gestito da BÖAG Börsen AG (ovvero su altro MTF europeo) e quindi di disporre che il nuovo statuto entrerà in vigore a partire dalla data dell'avviso di ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società, dato atto che qualora tale quotazione non avvenisse entro la data del 31 dicembre 2025, lo statuto per la Quotazione qui adottato non entrerà in vigore e rimarrà definitivamente in vigore il testo dello statuto sociale attualmente in vigore; dato atto che la precedente delibera n. 2) - relativa alla emissione delle azioni e di tutti gli strumenti finanziari della Società in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/98 e, salvo che per le azioni X, la immissione nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili - comporta immediata modifica dello statuto sociale attualmente in vigore con la sua iscrizione al registro delle imprese;

6)

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato, Paolo Pascetto, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione delle presenti delibere, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto

occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili).".

Si allega alla presente relazione illustrativa il nuovo testo di Statuto sociale proposto.

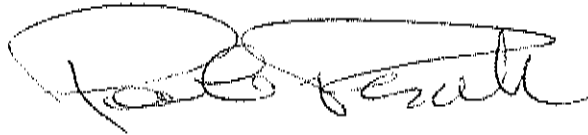
La presente relazione illustrativa sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, Via F. Sforza 14, e sarà altresì resa disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://redfishlistingpartners.it/investor-relations/> (sezione "Governance/Assemblee/Anno 2025").

Milano, lì 21 Febbraio 2025.

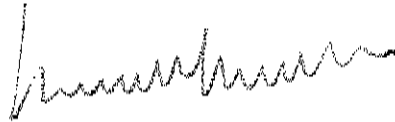
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Paolo Pescetto









Allegato "E" del n. 20964/8168 di rep.

RedFish Listing Partners S.p.A.

Sede legale via Francesco Sforza 14 -
20122 - Milano

Sede operativa via del Carmine n. 11,
20121 Milano

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2437-TER DEL CODICE CIVILE
SUL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE
DI REDFISH LISTING PARTNERS S.P.A. IN CASO DI RECESSO**

Il presente documento è disponibile presso la sede legale della Società, in Milano, via F. Sforza n. 14, nonché pubblicata sul sito internet della Società, <https://redfishlistingpartners.it/> nella sezione *Investor relations*.



Signori membri del **Consiglio di Amministrazione di RFLP Spa**,
Spettabile **Collegio Sindacale di RFLP Spa**,

1. Premessa

Il Consiglio d'Amministrazione di RedFish Listing Partners S.p.a. ("RFLP" o la "Società"), in data 21 febbraio 2025, ha convocato l'Assemblea della Società in sede ordinaria e straordinaria per i prossimi 11 Marzo 2025 e 13 Marzo 2025 (l' "Assemblea"), rispettivamente in prima e seconda convocazione, con all'ordine del giorno, tra l'altro, l'adozione di un nuovo statuto (il "Nuovo Statuto di quotazione RFLP") (Allegato 1) che comporta, fra l'altro,

- (i) *migliore formulazione e adeguamento dell'oggetto sociale alle attività svolte dalla Società;*
- (ii) *eliminazione delle categorie di Azioni di categoria A e B in relazione alla loro conversione in azioni ordinarie;*
- (iii) *attribuzione di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, previa revoca della precedente delega attribuita in sede assembleare in data 27 luglio 2023;*
- (iv) *modifica delle norme in materia di circolazione delle azioni; e*
- (v) *introduzione dell'assemblea mediante delega al Rappresentante designato esclusivo.*

L'eventuale approvazione di tale proposta verrebbe ad integrare una modifica del "diritti di partecipazione" dei soci ai sensi dell'art. 2437, primo comma, lettera "g)" del codice civile "g) *le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione*" e, pertanto, ai soci che non avranno concorso all'eventuale adozione di tale deliberazione spetterà il diritto di recedere (per tutte o per parte delle azioni detenute) dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha, quindi, proceduto alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie da liquidare ai soci recedenti tenendo conto dei seguenti aspetti rilevanti:

- (a) lo statuto sociale vigente non prevede criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni in caso di recesso;
- (b) il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia un valore di patrimonio netto pari a Euro 9.050.889.

Nella determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie da liquidare ai soci recedenti, il Consiglio di Amministrazione della Società si è fatto assistere dal Dott. Marco Primo Verde, quale perito indipendente, il quale ha rilasciato una opinione indipendente (fairness opinion) in data 7.2.2025 "Analisi del valore di liquidazione delle azioni ex art. 2437-ter", e, sulla base della suddetta fairness opinion e acquisito il parere favorevole della Revisora e del Collegio Sindacale resi ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma secondo, cod. civ., ha determinato il valore di liquidazione in Euro 1,24 per azione di categoria A e B e in Euro 47,04 per azione di categoria X (fondatori e non fondatori).

Agli azionisti ordinari della Società che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione delle modifiche statutarie sopra indicate compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1, lett. g).

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi proceduto alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni ordinarie da liquidare ai soci recedenti con diritto di recesso tenendo conto che alla data della presente Relazione la struttura patrimoniale e finanziaria della Società non risulta significativamente modificata rispetto alla bozza di Bilancio al 31 dicembre 2024.

2. I criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per determinare il valore delle azioni

L'art.2437 ter indica i criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni utilizzabili dagli amministratori.

Analizzando, per esclusione, le metodologie descritte nei diversi commi dell'art.2437-ter si evidenzia che, nel caso di specie:

- Non trova applicazione quanto previsto dall'art.2437-ter, comma 3 del Codice Civile, ovvero non è possibile determinare il valore di liquidazione «facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea» in quanto le azioni della Società non sono quotate in alcun mercato regolamentato;
- Il vigente statuto sociale della Società non prevede criteri specifici di determinazione del valore di liquidazione, facoltà prevista dall'articolo 2437-ter, comma 4 del Codice Civile.


Gli amministratori, vista l'inapplicabilità dell'art.2437-ter, commi 3 e 4 del Codice Civile hanno quindi fatto riferimento al comma 2 del medesimo articolo i cui dettami indicano che «*il valore di liquidazione delle azioni è determinato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni*».

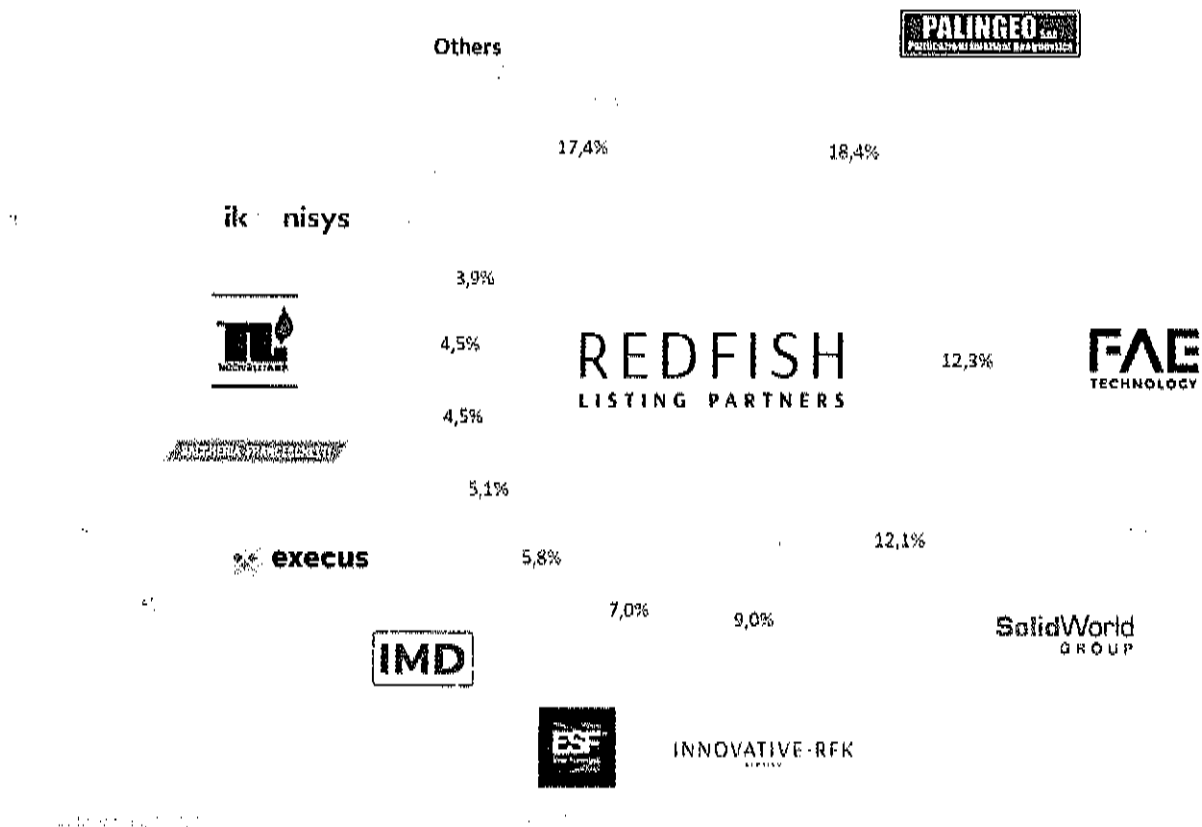
Si tratta, nella sostanza, di valutare le azioni in base al c.d. «valore del capitale economico» dell'azienda in funzionamento, secondo i metodi e procedimenti indicati dalla dottrina aziendalistica di cui si dirà in seguito non potendo tener conto del valore di mercato delle azioni in quanto i titoli della Società non sono scambiati su alcun un mercato azionario.

Si segnala tuttavia che, fra gli attivi della Società sono presenti partecipazioni di minoranza, ancorché indirette, di società quotate all'Euronext Growth Milan e su Euronext Access Paris. Per la valorizzazione corrente di tali partecipazioni è stato tenuto in considerazione il valore di mercato delle azioni.

Il metodo di valutazione identificato e ritenuto più aderente alla realtà aziendale è il metodo patrimoniale e precisamente quello del **patrimonio netto rettificato**.

Di seguito il perimetro di consolidamento proforma considerato per la determinazione del valore del capitale economico della Società.





Per giungere alla determinazione del patrimonio netto rettificato della società RFLP è stata utilizzata la bozza di bilancio al 31.12.2024 ottenuta dal management della Società.

Tale bilancio integra i dati del bilancio al 31 dicembre 2023, approvato dal CdA di RFLP in data 15 marzo 2024, presentato all'Assemblea degli azionisti in data 15 e 16 maggio 2024 (rispettivamente in prima e seconda convocazione) ed attestato dalla relazione con giudizio «clean opinion» rilasciata in data 22 Aprile 2024 dalla revisora indipendente, con i dati derivanti dal bilancio di RFCD, di cui è stata acquisita in data 11.4.2024, una partecipazione totalitaria da parte della Società.

Al fine di rettificare al valore corrente le attività e le passività sono state di seguito analizzate le poste contabili dello stato patrimoniale, di seguito riportato, facendo emergere plusvalori e minusvalori latenti derivanti dalla differenza, al netto dell'effetto fiscale, fra il valore contabile ed il valore corrente. Tali differenze saranno infine portate ad incremento/decremento del patrimonio netto contabile per determinare il patrimonio netto rettificato attraverso il quale verrà derivato il valore di liquidazione delle azioni di RFLP.

	UNAUD	ACT	ACT
Stato Patrimoniale €	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
Immobilizzazioni Immateriali	224.786	35.158	19.542
Immobilizzazioni Materiali	0	0	0
Immobilizzazioni Finanziarie	12.115.525	7.266.794	3.554.174
Totale attivo fisso	12.340.311	7.301.952	3.573.716
Clienti Italia	6.100	6.100	0
Rimanenze	0	0	0
Debiti commerciali	(63.564)	(50.615)	(20.419)
Capitale circolante commerciale	(57.464)	(44.515)	(20.419)
Crediti v/Altri	3.670.138	6.674	14.640
(Debiti) v/ Altri	(482)	(242)	(1.050)
Crediti e debiti tributari netti	6.729	(181.989)	(987)
Ratei e risconti	125.573	(37.280)	0
Capitale circolante netto	3.744.494	(257.352)	(7.816)
Fondi rischi	0	0	0
TFR	0	0	0
Capitale investito netto	16.084.805	7.044.600	3.565.900
Disponibilità liquide	(80.557)	(2.946.307)	(1.246.140)
Attività finanziarie non immobilizzate	(4.000.000)	(4.570.194)	0
Debiti obbligazionari	4.390.000	5.160.000	0
Debiti bancari	5.441.971	350.210	400.013
Posizione finanziaria netta	5.751.414	(2.006.291)	(846.127)
Capitale sociale	8.131.466	7.130.103	4.273.249
Riserve	1.628.406	1.138.683	90.365
Utile del periodo	573.519	782.105	48.413
Totale patrimonio netto Gruppo	10.333.391	9.050.891	4.412.027
Totale Fonti	16.084.805	7.044.600	3.565.900

A seguito delle **molteplici** rettifiche effettuate al patrimonio netto contabile della bozza di bilancio al 31.12.2024, viene determinato un patrimonio netto rettificato pari ad Euro 11.715.545 a cui si è giunti rettificando le poste di bilancio nelle modalità di sotto riepilogate.

Data inizio Patrimonio netto rettificato					31-dic-24	
				P. N. contabile	10.333.391	
Rettifiche azioni - warrant - RFCD	Valore contabile	Valore corrente	Differenza	Eff. Fiscale (*)	Rettifica netta	
Azioni	7.506.498	8.334.441	827.943	-124.191	703.752	
Warrant	10.028	138.499	128.471	-19.271	109.200	
Valutazione RFCD	49.000	607.717	558.717	-83.808	474.909	
AllianzGI Tesoreria Darta	4.000.000	4.110.932	110.932	-16.640	94.292	
				Tot rettifiche	1.382.153	
	11.565.526	13.191.589	1.626.063	P. N. rettificato	11.715.545	

(*) Utilizzata una aliquota media del 15% per tenere conto di plusvalenze che potrebbero beneficiare del regime PEX

Valore di recesso per singola tipologia di azioni

Una volta determinato un **patrimonio netto rettificato pari ad Euro 11.715.545**, occorre ripartire tale importo per singola tipologia di azioni sulla base dei rispettivi diritti patrimoniali stabiliti dallo statuto vigente.

Sostanzialmente le Azioni di categoria X (fondatori e non fondatori) hanno diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% dell'utile inetto distribuito (o delle riserve di utili in caso di loro distribuzione). Conseguentemente alle Azioni A e B residua una quota del 75% degli importi distribuiti.

Al 31.12.2024, nel patrimonio netto, sono presenti i seguenti valori relativi a utile dell'esercizio o riserve di utili.

	N. Azioni	%
Azioni Classe A	6.504.662	79,99%
Azioni Classe B	1.616.804	19,88%
Azioni Classe X fondatori	9.000,00	0,11%
Azioni Classe X non fondatori	1.000,00	0,01%
	8.131.466	100,00%

Sostanzialmente le Azioni di categoria X (fondatori e non fondatori) hanno diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% dell'utile netto distribuito (o delle riserve di utili in caso di loro distribuzione). Conseguentemente alle Azioni A e B residua una quota del 75% degli importi distribuiti.

Al 31.12.2024, nel patrimonio netto, sono presenti i seguenti valori relativi a utile dell'esercizio o riserve di utili.

<u>31-dic-24</u>	
87.518	Riserve di utili
1.382.153	Rettifica
573.519	Utile 2024 stimato
2.043.191 €	

Valore di recesso per singola tipologia di azioni

Sconto di illiquidità

La **Guida Operativa ai principi Italiani di Valutazione** (applicazione pratica e

responsabilità del professionista) attesta la correlazione diretta tra mancanza di controllo ed illiquidità, affermando che «Lo sconto di liquidità può essere applicato in quei casi in cui non esista un mercato pronto ed attivo che consenta all'acquirente di uscire dalla compagine societaria in qualsiasi momento ed a condizioni accettabili». Nella prassi tale sconto assume importanza notevole, dal momento che i trasferimenti di società non quotate sono spesso soggetti a difficoltà di negoziazione. La letteratura professionale in tema di valutazione di aziende giudica realistica una dimensione media dello sconto di liquidità fino al 30%. Nel caso specifico, tuttavia, poiché i titoli risultano trattati in un mercato, ancorché non regolamentato, occorre considerare il volume ridotto degli scambi dei titoli azionari in oggetto. Alla luce di ciò, lo scrivente ritiene applicabile uno **sconto illiquidità nella misura del 10%**.

Patrimonio netto rettificato	11.715.545		
Utili, riserve di utili e rettifiche	-2.043.191	Azioni A e B	Azioni X
P. N. rettificato al netto riserve utili	9.672.354	9.660.459	11.895
Riserve di Utili	2.043.191	1.532.393	510.798
	11.715.545	11.192.852	522.693
N. azioni	8.131.460	8.121.460	10.000
Valore X azione lordo	1,44	1,38	52,27
Sconto illiquidità	-10,0%	-10,0%	-10,0%
VALORE AZIONE €	1,30	1,24	47,04

In conclusione, con riferimento al 31.12.2024, il valore per azione delle categorie A e B risulta pari ad **€ 1,24**, mentre quello della categoria X (fondatori e non fondatori) ad **€ 47,04**.

Si evidenzia che tale valore riflette un valore patrimoniale attuale che potrebbe anche risultare inferiore al valore che sarà poi determinato in sede di IPO, in quanto quest'ultimo andrà ad incorporare aspettative future, nonché una liquidità del titolo che in questa sede non possono essere considerate.

3. Determinazione del Valore di recesso

A seguito della precedente analisi, si evidenzia che il valore di recesso per le azioni di **categoria A e B** è pari a **1,24 euro per azione**, per le azioni di **categoria X** il valore di recesso è pari a **47,04 euro per azione**.

4. Modalità e termini di esercizio del diritto di recesso

Agli azionisti della Società che non avranno concorso alla deliberazione assembleare relativa all'approvazione del nuovo Statuto sociale compete il diritto di recesso ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile "Diritto di recesso", in quanto le modifiche statutarie proposte nella delibera, qualora adottata, potrebbero incidere sui diritti dei soci.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi degli articoli 2437-bis c.c. "Termini e modalità di esercizio" e 2437-quater del codice civile "Procedimento di liquidazione".

Ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dai soci ordinari della Società a ciò legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, mediante lettera a mezzo pec (la "Dichiarazione di Recesso") che dovrà essere inviata alla Società entro quindici giorni di calendario dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera assembleare di modificazione dello Statuto.

Di tale iscrizione verrà data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet della Società nella sezione Investor Relations.

Summary
Roberto

La Dichiarazione di Recesso, inviata in coordinamento con l'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, dovrà essere inviata a:

"RedFish Listing Partners S.p.a. : rflp@pec.dirittoitalia.it

a mezzo pec.

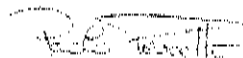
La Dichiarazione di Recesso dovrà recare le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico) per le comunicazioni inerenti al diritto di recesso;
- il numero di azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse inclusi i dati dell'intermediario finanziario.

Ai sensi dell'art. 2437 Ter cc il valore di liquidazione delle azioni è stato determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali.

Milano, 21 febbraio 2025

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione





Manuscript signatures

MARCO VERDE

Commercialista

Dottore

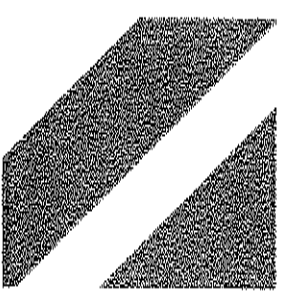
Legale

Revisore

RedFish Listing Partner S.p.A.

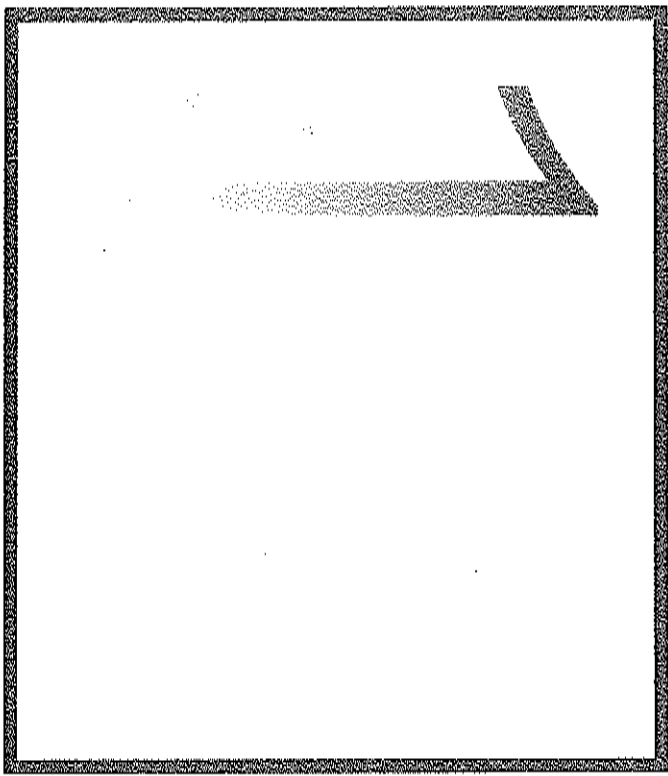
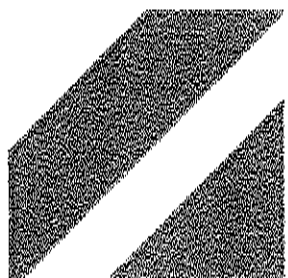
Analisi del valore di liquidazione delle azioni ex art. 2437-ter

Novara, 07 febbraio 2025



4	Premesse	3
7	La Società	9
2	Scelta del metodo valutativo	15
4	Valutazione della Società	20
5	Conclusioni	28

Handwritten signature



Premesse



Premesse

Motivi ed oggetto dell'incarico

Il Consiglio di Amministrazione di **RedFish Listing Partner S.p.A** («**RFLP**»), intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti talune modifiche allo statuto sociale volte a consentire l'ammissione della Società alla quotazione sul mercato «Primarmarkt Dusseldorf» organizzato e gestito da BOAG Borsen AG.

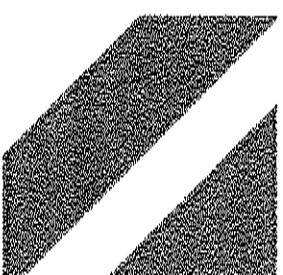
Mi è stato riferito che tali modifiche statutarie configurano una variazione significativa dello statuto sociale riguardante vari aspetti, fra i quali l'oggetto sociale, le categorie di azioni e l'aumento della delega agli amministratori per gli aumenti di capitale sociale. Ai sensi dell'**articolo 2437 e seguenti del Codice Civile** agli azionisti che non concorreranno a deliberare tali modifiche è attribuito il **diritto di recesso**, ricorrendo, in particolare, i presupposti di cui all'articolo 2437, comma 1, lettera g) del Codice Civile.

Il valore di liquidazione delle azioni per le quali può essere esercitato il diritto di recesso è determinato, ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 2, dagli Amministratori, i quali possono eventualmente avvalersi, per lo svolgimento di tale compito, di un consulente esterno dagli stessi a tal fine incaricato.

La scelta del metodo o dei metodi da adottare per la valutazione del capitale economico della Società, la corretta applicazione di detti metodi e la conseguente determinazione del valore di liquidazione delle azioni rientrano pertanto nella sfera di esclusiva competenza e responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Analogamente, spetta agli Amministratori la trasmissione al Collegio sindacale ed al Revisore Legale, per lo svolgimento dei rispettivi compiti di legge, della documentazione che fornisce evidenza del processo valutativo seguito dagli stessi Amministratori (nonché dal consulente da questi ultimi incaricato) e della determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, una volta ricevuti i pareri rispettivamente emessi dal Collegio sindacale e dal Revisore Legale, procederà alla fissazione definitiva del valore di liquidazione delle azioni per le quali potrà essere esercitato il diritto di recesso. Il consulente dovrà pertanto supportare il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione del valore di liquidazione delle azioni fornendo adeguate informazioni sui metodi di valutazione adottati.



Premesse

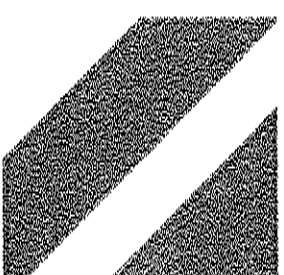
La modifica statutaria

Le modifiche statutarie che rilevano ai fini del diritto di recesso di cui all'Art. 2437 del C.C. sono:

Nell'Art. 2.1 dello Statuto – Oggetto – La società passa da PMI Innovativa per lo svolgimento di servizi di consulenza innovativi a società che oltre a prestare i servizi di consulenza e anche holding di investimento, nei limiti di legge sia come PMI Innovativa sia come attività riservate (non può svolgere l'attività di un Fia/OICR);

Nell'Art. 6 e 6 bis dello Statuto – Misura del Capitale e Categorie di Azioni – : Eliminazione delle classi di azioni A e B tutte convertite in azioni ordinarie con le caratteristiche della azioni A; le Azioni B acquisiscono pertanto i diritti oggi attribuiti alle azioni A legati ad un maggior apparto; viene diluito il diritto di voto della azioni A in quanto gli azionisti B acquistano gratuitamente il diritto di voto e i diritti amministrativi in genere.

Gli Art. 7 e 7 bis dello Statuto – Diritto di voto e trasferimento delle azioni – : Eliminato il diritto di cedere liberamente le azioni nei casi ivi indicati e aggiunta del diritto di prelazione. Eliminata la covendita trascrivimento , clausola prevista per il caso di crowdfunding mai fatto.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the upper right quadrant of the page.

Premesse

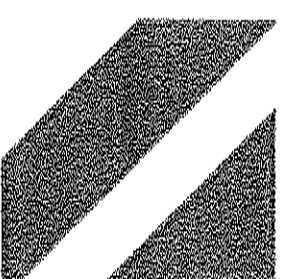
Documenti analizzati

Ai fini dell'espletamento dell'incarico sono stati analizzati documenti ottenuti direttamente dalla Società e da fonti di pubblica diffusione. Scostamenti rispetto alle conclusioni raggiunte nella stima del valore economico potrebbero risultare da imprecisioni, errori e omissioni nelle informazioni fornite.

In particolare la documentazione fornita comprende:

- | Bilancio di esercizio di **RFLP** al 31.12.2022;
- | Bilancio di esercizio di **RFLP** al 31.12.2023;
- | Bozza del bilancio di esercizio di **RFLP** al 31.12.2024;
- | Relazione illustrativa del Presidente del C.d.A. del 20 novembre 2024 sulla proposta di aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, redatta ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 C.C.;
- | Parere del Collegio Sindacale del 22 novembre 2024 sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione;
- | *Investor Memorandum* del Dicembre 2024;
- | Elenco Soci per categoria di azioni al 31.12.2024;
- | Situazione titoli in portafoglio al 31.12.2024;
- | Visura camerale della società al 24.01.2025;
- | Statuto vigente e bozza nuovo statuto di **RFLP**;

Oltre alla documentazione fornita sono state ottenute ulteriori informazioni tramite colloqui con il Management della Società.



Premesse

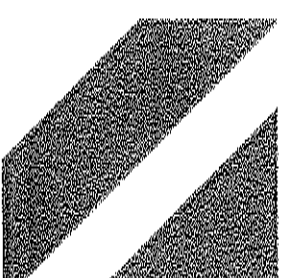
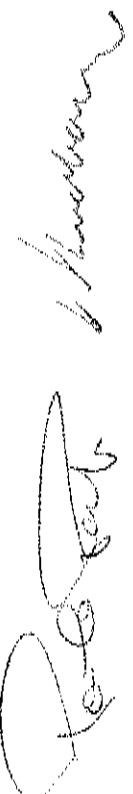
Natura e limiti dell'incarico (1/2)

Il giudizio espresso in relazione al valore di liquidazione delle azioni, **ha natura consultiva e non vincolante** e si fonda, strettamente, sui documenti che sono stati consegnati e sulle informazioni che sono state fornite (contenute nei documenti richiamati a pag. 6), oltre che sui dati di mercato disponibili alla data di rilascio della presente relazione. La stima del valore economico è principalmente subordinata all'analisi dei dati desumibili dai Bilanci già richiamati.

Non è stata svolta alcuna operazione di revisione dei dati contabili, in particolare, non è stata verificata l'autenticità, l'origine, l'accuratezza e la completezza delle informazioni contenute nei documenti richiamati.

Le valutazioni cui si è pervenuti devono, inoltre, essere considerate alla luce di taluni limiti e difficoltà di valutazione che, nel caso in esame, possono così sintetizzarsi:

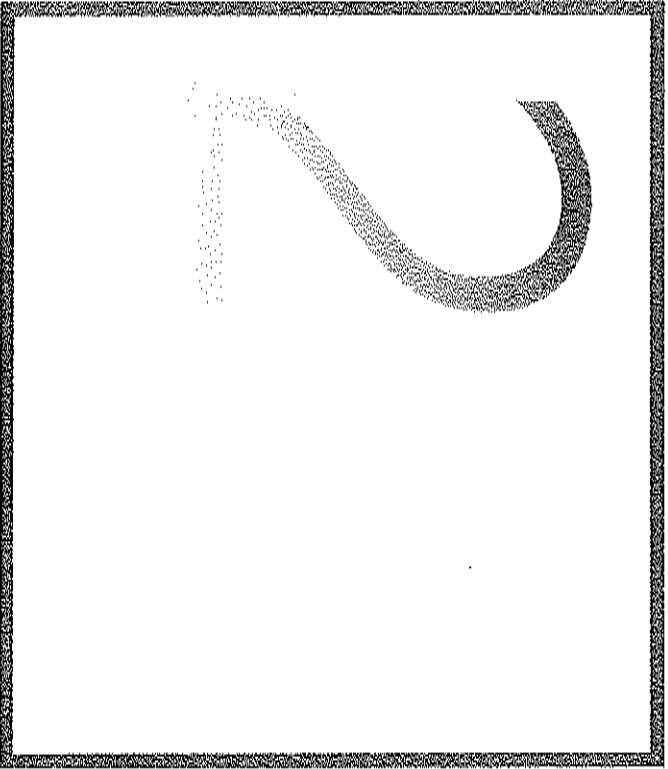
- | la società è considerata come in funzionamento, senza sostanziali mutamenti di attività o di indirizzo nei futuri esercizi;
- | la stima è stata effettuata con riferimento alla bozza di bilancio al 31/12/2024 ;
- | sulle informazioni fornite dalle Società e dai responsabili delle medesima sono state effettuate le verifiche di natura formale e sostanziale, tenendo comunque conto della data storica cui la presente valutazione fa riferimento. La presente valutazione, quindi, fa riferimento agli elementi presenti nella bozza di bilancio al 31/12/2024 senza tener conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura imprevedibile o innovativa, non resi noti al perito, tali da incidere profondamente in senso negativo sulla situazione patrimoniale, nonché sulla eventuale futura capacità della Società di generare reddito;
- | il valore attribuito alle società oltre che dipendere dalle informazioni ricevute, deve considerarsi strettamente correlato alle ipotesi formulate: pertanto, tali ipotesi, se abbandonate e/o modificate potrebbero condurre ad un risultato differente; (segue...)



Premesse

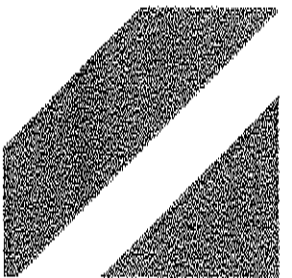
Natura e limiti dell'incarico (2/2)

- | la *fairness opinion*, di cui al presente documento, non costituisce garanzia della veridicità della documentazione e delle informazioni fornite al perito. Di esse, considerate sia nella loro totalità che singolarmente, la perizia costituisce né avallo, né una condivisione, né un giudizio bensì esclusivamente la loro mera elaborazione secondo consolidati principi metodologici e scientifici, normalmente applicabili per la valutazione delle aziende;
- | i committenti, inoltre, sono consapevoli della propria responsabilità di aver fornito al perito tutte le informazioni in proprio possesso, tali da permettergli di compiere la valutazione nel migliore dei modi;
- | Si precisa che lo scrivente non ha svolto alcuna revisione sui bilanci e sui dati contabili forniti, che vengono assunti così come approvasti dagli organi sociali, per cui la presente relazione non può essere utilizzata per finalità differenti da quelle sopra indicate.



La Società

Paolo Rossi
hmmmm



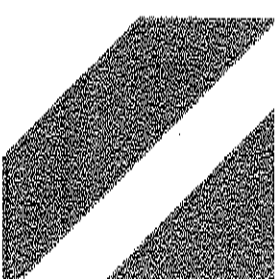
La Società

Settore di riferimento e business model

RFLP è una società fondata alla fine del 2021, con sede a Milano, offre servizi innovativi per analizzare dossier in pre-IPO e come testing acquisisce delle piccole quote di azioni delle società in quotazione, spesso anche come *lead investor*.

RFLP combina l'esperienza acquisita nel *Private Markets* basata su strategie di valore, con tecniche quantitative innovative e le tecnologie *Neural Link Technologies* a supporto dei propri investimenti.

Attraverso un **AI software proprietario**, RFLP si avvale di uno strumento quantitativo in grado di identificare eventuali errori di valutazione nei prezzi in pre-IPO delle azioni small-mid cap.



La Società

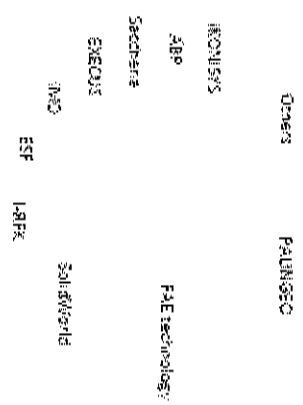
Portfolio & Return

Handwritten signature

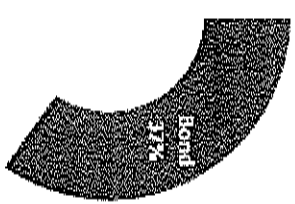
Handwritten signature

Portfolio & Return

Stock Portfolio



Asset Allocation

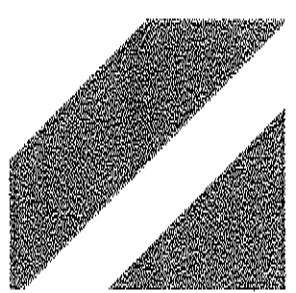


In the picture: 1/3 portfolio as of 31/12/2024. Down, performance RFLP vs FTSE Small cap index

RFLP Stock Performance || + 45%

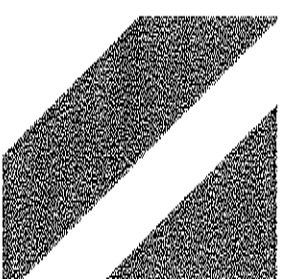
+37% Total Return*
including dividends
distributed
+19% IRR

June 2024: RFLP
distributes €740,000
in dividends



La Società

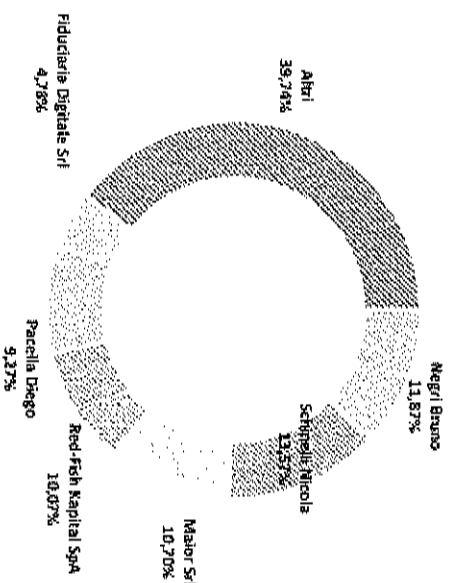
Struttura e proprietà al 31.12.2024



Cap. soc. sottoscritto e versato
€ 8.131.466

Numero azioni
8.131.4667

Valore nominale
€ 1,00



Struttura del capitale sociale

Corporate Governance →

CDA	Collegio sindacale	Revisore Legale
Paolo Pescetto Thomas Avolio Roberto Marniga Lucas Brighetti Wagner Benedetta Buzzi	Giorgio Attilio Cardamellis Deborah Setola Arrigo Bonati	Luana Caputi

La Società

Tipologie di azioni

Il Capitale, alla data del 31.12.2024, è suddiviso in tre diverse categorie di azioni tutte con il valore nominale di € 1,00 cadauna:

	N. Azioni	%
Azioni Classe A	6.504.662	79,99%
Azioni Classe B	1.616.804	19,88%
Azioni Classe X fondatori	9.000,00	0,11%
Azioni Classe X non fondatori	1.000,00	0,01%
	8.131.466	100,00%

Caratteristiche

Azioni A
Le Azioni A sono riservate ai soci che investono oltre € 100K ovvero possono contribuire in modo specifico alla creazione di valore della società



Azioni B
Le Azioni B, senza diritto di voto, il cui valore non potrà complessivamente superare la metà del capitale sociale, attribuiscono ai loro titolari solamente diritti patrimoniali, identici a quelli attribuiti dalle Azioni A e sono destinate agli investitori per investimenti complessivi inferiori a € 100K.

Azioni X Fondatori
Le Azioni X Fondatori attribuiscono ai loro titolari identici diritti amministrativi e patrimoniali delle Azioni A, salvo il diritto delle Azioni X Fondatori al riparto esclusivo di una quota pari al 25% dell'utile netto distribuito (o delle riserve di utili in caso di loro distribuzione). Inoltre le azioni X Fondatori hanno inoltre diritti particolari per la nomina del Cda, AD e Collegio Sindacale.

Azioni X Non Fondatori
Le Azioni X Non Fondatori godono dei medesimi diritti delle Azioni X Fondatori salvo non godere dei diritti particolari per la nomina del Cda, dell'AD e del Collegio Sindacale.

Handwritten signature

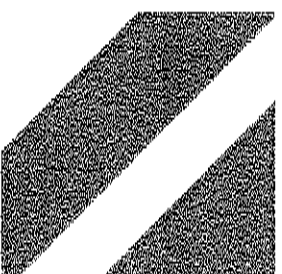


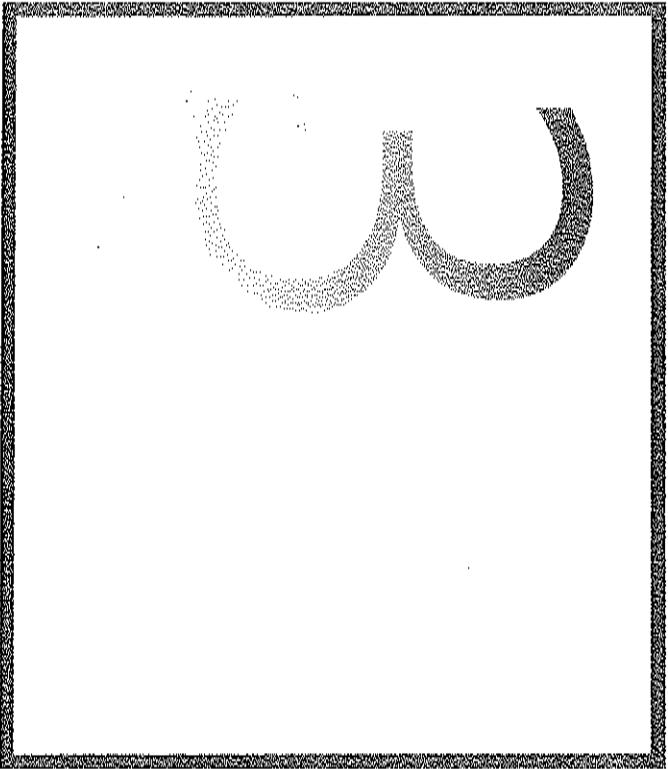
La Società

Situazione contabile al 31.12.2024, al 31.12.2022 e al 31.12.2021

	UNAUD	ACT	ACT
	31.12.24	31.12.23	31.12.22
SituaZIONE PATRIMONIALE			
Immobilizzazioni Immateriali	224.786	35.158	19.542
Immobilizzazioni Materiali	0	0	0
Immobilizzazioni Finanziarie	12.115.525	7.266.794	3.554.174
Totale attivo fisso	12.340.311	7.301.952	3.573.716
Clienti Italia	6.100	6.100	0
Rimanenze	0	0	0
Debiti commerciali	(63.564)	(50.615)	(20.419)
Capitale circolante commerciale	(57.464)	(44.515)	(20.419)
Crediti v/Altri	3.670.138	6.674	14.640
(Debiti) v/ Altri	(482)	(242)	(1.050)
Crediti e debiti tributari netti	6.729	(181.989)	(987)
Ratei e risconti	125.573	(37.280)	0
Capitale circolante netto	3.714.494	(257.352)	(7.816)
Fondi rischi	0	0	0
TR	0	0	0
Capitale investito netto	16.084.805	7.044.600	3.565.900
Disponibilità liquide	(80.557)	(2.946.307)	(1.246.140)
Attività finanziarie non immobilizzate	(4.000.000)	(4.570.194)	0
Debiti obbligazionari	4.390.000	5.160.000	0
Debiti bancari	5.441.971	350.210	400.013
Posizione finanziaria netta	5.751.414	(2.006.291)	(846.127)
Capitale sociale	8.131.466	7.130.103	4.273.249
Riserve	1.628.406	1.138.683	90.365
Utile del periodo	573.519	782.105	48.413
Totale patrimonio netto Gruppo	10.333.391	9.050.891	4.412.027
Totale Fonti	16.084.805	7.044.600	3.565.900

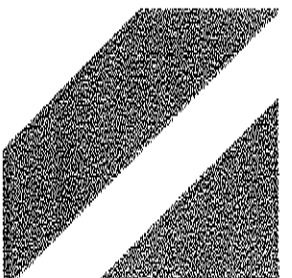
	UNAUD	ACT	ACT
	31.12.24	31.12.23	31.12.22
Conto economico e			
Ricavi delle vendite	0	5.000	0
Incrementi di imm. per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi	5.525	265	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.525	5.265	0
Costi per materie prime	0	0	0
Costi per servizi	(176.564)	(179.001)	(31.892)
Locazioni	0	0	0
Variazione rimanenze	0	0	0
Costi per il personale	(2.129)	(2.957)	(3.283)
Oneri diversi di gestione	(338.893)	(102.379)	(428)
EBITDA	(512.061)	(279.072)	(35.603)
Ammortamenti e svalutazioni	0	(10.011)	(4.885)
EBIT	(512.061)	(289.083)	(40.488)
Proventi finanziari	1.749.966	1.463.788	102.995
Oneri finanziari	(521.006)	(197.715)	(6.224)
Rettifica valore partecipazioni	0	0	0
EBT	716.899	976.980	56.283
Imposte (stima 2024)	(143.380)	(194.885)	(7.870)
RISULTATO NETTO	573.519	782.105	48.413





Handwritten signature

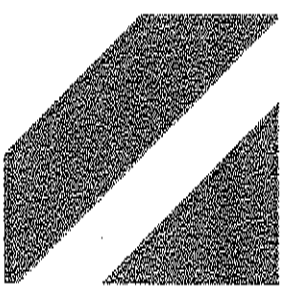
Handwritten signature



**Scelta del
metodo
valutativo**



Scelta del metodo valutativo



Metodologie di valutazione

L'art. 2437-ter indica i criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni utilizzabili dagli amministratori.

Analizzando, per esclusione, le metodologie descritte nei diversi commi dell'art. 2437-ter si evidenzia che, nel caso di specie:

- **Non trova applicazione quanto previsto dall'art. 2437-ter, comma 3 del Codice Civile**, ovvero non è possibile determinare il valore di liquidazione «*facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea*» in quanto le azioni della Società non sono quotate in alcun mercato regolamentato;
- **Il vigente statuto sociale della Società non prevede criteri specifici di determinazione del valore di liquidazione**, facoltà prevista dall'articolo 2437-ter, comma 4 del Codice Civile.

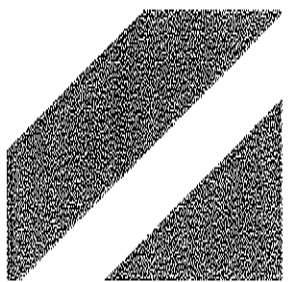
Gli amministratori, vista l' inapplicabilità dell'art. 2437-ter, commi 3 e 4 del Codice Civile **dovranno fare riferimento al comma 2 del medesimo articolo** i cui dettami indicano che «*il valore di liquidazione delle azioni è determinato...tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni*».

Si tratta, nella sostanza, di valutare le azioni in base al c.d. «**valore del capitale economico**» dell'azienda in funzionamento, secondo i metodi e procedimenti indicati dalla dottrina aziendalistica di cui si dirà in seguito non potendo tener conto del valore di mercato delle azioni in quanto i titoli della Società non sono scambiati su alcun un mercato azionario.

Si segnala tuttavia che, fra gli attivi della Società sono presenti partecipazioni di minoranza, ancorché indirette, di società quotate all'Euronext Growth Milan e all'Euronext Paris. Per la valorizzazione corrente di tali partecipazioni, come meglio specificato in seguito, è stato tenuto in considerazione il valore di mercato delle azioni.



Scelta del metodo valutativo



Metodi e procedimenti indicati dalla dottrina aziendalistica

Metodi empirici e diretti

Multipli di borsa

Valutazione del complesso aziendale tramite multipli riferiti ad un panel di società quotate omogenee (es. per dimensioni, settore, mercati di riferimento) rispetto alla società oggetto di valutazione.

Privi di quella razionalità e dimostrabilità che deve necessariamente essere presente nelle «stime formalizzate» previste dalla legge, a tutela degli interessi di tutti i soggetti coinvolti, non sono stati utilizzati nella valutazione della Società.

Multipli derivanti da transazioni comparabili

Valutazione del complesso aziendale tramite multipli desunti direttamente da operazioni M&A di società simili a quella oggetto di valutazione.

Oltre alle considerazioni fatte in precedenza circa la metodologia dei «multipli di borsa» si sottolinea la difficoltà nel raccogliere valori derivanti da transazioni comparabili utilizzabili in sede valutativa. Per tali ragioni questa metodologia **non è stata utilizzata** nella valutazione della Società.

Valore di mercato delle azioni

Valutazione del complesso aziendale tramite media semplice o ponderata dei prezzi di chiusura degli ultimi sei mesi dei titoli scambiati su un mercato azionario

Come precisato nelle slide precedenti le azioni della Società non sono scambiate in alcun mercato, **non è possibile** perciò utilizzare tale metodologia.

Scelta del metodo valutativo

Metodi e procedimenti indicati dalla dottrina aziendalistica

Metodi analitici (1/2)

Metodo Patrimoniale

Determina il valore della società pari al suo patrimonio netto rettificato, inteso come somma del patrimonio netto contabile e delle rettifiche risultanti dalle differenze tra valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori iscritti a bilancio.

Determina il valore dell'azienda come somma fra:

- Il patrimonio netto espresso a valori correnti;
- Avviamento, inteso come valore attuale del «surplus» dei redditi che il capitale investito nell'azienda è in grado di generare rispetto al reddito normale medio atteso (l'avviamento può essere negativo (badwill) nell'ipotesi di generazione di «sotto-redditi».

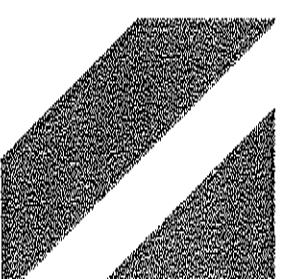
Metodo misto

Patrimoniale-Reddituale

Viene utilizzato come metodo di **valorizzazione principale**, data la natura assimilabile ad una finanziaria della Società. Come confermato anche da autorevole dottrina in alcune circostanze, quali le holding pure detentrici di partecipazioni, i valori patrimoniali esprimono una scelta metodologica a sé stante, cioè diventano un vero e proprio metodo di valutazione in quanto il «contentitore» non aggiunge e non toglie valore alla somma dei singoli assets.

Non viene ritenuto un metodo idoneo a cogliere il valore del complesso aziendale in quanto i redditi della Società derivano principalmente da:

- distribuzione di dividendi, subordinata a politiche di gestione proprie delle partecipate ed a politiche di remunerazione della compagine sociale delle stesse;
- plusvalenze da cessione delle partecipazioni detenute subordinate a politiche di investimento della Società.



mmmm

mmmm

Scelta del metodo valutativo

Metodi e procedimenti indicati dalla dottrina aziendalistica

Metodi analitici (2/2)

Metodo Reddittuale

Individua il valore del capitale economico di un'azienda sulla base dei flussi di reddito netto che produrrà in futuro.

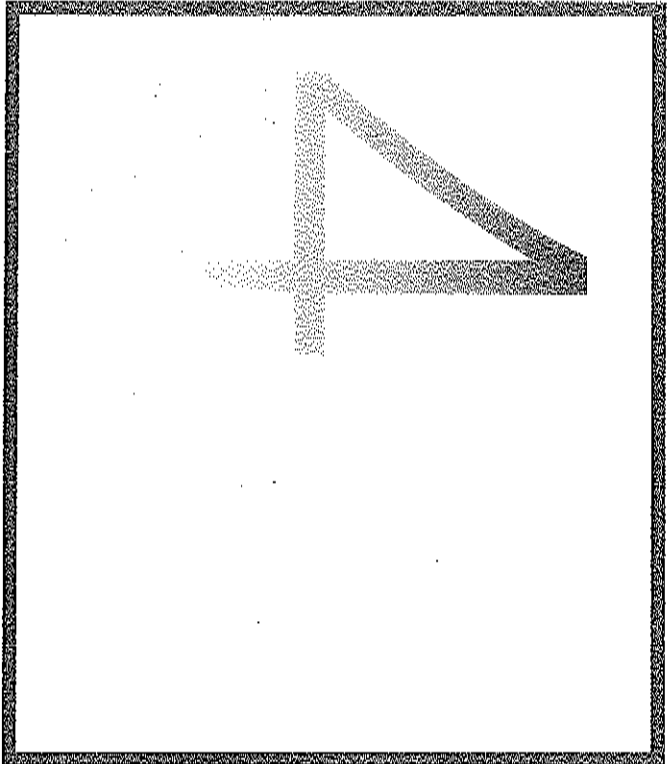
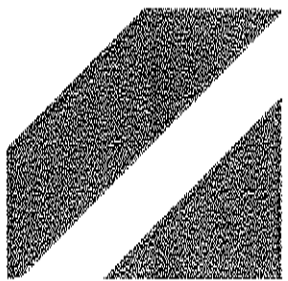
- Non viene ritenuto un metodo idoneo a cogliere il valore del complesso aziendale in quanto i redditi futuri della Società derivano da:**
- o distribuzione di dividendi, subordinata a politiche di gestione proprie delle partecipate ed a politiche di remunerazione della compagine sociale delle stesse;
 - o plusvalenze da cessione delle partecipazioni detenute subordinate a politiche di investimento della Società.

Metodo del Discounted Cash Flow (DCF)

Il valore dell'azienda è stimato attualizzando i flussi di cassa attesi dalle attività al costo medio ponderato del capitale (WACC).

Non viene ritenuto un metodo idoneo a cogliere il valore del complesso aziendale in quanto i flussi di cassa positivi attesi della Società derivano da dividendi e plusvalenze da cessione di partecipazioni, ovvero da valori già ricompresi nelle valutazioni delle singole partecipazioni.





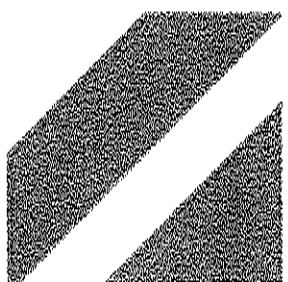
Valutazione della Società



Valutazione della Società

patrimonio netto rettificato

Handwritten signatures and initials



	UNAUD 31-dic-23	ACT 31-dic-23	ACT 31-dic-22
Stato patrimoniale			
Immobilitazioni Immateriali	224.786	35.158	19.542
Immobilitazioni Materiali	0	0	0
Immobilitazioni Finanziarie	12.115.525	7.266.794	3.554.174
Totale attivo fisso	12.340.311	7.301.952	3.573.716
Clienti Italia	6.100	6.100	0
Rimanenze	0	0	0
Debiti commerciali	(63.564)	(50.615)	(20.419)
Capitale circolante commerciale	(57.464)	(44.515)	(20.419)
Crediti v/Altri	3.670.138	6.674	14.640
(Debiti) v/ Altri	(482)	(242)	(1.050)
Crediti e debiti tributari netti	6.729	(181.989)	(987)
Ratei e risconti	125.573	(37.280)	0
Capitale circolante netto	3.744.494	(257.352)	(7.816)
Fondi rischi	0	0	0
TFR	0	0	0
Capitale investito netto	16.084.805	7.044.600	3.565.900
Disponibilità liquide	(80.557)	(2.946.307)	(1.246.140)
Attività finanziarie non immobilizzate	(4.000.000)	(4.570.194)	0
Debiti obbligazionari	4.390.000	5.160.000	0
Debiti bancari	5.441.971	350.210	400.013
Posizione finanziaria netta	5.751.414	(2.006.291)	(846.127)
Capitale sociale	8.131.466	7.130.103	4.273.249
Riserve	1.628.406	1.138.683	90.365
Utile del periodo	573.519	782.105	48.413
Totale patrimonio netto Gruppo	10.333.391	9.050.891	4.412.027
Totale Fonti	16.084.805	7.044.600	3.565.900

Per giungere alla determinazione del patrimonio netto rettificato della società RFLP è stata utilizzata la bozza di bilancio al 31.12.2024 ottenuta dal management della società.

Al fine di rettificare al valore corrente le attività e le passività sono state di seguito analizzate le poste contabili dello stato patrimoniale, di franco evidenziato, facendo emergere plusvalori e minusvalori latenti derivanti dalla differenza, al netto dell'effetto fiscale, fra il valore contabile ed il valore corrente. Tali differenze saranno infine portate ad incremento/decremento del patrimonio netto contabile per determinare il patrimonio netto rettificato attraverso il quale verrà derivato il valore di liquidazione delle azioni di RFLP.

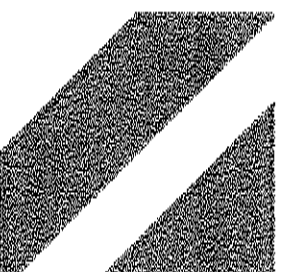
Valutazione della Società

Immobilizzazioni finanziarie

	UNAUD	ACT	ACT
	31dic24	31dic24	31dic22
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni Immateriali	224.786	35.158	19.542
Immobilizzazioni Materiali	0	0	0
Immobilizzazioni Finanziarie	12.115.525	7.266.794	3.554.174
Totale attivo fisso	12.340.311	7.301.952	3.573.716
Clienti Italia	6.100	6.100	0
Rimanenze	0	0	0
Debiti commerciali	(63.564)	(50.615)	(20.419)
Capitale circolante commerciale	(57.464)	(44.515)	(20.419)
Crediti v/Altri	3.670.138	6.674	14.640
(Debiti) v/ Altri	(482)	(242)	(1.050)
Crediti e debiti tributari netti	6.729	(181.989)	(987)
Ratei e risconti	125.573	(37.280)	0
Capitale circolante netto	3.744.494	(257.352)	(7.816)
Fondi rischi	0	0	0
TFR	0	0	0
Capitale investito netto	16.084.805	7.044.600	3.565.900
Disponibilità liquide	(80.557)	(2.946.307)	(1.246.140)
Attività finanziarie non immobilizzate (4.000.000)	(4.570.194)		0
Debiti obbligazionari	4.390.000	5.160.000	0
Debiti bancari	5.441.971	350.210	400.013
Posizione finanziaria netta	5.751.414	(2.006.291)	(846.127)
Capitale sociale	8.131.466	7.130.103	4.273.249
Riserve	1.628.406	1.138.683	90.365
Utile del periodo	573.519	782.105	48.413
Totale patrimonio netto Gruppo	10.333.391	9.050.891	4.412.027
Totale Fonti	16.084.805	7.044.600	3.565.900

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 per Euro 12.115 mila e si riferiscono per Euro 49 mila alla partecipazione nella società controllata al 100% RedFish Capital Debt SpA, per Euro 7.506 mila a titoli azionari quotati, per Euro 10 mila a warrant di società quotate e per Euro 4.550 mila a finanziamenti alla controllata RFCD.

Stante la metodologia di iscrizione contabile al costo, il valore corrente di tali titoli non si riflette nel valore in bilancio. Per tale motivo verrà di seguito calcolata la plusvalenza/minusvalenza latente che andrà a rettificare il patrimonio netto di RFLP.



Valutazione della Società

PFN – Attività finanziarie – Debiti Obbligazionari

	UNAUD	ACT	ACT
Saldati Patrimoniali	3.565.900	3.565.900	3.565.900
Immobilitazioni Immobiliari	224.786	35.158	19.542
Immobilitazioni Materiali	0	0	0
Immobilitazioni Finanziarie	12.115.525	7.266.794	3.554.174
Totale attivo fisso	12.340.311	7.301.952	3.573.716
Clienti Italia	6.100	6.100	0
Rimanenze	0	0	0
Debiti commerciali	(63.564)	(50.615)	(20.419)
Capitale circolante commerciale	(57.464)	(44.515)	(20.419)
Crediti v/Altri	3.670.138	6.674	14.640
(Debiti) v/ Altri	(482)	(242)	(1.050)
Crediti e debiti tributari netti	6.729	(181.989)	(987)
Ratei e risconti	125.573	(37.280)	0
Capitale circolante netto	3.744.494	(257.352)	(7.816)
Fondi rischi	0	0	0
TFR	0	0	0
Capitale investito netto	16.084.805	7.044.600	3.565.900
Disponibilità liquide	(80.557)	(2.946.307)	(1.246.140)
Attività finanziarie non immobilizzate	(4.000.000)	(4.570.194)	0
Debiti obbligazionari	4.390.000	5.160.000	0
Debiti bancari	5.441.971	350.210	400.013
Posizione finanziaria netta	5.751.414	(2.006.291)	(846.127)
Capitale sociale	8.131.466	7.130.103	4.273.249
Riserve	1.628.406	1.138.683	90.365
Utile del periodo	573.519	782.105	48.413
Totale patrimonio netto Gruppo	10.333.391	9.050.891	4.412.027
Totale Fonti	16.084.805	7.044.600	3.565.900

Handwritten signature

Le Disponibilità liquide sono pari ad Euro 80.557 e sono costituite da:

- Intermonte SIM Euro 75.322
- Banca Valsabbina Euro 5.235

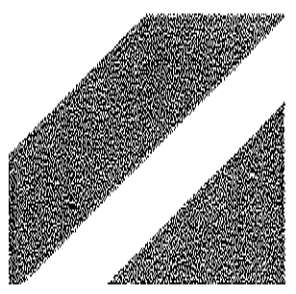
Le Attività finanziarie non immobilizzate sono pari a Euro 4.000.000 e si riferiscono a un prodotto finanziario assicurativo di tipo Unit-Linked stipulato con Allianz (AllianzGI Tesoreria).

La voce riclassificata come debiti obbligazionari nella bozza di bilancio al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 4.390.000, è così composta:

- Un importo pari a Euro 590.000 mila relativi al POC deliberato in data 27.07.2023 denominato «RedFish Listing Partners SpA – TV 2023-2026», con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo nominale massimo di Euro 8 milioni, versato alla data del 31.12.2024 per Euro 1.160.000 e già convertito in Capitale sociale, sempre entro la stessa data, per Euro 570.000. L'importo residuo al 31.12.2024 è quindi pari ad Euro 590.000.
- Un importo pari a Euro 3.800.000 relativi al PO deliberato in data 27.11.2023 denominato «RedFish Listing Partners SpA – TV Eur + 500bps 2023-2026», per un importo nominale massimo di Euro 6 milioni e sottoscritto per Euro 3,8 milioni.

La voce debiti bancari di Euro 5.441.971 è costituita dai saldi negativi:

- Banca Allianz Euro 2.567.357
- Banca CIC Euro 2.874.614



Valutazione della Società

Rettifiche di patrimonio netto – Immobilizzazioni finanziarie - Azioni

Azioni	NUMERO AZIONI	PR. ACQ. Medio	PREZZO media ord. dir.	VALORE CONTABILE	VAL. MERC. media ord. dir.	DIFF. media ord. dir.
PALINGEO	255.000 (2)	5,71	6,286	1.455.000	1.602.930	147.930
I-RFK	504.960 (1)	1,47	1,500	744.175	757.440	13.265
SOLID WORLD	424.462 (2)	1,57	2,101	668.125	891.795	223.670
IMD	355.500 (2)	1,78	1,442	633.324	512.631	-120.693
EXECUS SPA	315.000 (2)	1,59	1,169	500.000	368.235	-131.765
FAE	305.631 (2)	1,50	3,262	458.447	996.968	538.521
SACCHERIA	319.500 (2)	1,25	1,119	399.375	357.521	-41.855
IKONISYS SA	233.000 (2)	1,50	1,487	350.000	346.471	-3.529
EUID SAN FELICE	134.387 (2)	2,53	4,068	339.999	546.686	206.687
A.B.P NOVELLI	69.000 (2)	4,30	5,153	296.700	355.557	58.857
DOTSTAY	45.000 (3)	6,18	2,260	278.100	101.700	-176.400
DEA SPA	34.000 (2)	8,00	8,360	272.000	284.240	12.240
BIFIRE	54.000 (2)	3,68	2,727	198.576	147.258	-51.318
SIAY	62.500 (2)	2,28	2,279	187.500	142.438	-45.063
NEXT GEOSOLUTIONS	30.000 (2)	6,25	7,902	187.500	237.060	49.560
SYS-DAT	52.941 (2)	3,40	5,260	179.999	278.470	98.471
DOMINION HOSTING	4.500 (3)	22,40	23,000	100.800	103.500	2.700
RFLTC POLIECO	100.000 (5)	1,00	2,110	100.000	211.000	111.000
E-GLOBE	47.000 (2)	1,65	0,978	77.550	45.966	-31.584
ICAPE HOLDING	0 (4)	-	-	61.932	28.426	-33.506
RFLTC SPA	15.000 (2)	1,15	1,210	17.250	18.150	900
BELLINI	0	-	-	146	-	-146
				7.506.498	8.334.441	827.943

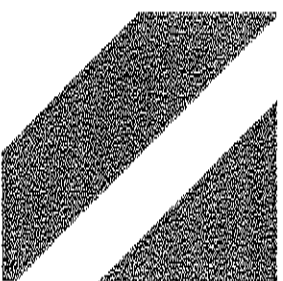
(1) Fonte Rendiconto Allianz

(2) Fonte Rendiconto CIC

(3) Fonte Rendiconto Intermonte

(4) Fonte Rendiconto Intermonte valore di realizzo

(5) La valutazione di RFLTC-Polieco è stata fatta con multiplo 8,5 che restituisce MoM netto di 2,1



Valutazione della Società

Rettifiche di patrimonio netto – Immobilizzazioni finanziarie –
Partecipazione nella RFCD Spa

Assumption

La valorizzazione di RFCD si basa sui flussi futuri della tranche junior del
Basket Bond con Finint

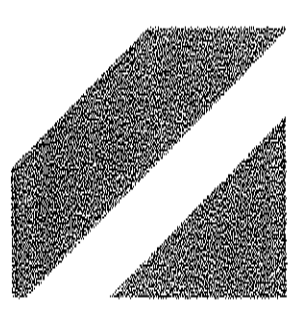
I flussi sono stati scontati all'IRS a 7 anni + uno spread del 3,3%

Tale spread è equivalente alla media ponderata del cost of funding delle
società partecipanti al Basket Bond e ne riflette la rischiosità

Costo medio ponderato del finanziamento
5,15%
IRS a 7 anni
9,45%
5,3%

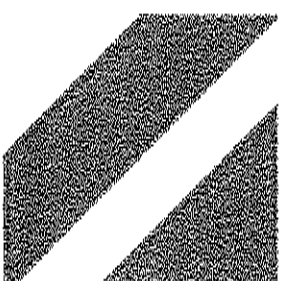
F	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5
Data	31/12/2024	23/05/2025	24/11/2025	25/05/2026	23/11/2026	26/05/2027	23/11/2027	26/05/2028	23/11/2028	24/05/2029	23/11/2029	23/05/2030	25/11/2030	23/05/2031
Flussi RFCD	-4.560.000,00	62.121	201.566	294.642	410.601	374.058	360.837	334.917	316.786	719.559	992.332	814.303	808.844	991.804
Flussi attualizzati	-4.560.000,00	60.771	191.657	189.236	369.177	327.045	306.737	276.900	254.562	562.359	753.918	601.690	580.815	692.871
NPV	5927,1679													

mmmmmm
Paolo Rossi



Valutazione della Società

Rettifiche di patrimonio netto – Warrant – Attività finanziaria non immobilizzate



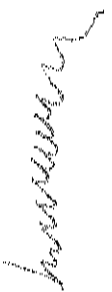
Warrant	NUMERO WARRANT (3)	Valore mercato (5)	VALORE CONTABILE	Valore mercato	DIFF.
Cube Labs	15.000	0,1699	0	2.549	2.548
Pasquarelli Auto	32.900	0,0109	100	359	259
Convergenze	-	-	966	-	-966
Distrib Elet. Adriat	34.000	0,1300	-	4.420	4.420
Sicily by car C	15.088	0,0348	8.953	525	-8.428
E-Globe	180.000	0,0163	9	2.934	2.925
Palingeo	60.000	0,2575	-	15.450	15.450
FAE	233.300	0,4013	-	93.623	93.623
SACCHERIA	634.000	0,0260	-	16.484	16.484
SIAV	60.141	0,0201	-	1.209	1.209
GIM LEATHER	85.500	0,0110	-	941	941
TMP	12.000	0,0005	-	6	6
			10.028	138.499	128.471

(3) Fonte: Rendiconto Interimonte

Allianz Challenge Private	NUMERO Quote (1)	Valore mercato (6)	VALORE CONTABILE	Valore mercato	DIFF.
Darta AllianzGI Tesoreria	407.539,48	10,0872	4.000.000	4.110.932	110.932

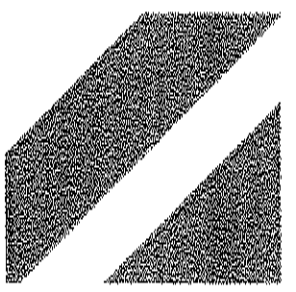
(1) Fonte Rendiconto Allianz

(6) Fonte http://www.previdoc.it/d/Ana/DARTES/_darta-allianzgi-tesoreria



Valutazione della Società

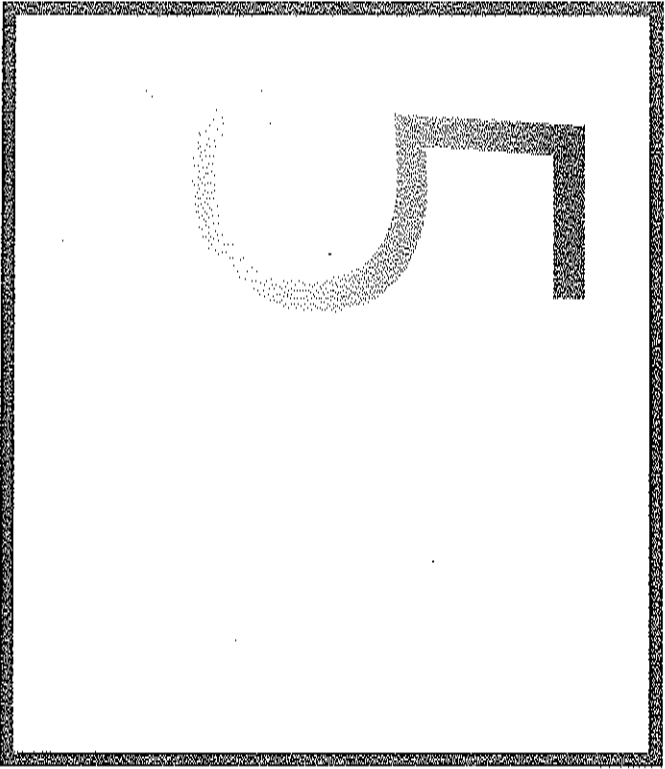
Rettifiche di patrimonio netto – Conclusioni



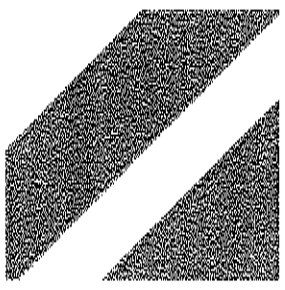
A seguito delle molteplici rettifiche effettuate al patrimonio netto contabile della bozza di bilancio al 31.12.2024, meglio dettagliate alle slide precedenti, viene determinato un patrimonio netto rettificato pari ad Euro 11.715.545 a cui si è giunti rettificando le poste di bilancio nelle modalità di sotto riepilogate.

Determinazione Patrimonio netto rettificato €		31-dic-24				
		P. N. contabile	10.333.391			
Rettifiche azioni - warrant - RFCD	Valore contabile	Valore corrente	Differenza	Eff. Fiscale (*)	Rettifica netta	
Azioni	7.506.498	8.334.441	827.943	-124.191	703.752	
Warrant	10.028	138.499	128.471	-19.271	109.200	
Valutazione RFCD	49.000	607.717	558.717	-83.808	474.909	
AllianzGI Tesoreria Darta	4.000.000	4.110.932	110.932	-16.640	94.292	
Tot rettifiche					1.382.153	
		11.565.526	13.191.589	1.626.063	P. N. rettificato	11.715.545

(*) Utilizzata una aliquota media del 15% per tenere conto di plusvalenze che potrebbero beneficiare del regime PEX

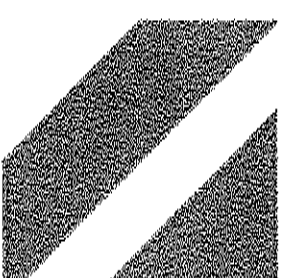


Conclusioni



Conclusioni

Valore di recesso per singola tipologia di azioni



Una volta determinato un patrimonio netto rettificato pari ad Euro 11.715.545, occorre ripartire tale importo per singola tipologia di azioni sulla base dei rispettivi diritti patrimoniali stabiliti dallo statuto vigente e riepilogati nella precedente slide di pag. 13.

	N. Azioni	%
Azioni Classe A	6.504.662	79,99%
Azioni Classe B	1.616.804	19,88%
Azioni Classe X fondatori	9.000,00	0,11%
Azioni Classe X non fondatori	1.000,00	0,01%
	8.131.466	100,00%

Sostanzialmente le Azioni di categoria X (fondatori e non fondatori) hanno diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% dell'utile netto distribuito (o delle riserve di utili in caso di loro distribuzione). Conseguentemente alle Azioni A e B residua una quota del 75% degli importi distribuiti.

Al 31.12.2024, nel patrimonio netto, sono presenti i seguenti valori relativi a utile dell'esercizio o riserve di utili:

31-dic-24	
87.518	Riserve di utili
1.382.153	Rettifica
573.519	Utile 2024 stimato
2.043.191 €	

Conclusioni

Valore di recesso per singola tipologia di azioni

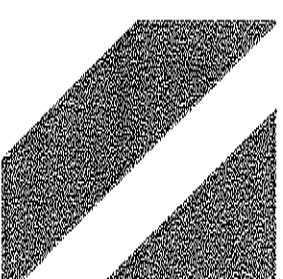
Sconto di illiquidità

La Guida Operativa ai principi Italiani di Valutazione (applicazione pratica e responsabilità del professionista) attesta la correlazione diretta tra mancanza di controllo ed illiquidità, affermando che «Lo sconto di liquidità può essere applicato in quei casi in cui non esista un mercato pronto ed attivo che consenta all'acquirente di uscire dalla compagnia societaria in qualsiasi momento ed a condizioni accettabili». Nella prassi tale sconto assume importanza notevole, dal momento che i trasferimenti di società non quotate sono spesso soggetti a difficoltà di negoziazione. La letteratura professionale in tema di valutazione di aziende giudica realistica una dimensione media dello sconto di liquidità fino al 30%. Nel caso specifico, tuttavia, poiché i titoli risultano trattati in un mercato, ancorché non regolamentato, occorre considerare il volume ridotto degli scambi dei titoli azionari in oggetto. Alla luce di ciò, lo scrivente ritiene applicabile uno sconto di illiquidità nella misura del 10%.

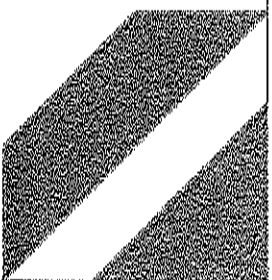
Patrimonio netto rettificato	11.715.545	Azioni A e B	Azioni X
Utili, riserve di utili e rettifiche	-2.043.191		
P. N. rettificato al netto riserve utili	9.672.354	9.660.459	11.895
Riserve di Utili	2.043.191	1.532.393	510.798
N. azioni	11.715.545	11.192.852	522.693
Valore X azione lordo	8.131.460	8.121.460	10.000
Valore X azione lordo	1,44	1,38	52,27
Sconto illiquidità	-10,0%	-10,0%	-10,0%
VALORE X AZIONE €	1,50	1,24	47,04

In conclusione, con riferimento al 31.12.2024, il valore per azione delle categorie A e B risulta pari ad € 1,24, mentre quello della categoria X (fondatori e non fondatori) ad € 47,04.

Si evidenzia che tale valore riflette un valore patrimoniale attuale che potrebbe anche risultare inferiore al valore che sarà poi determinato in sede di IPO, in quanto quest'ultimo andrà ad incorporare aspettative future, nonché una liquidità del titolo che in questa sede non possono essere considerate.



mmmmmm
Roberto



La presente in esecuzione del mandato ricevuto.

Novara, 07 febbraio 2025

In fede
Dott. Marco Verde

Marco Verde

Dott. Marco Primo Verde
Via Gaudenzio Ferrari n. 2/D - 28100 Novara (NO)
P. IVA 01950300036 – C.F. VRD MCP 66111 F205L
email: marco.verde@revisoreconsulenze.it marcoverde@pec.netorange.it
Mobile: +393357762028
<https://www.revisoreconsulenze.it/>
<https://www.linkedin.com/in/marco-verde-36683849/>

PARERE DEL REVISORE AI SENSI DELL'ART. 2437-TER, SECONDO

COMMA, DEL CODICE CIVILE

Al Consiglio di Amministrazione di
RedFish Listing Partner S.p.A.

1. MOTIVO DELL'INCARICO

Il Consiglio di amministrazione di RedFish Listing Partner S.p.A. S.p.A. (di seguito, anche "RFLP" o la "Società") mi ha consegnato un documento recante la bozza del nuovo statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

Tali proposte di modifica hanno ad oggetto:

- la parziale modificazione dell'oggetto sociale;
- l'aggiornamento della misura del capitale sociale sottoscritto e versato;
- Eliminazione delle classi di azioni A e B tutte convertite in azioni ordinarie con le caratteristiche delle azioni A
- Diritto di voto e trasferimento delle azioni.

Alcune delle modificazioni statutarie, connesse al progetto in itinere di ammissione della Società alla quotazione sul mercato «Primarmarkt Dusseldorf» organizzato e gestito da BOAG Borsen AG, che verranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea degli azionisti generale e sociali in sede straordinaria sono di natura tale da comportare, in caso di approvazione assembleare, l'insorgenza del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile che prevede, per gli azionisti che non intendano concorrere a tale deliberazione, la possibilità di esercitare il diritto di recesso.

L'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

Handwritten signature and initials in blue ink, located on the right margin of the document.

2. OGGETTO E LIMITI DELL'INCARICO

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione il parere previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per determinare il valore di liquidazione delle azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

Il presente documento illustra il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alle eventuali difficoltà da questi incontrate per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni, nonché le mie considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tale metodo sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti del metodo stesso e sulla sua corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non ho effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente agli Amministratori della Società in vista dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti nell'ipotesi in cui si proceda alle suesposte modifiche statutarie. Nello svolgimento del mio lavoro ho esaminato la relazione di stima predisposta in data 07.02.2025 dal dott. Marco Verde (di seguito, anche il "Consulente") a cui il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico di predisporre una valutazione della Società in vista dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti a seguito delle sopra citate modifiche.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAGLI AMMINISTRATORI E RELATIVI RISULTATI

Gli Amministratori della Società hanno proceduto alla determinazione del valore del capitale economico della Società e, conseguentemente, del valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile.

In base al dettato normativo il valore di liquidazione delle azioni deve essere determinato "*(...) tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni*".

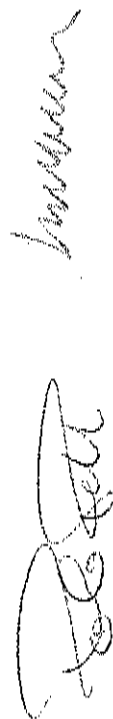
Nella prassi valutativa, la configurazione di valore richiesta dalla disciplina del recesso è rappresentata dal valore intrinseco, in quanto quest'ultimo esprime ciò a cui l'azionista recedente rinuncia esercitando il diritto di recesso.

E' opportuno evidenziare che il valore intrinseco che l'azionista recedente ha contribuito a formare è il valore in atto dell'azienda, non il suo valore potenziale. Tale valore deve esprimere la situazione dell'azienda "as is", ossia nella sua realtà operativa corrente, come è gestita al momento in cui scatta il presupposto del recesso. La stima, pertanto, non deve considerare prospettive di integrazione o modalità di gestione delle attività diverse rispetto a quelle correnti, ma deve considerare le normali opportunità di crescita organica che il presupposto del recesso ha eventualmente impedito di realizzare (prospettiva "stand alone").

Infine, si ritiene opportuno evidenziare che il disposto normativo fa riferimento a tre profili aziendali (patrimoniale, reddituale e di mercato) che tipicamente esprimono autonomamente, o congiuntamente ad altri, il valore economico delle società. Si noti che la norma non indica, in modo vincolante, alcuno specifico criterio valutativo, bensì segnala le dimensioni rilevanti del valore aziendale da considerare nella stima di una quota di capitale di una società. Il rilievo assunto da ciascuna dimensione varia in funzione delle caratteristiche intrinseche della società oggetto di valutazione, quali il settore di appartenenza, la fase del suo ciclo di sviluppo e le caratteristiche del suo patrimonio. Pertanto, la scelta del criterio o dei criteri di valutazione da adottare nei singoli casi deve essere compiuta tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'azienda oggetto di stima. La finalità del processo valutativo è la stima del valore da riconoscersi agli azionisti che decideranno di avvalersi del diritto di recesso garantendo il mantenimento della consistenza patrimoniale del loro investimento. Tale obiettivo, a giudizio degli Amministratori, può essere raggiunto facendo ricorso al Metodo Patrimoniale Rettificato che mira ad accertare la consistenza effettiva del capitale netto aziendale, considerando i valori correnti delle singole attività e passività. Su tali basi, gli Amministratori hanno ritenuto di adottare, per le finalità di cui all'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, la metodologia valutativa del "Metodo Patrimoniale Rettificato" in quanto il più idoneo ne caso di specie, considerando la natura assimilabile ad una finanziaria della Società.

L'applicazione del Metodo Patrimoniale Rettificato è stata svolta prendendo a riferimento la situazione patrimoniale della Società alla data del 31 dicembre 2024, che coincide anche con la data in cui è stata effettuata la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni.

L'applicazione della metodologia sopra menzionata ha portato gli Amministratori ad individuare in Euro 11.715.545 il valore del capitale economico di RedFish Listing Partner S.p.A che, tenuto conto di uno sconto di illiquidità del 10% conduce a valori pari a euro 1,24 per azione per le azioni di categoria A e B e ad euro 47,04 per azione con riferimento alle azioni di categoria X riservate a fondatori e non fondatori.



4. CONCLUSIONI

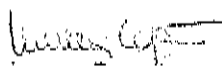
Il revisore ha esaminato criticamente il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, che non hanno rilevato particolari difficoltà di valutazione; ha raccolto elementi utili per accertare che tale metodo fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni: ha verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla scelta del suddetto metodo; ha verificato la corrispondenza dei dati utilizzati con i dati inclusi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e la correttezza matematica dei calcoli eseguiti dagli Amministratori nell'ambito del processo valutativo.

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del mio lavoro come illustrate nel presente parere, **non sono venuta a conoscenza di fatti o situazioni tali da farmi ritenere che il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni A di RedFish Listing Partner S.p.A. non sia, limitatamente alla finalità per la quale è stato sviluppato, adeguato in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari e che esso non sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni.**

Il presente parere è indirizzato al Consiglio d'Amministrazione di RedFish Listing Partner S.p.A ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a soggetti terzi, fatta eccezione per i soci di RedFish Listing Partner S.p.A che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzato per altro scopo, senza il mio preventivo consenso scritto.

Milano, 18 febbraio 2025

Il revisore



Luana Caputi

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL VALORE
DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI RECESSO EX ART. 2437-TER**

Agli azionisti della Redfish Listing Partners S.p.A

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Redfish Listing Partners S.p.A

Il Consiglio di Amministrazione di Redfish Listing Partners S.p.A ("RFLP", la "Società") ci ha trasmesso la Relazione recante la

La Società ci ha altresì trasmesso il documento avente ad oggetto l'analisi del valore di liquidazione delle azioni redatto dal dr. Marco Verde, consulente esterno incaricato allo scopo dal Consiglio di amministrazione, oggetto di delibera da parte del Consiglio di amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

Il secondo comma della norma sopra citata prescrive infatti che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Il collegio rileva dapprima che alcune delle modifiche statutarie sono connesse al progetto in itinere di ammissione della Società alla quotazione sul mercato («Primarmarkt Dusseldorf») organizzato e gestito da BOAG Borsen AG

Le modifiche, che verranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea degli azionisti generale e sociali in sede straordinaria, sono di natura tale da comportare, in caso di approvazione assembleare, l'insorgenza del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile in capo agli azionisti che non avranno eventualmente concorso all'adozione della delibera stessa.

Dall'esame della documentazione ricevuta, il collegio ritiene congrua la scelta del metodo di valutazione su cui basarsi, per i motivi dettagliatamente esposti nell'elaborato del dr. Verde. In osservanza di quanto disposto dal secondo comma del citato art. 2437-ter codice civile, il cui dettame indica che «il valore di liquidazione delle azioni è determinato...tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni».



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

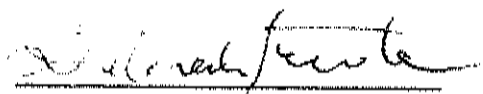
Sulla base del metodo valutativo adottato, il collegio ritiene congruo il processo di determinazione condotto rispetto al valore di liquidazione delle azioni della Società nel caso di recesso art. 2437-ter codice civile che ha portato, sulla base dei valori contenuti nella bozza di bilancio al 31.12.2024, a valori pari a euro 1,24 per azione per le azioni di categoria A e B e di euro 47,04 per azione con riferimento alle azioni di categoria X riservate a fondatori e non fondatori.

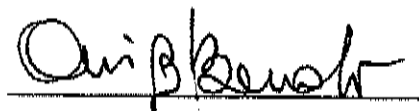
Date le informazioni ricevute, la documentazione esaminata, le valutazioni eseguite e le verifiche effettuate sulle circostanze sopra elencate, il Collegio Sindacale, ritiene che i criteri individuati dagli amministratori per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni nel caso di recesso di cui all'art. 2437-ter del codice civile siano ragionevoli ed esprime parere favorevole rispetto ai valori di liquidazione individuati.

Milano, 18 febbraio 2025

Il Collegio Sindacale


Dott. Giorgio Filio Cardamellis


(dott.ssa Deborah Setola)


(dott. Arrigo Bondi)

STATUTO

-

TITOLO I

Denominazione - Oggetto - Sede - Durata - Domiciliazione

Art. 1

Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata

"Redfish Listing Partners S.p.A."

in forma abbreviata anche

"RFLP S.p.A."

senza vincoli di rappresentazione grafica.

Art. 2

Oggetto

2.1 La Società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico nell'ambito della prestazione di servizi di consulenza imprenditoriale e pianificazione aziendale ed, in particolare, di consulenza gestionale e direzionale, in materia di politica e strategia aziendale e di pianificazione, organizzazione, efficienza e controllo, di sviluppo e ristrutturazione aziendale, in particolare, volti alla analisi e selezione di società che abbiano un valore intrinseco da sviluppare attraverso un percorso di quotazione in borsa.

2.2 A tal fine, in via prevalente, la società si doterà di software e strumenti tecnologici sviluppati ad hoc per supportare la consulenza innovativa alle società terze e/o partecipate e supportarle nella creazione di valore nel lungo periodo anche attraverso la dotazione di risorse finanziarie per il loro sviluppo e realizzazione di un piano industriale condiviso, in particolare attraverso un percorso di quotazione su un mercato dei capitali. In particolare, in una prima fase di sviluppo ed affinamento la Società investirà capitali propri in società target anche al fine di dimostrare su un campione esteso di società che le evidenze emerse dal software relative alle potenzialità di creazione di valore attraverso l'IPO sono corrette ed anche al fine di testare il software personalizzato e poter avere sufficienti casi pratici in grado di perfezionarne l'efficacia anche per una eventuale consulenza a terzi.

2.3 Il tutto nei limiti e con l'osservanza della normativa vigente, e con l'espressa esclusione delle attività riservate.

2.4 La società può compiere, in Italia e all'estero, tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale (con esclusione espressa delle attività di cui al d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1, e successive modificazioni, e quindi al solo fine di conseguire gli scopi sociali, in modo non esclusivo, e non nei confronti del pubblico), e così tra l'altro:

- compiere operazioni commerciali ed industriali, finanziarie, ipotecarie ed immobiliari compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari, la locazione e l'affitto attivi e passivi di beni mobili e immobili, con esclusione delle locazioni finanziarie attive;

- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento (nonché di leasing passivo) con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;
- prestare avalli e fidejussioni e ogni altra garanzia reale anche a favore di terzi;
- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di società controllanti, controllate e collegate (ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) e controllate da una stessa controllante, e comunque all'interno di un medesimo gruppo, ai sensi della vigente normativa in materia (D.M. 6 luglio 1994 pubblicato sulla G.U. del 22 luglio 1994 n. 170);
- assumere partecipazioni ed interessenze in società ed imprese nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2361 del codice civile al solo fine di conseguire gli scopi sociali, in modo non esclusivo;
- raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

2.5 La società intende avvalersi di tutte le agevolazioni di natura fiscale, previdenziale e finanziaria, previste dalle leggi emanate ed emanande dalla U.E., dallo Stato, dalla Regione e/o da ogni altro ente o Istituto di diritto pubblico.

2.6 Tutte le attività finanziarie, qualificate come tali dalla legge, nonché il rilascio di qualunque garanzia, sia reale che personale, non saranno comunque svolte nei confronti del pubblico ed è comunque espressamente esclusa ogni e qualsiasi attività per la quale sia richiesta l'esclusività o per la quale sia richiesta l'iscrizione in appositi Elenchi o Albi professionali, ai sensi di presenti o future disposizioni legislative.

2.7 Nell'esplicazione dell'attività di cui sopra, qualora ciò si dovesse rendere necessario in base alla normativa che regola la materia, la società si può avvalere dell'opera di professionisti iscritti in appositi albi, ordini o elenchi professionali.

Art. 3

Sede

3.1 La Società ha sede in Comune di Milano.

3.2 La sede sociale potrà essere trasferita fuori dal suddetto Comune con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo.

3.3 Potranno essere istituite o soppresse, in Italia, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza con delibera del Consiglio di Amministrazione.

3.4 Potranno essere istituite o soppresse, all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza, con delibera dell'Assemblea dei Soci.

Art. 4

Durata

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Art. 5

Domiciliazione

5.1 Per i rapporti con la Società, il domicilio dei Soci è quello risultante dal Libro Soci. Nel Libro Soci potrà essere indicato, ove comunicato, anche il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata di ciascun Socio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel Libro Soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

5.2 Per i rapporti con la Società, il domicilio degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore, se nominato, è quello risultante all'atto della loro nomina o quello successivamente comunicato a mezzo di lettera raccomandata o PEC.

TITOLO II

Capitale - Azioni – Obbligazioni – Recesso – Patti parasociali

Art. 6

Misura del Capitale

6.1 Il capitale sociale è pari a Euro 8.568.499 (ottomilionicinquecentosessantottomilaquattrocentonovantanove) suddiviso in:

- n. 6.941.695 (seimilioninovecentoquarantunomilaseicentonovantacinque) Azioni di categoria A ("Azioni A");
- n. 1.616.804 (unmilione seicentosedicimilaottocentoquattro) Azioni di categoria B ("Azioni B");
- n. 9.000 (novemila) Azioni di categoria X Fondatori ("Azioni X Fondatori");
- n. 1.000 (mille) Azioni di categoria X non Fondatori ("Azioni X non Fondatori" e, congiuntamente alle "Azioni X Fondatori", le "Azioni X"),

tutte senza indicazione espressa del valore nominale.

6.2 L'assemblea straordinaria in data 27 luglio 2023 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 cinque anni e quindi sino al 27 luglio 2028 e fino a un importo massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, sfruttando per la ricerca di nuovi investitori anche la raccolta di capitale di rischio tramite portali *on-line* (c.d. "*equity crowdfunding*"), mediante emissione di nuove azioni Azioni A e/o di Azioni B e/o di altra categoria, prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, o (ii) da offrire in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del Codice Civile, a terzi investitori che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri Soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società, in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 100 del T.U.F e relative norme regolamentari;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, anche per ogni singola tranche, di (a) stabilire l'emissione di sole Azioni A, l'emissione di sole Azioni B ovvero l'emissione di Azioni A e Azioni B e/o di altra categoria e/o cd. *bonus shares*; potranno essere riservate azioni di categoria A anche a soci che investano meno di centomila euro qualora si tratti di soci che possano contribuire in modo specifico alla creazione di valore della società, dandone menzione nella delibera di aumento di capitale; (b) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, anche differenti per ciascuna tranche e/o per diverse categorie di azioni e/o in relazione all'ammontare sottoscritto; (c) fissare i termini entro i quali le singole tranches di aumento di capitale potranno essere sottoscritte e versate dagli aventi diritto; (d) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati italiani o esteri anche non regolamentati; (e) prevedere

che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranches di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2439 codice civile; (f) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, compresa la facoltà di sfruttare per la ricerca di nuovi investitori anche la raccolta di capitale di rischio e/o di debito tramite portali *on-line* (c.d. "*equity-debt crowdfunding*");

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferita ogni più ampia facoltà e potere di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuito altresì ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in esercizio delle deleghe di cui sopra, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto.

6.3 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese nelle quali la Società abbia partecipazioni, il tutto nei limiti di legge e nel rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.

6.4 L'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2023 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni) compreso sopraprezzo, mediante emissione di nuove azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie oggetto di Quotazione su EAP o EGM o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF), o di futura eventuale delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale *on-line* (c.d. "*equity crowdfunding*"), riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili in azioni di cui è stata deliberata l'emissione nella stessa seduta assembleare (Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "RedFish Listing Partners S.p.A. – TV 2023-2026", con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, codice civile, per un importo nominale massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni) mediante emissione di massime numero 800 (ottocento) obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000 (diecimila) cadauna, durata sino al 1° agosto 2026, fruttanti un interesse al tasso variabile lordo pari alla quotazione Euribor 1 mese arrotondato per difetto ogni 0,5% (zero virgola cinque per cento), rilevato alla data di pagamento, maggiorato di 500 bps, calcolato sul valore nominale delle obbligazioni, di cui è prevista, subordinatamente al verificarsi anche solo di uno dei seguenti eventi: (i) ammissione alla quotazione delle azioni dell'emittente su Euronext Access Paris (EAP) o Euronext

Growth Milan (EGM) o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF); (ii) esecuzione di una futura delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding"), il diritto alla conversione in azioni ordinarie della Società aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni oggetto di Quotazione su EAP o EGM o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF), o di futura delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding"), secondo il rapporto di conversione, per ogni obbligazione, di un numero di nuove azioni stabilite in base al prezzo che sarà determinato in sede di Quotazione su EAP o EGM o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero in sede di futura eventuale delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding");

l'aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili al cui servizio è posto e comunque sino al 1° agosto 2026; il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione.

Art. 6 bis

Categorie di Azioni

6 bis.1 Le Azioni X Fondatori, assegnate originariamente ai soggetti che hanno partecipato alla costituzione della Società, sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono azioni a godimento pieno dotate di tutti i diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge, salvo quanto previsto dal presente statuto e, quindi, attribuiscono ai titolari il diritto di intervento e voto in tutte le assemblee dei soci su tutti gli argomenti;
- (b) attribuiscono il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% venticinque per cento dell'utile netto distribuito (o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione) congiuntamente alle Azioni X non Fondatori;
- (c) sono beneficiarie del diritto di designazione di almeno numero 1 (un) amministratore in caso di Consiglio di Amministrazione pari o inferiore a 3 membri e di 2 (due) amministratori qualora l'organo amministrativo designato dalla Società sia un Consiglio di Amministrazione superiore a 3 membri;
- (d) sono beneficiarie del diritto di indicare l'amministratore delegato tra gli amministratori di loro espressione;
- (e) sono beneficiarie del diritto di designare il Presidente del Collegio Sindacale;
- (f) i titolari sono destinatari del diritto di informazione previsto dall'art. 25 bis del presente statuto;
- (g) attribuiscono il diritto di prelazione di cui all'art. 7 anche per il caso di trasferimento delle azioni di categoria Azioni X non Fondatori;
- (h) si convertono automaticamente in Azioni X non Fondatori, con un rapporto di conversione di una a una, in caso di loro trasferimento a soggetti che non hanno partecipato alla costituzione della Società.

6 bis.2 Le Azioni X non Fondatori assegnate ai soggetti che non hanno partecipato alla costituzione della Società, sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono azioni a godimento pieno dotate di tutti i diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge, salvo quanto previsto dal presente statuto e, quindi, attribuiscono ai titolari il diritto di intervento e voto in tutte le assemblee dei soci su tutti gli argomenti;
- (b) attribuiscono il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% venticinque per cento dell'utile netto distribuito (o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione) congiuntamente alle Azioni X Fondatori;
- (c) i titolari sono destinatari del diritto di informazione previsto dall'art. 25 bis del presente statuto;

- (d) sono soggette al diritto di prelazione attribuito ai titolari di Azioni X Fondatori di cui all'art. 6 *bis.1* romanino (h);
- (e) si convertono automaticamente in Azioni X Fondatori, con un rapporto di conversione di una a una, in caso di loro trasferimento a soggetti che hanno partecipato alla costituzione della Società titolari di Azioni X Fondatori;
- (f) ai sensi dell'articolo 2355-*bis* codice civile, salvi i trasferimenti, anche parziali, che siano stati autorizzati da una preventiva comunicazione scritta da parte dei titolari della maggioranza delle Azioni X Fondatori, fino al 27 luglio 2028 ("Periodo di Lock-up"), le Azioni X non Fondatori non potranno essere trasferite per qualsivoglia causa o ragione.

6 bis.3 Le Azioni A, originariamente assegnate ai soggetti diversi dai soggetti che hanno partecipato alla costituzione della società e in ogni caso destinate agli investitori per investimenti complessivi uguali o superiori ad euro 100.000,00 centomila incluso l'eventuale sopraprezzo, sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono dotate di tutti i diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge, salvo quanto previsto dal presente statuto e, quindi, attribuiscono ai titolari il diritto di intervento e voto in tutte le assemblee dei soci su tutti gli argomenti;
- (b) danno diritto a concorrere alla distribuzione di una quota di utile e/o di liquidazione in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dal presente Statuto per le Azioni X;
- (c) sono soggette alla disciplina del diritto di prelazione ai sensi del presente Statuto;
- (d) sono beneficiarie del diritto di designazione di un numero di amministratori pari ai membri previsti in Consiglio di Amministrazione meno i membri nominati dai titolari di Azioni X Fondatori;
- (e) i titolari sono destinatari del diritto di informazione previsto dall'art. 25 *bis* del presente statuto.

6 bis.4 Le Azioni B, originariamente assegnate ai soggetti diversi dai soggetti che hanno partecipato alla costituzione della società e in ogni caso destinate agli investitori per investimenti complessivi inferiori ad euro 100.000 centomila incluso l'eventuale sovrapprezzo, sono dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono dotate dei medesimi diritti patrimoniali dei titolari di Azioni A;
- (b) danno diritto a concorrere alla distribuzione di una quota di utile e/o di liquidazione in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dal presente Statuto per le Azioni X;
- (c) non hanno diritti amministrativi e, dunque, non hanno diritto di voto nelle assemblee della società ai sensi dell'articolo 2351, comma secondo, codice civile, pertanto il loro valore non potrà complessivamente superare la metà del capitale sociale;
- (d) sono soggette alla disciplina del diritto di prelazione ai sensi del presente Statuto;
- (e) i titolari sono destinatari del diritto di informazione previsto dall'art. 25 *bis* del presente statuto;
- (f) hanno il diritto di voto nell'assemblea speciale dei soci titolari di Azioni B.

6 bis.5 La Società potrà altresì creare ed emettere categorie di azioni privilegiate e/o speciali ulteriori.

Art. 7

Azioni - Diritto di voto - Trasferimento di azioni

7.1 Le Azioni liberate sono nominative, indivisibili e non sono rappresentate da certificati azionari essendo in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 83-*bis* e seguenti del D. Lgs. 58/98 e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili in via volontaria, salvo che per le Azioni X. Le Azioni conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi, fatta eccezione per i diritti diversi e le limitazioni

previste dal presente statuto che, ai sensi dell'art. 2348 del codice civile, caratterizzano le diverse categorie azionarie.

7.2 Ciascuna Azione A o X, che non sia un'Azione B, dà diritto ad un voto. In ogni caso, anche a seguito di eventuali conversioni, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 2351, secondo comma, codice civile e conseguentemente la eventuale conversione in eccedenza rispetto a tale limite non avrà effetto fino a che il limite non sia rispettato.

7.3 In caso di trasferimento di azioni da parte di un Socio o una socia, spetta proporzionalmente agli altri Soci e Socie titolari delle azioni della medesima categoria di quelle da trasferire (salvo quanto previsto in aggiunta per le Azioni X Fondatori), il diritto di prelazione nell'acquisto e a parità di prezzo, da esercitarsi a pena di decadenza entro e non oltre trenta giorni dalla notifica per mezzo di lettera raccomandata della proposta di alienazione da parte del cedente. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo, ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno le azioni e/o i diritti offerti versando all'offerente il valore corrispondente come determinato dalle parti di comune accordo tra loro, ovvero, in caso di disaccordo, dall'unico arbitratore secondo equità. In caso di mancato accordo sulla nomina dell'unico arbitratore, tale organo sarà nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, su richiesta della parte più diligente.

7.4 Il diritto di prelazione è espressamente escluso: (i) per ogni trasferimento di azioni dei titolari di Azioni X Fondatori; (ii) nel caso di trasferimento di Azioni A o di Azioni B, a titolo gratuito, a favore di parenti in linea retta o del coniuge del cedente o, anche a titolo oneroso, di società controllate dal cedente o controllante o collegate al medesimo ai sensi dell'art. 2359 codice civile, ovvero quando il trasferimento avvenga a società fiduciarie autorizzate all'esercizio di tale attività ai sensi di legge e/o nel caso di ri-trasferimento da parte delle stesse a favore dei fiducianti originari, previa esibizione del mandato fiduciario; (iii) dal giorno in cui le azioni della società saranno ammesse a negoziazione su mercato anche non regolamentato italiano o estero; (iv) per ogni trasferimento di azioni da parte della società a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori nonché prestatori di opera o servizi anche professionali, nell'ambito di forme di remunerazione o incentivazione concessi dalla società.

Art. 7 bis

Co-vendita - Trascinamento

Disciplina del diritto di co-vendita

7 bis.1 La società potrà procedere alla raccolta di capitale di rischio con le piattaforme di cui alla Delibera CONSOB n. 22720 in data 1° giugno 2023, portante "Regolamento in materia di servizi di *crowdfunding*" ai sensi dell'art. 4-*sexies*.1 e dell'art. 100-*ter* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e secondo la disciplina tempo per tempo applicabile.

7 bis.2 In tal caso, qualora uno o più soci successivamente all'aumento di capitale realizzato mediante l'offerta fatta con le modalità previste dalla detta delibera CONSOB, vendano una quota complessivamente superiore al 50% (cinquanta per cento) del capitale sociale della società (la c.d. "Quota di controllo") è attribuito il diritto di recesso ovvero il diritto di co-vendita in capo agli altri soci, diversi dagli investitori professionali o dalle altre categorie di investitori indicate al comma 2 dell'art. 24 del Regolamento CONSOB emanato con delibera 18592 del 12 luglio 2013 che abbiano acquistato o sottoscritto strumenti finanziari offerti tramite il portale.

7 bis.3 In questo caso il socio o i soci di controllo che intenda/intendano vendere le proprie quote dovranno darne comunicazione ai soci secondo le modalità e le condizioni previste nei successivi commi.

7 bis.4 L'Acquirente della "Quota di controllo" deve essere informato dal socio o dai soci Venditore/i in merito all'esistenza nello statuto sociale della clausola di co-vendita e di quella di recesso affinché esso possa formulare, unitamente all'offerta di acquisto della partecipazione di controllo una identica offerta di acquisto scritta e irrevocabile anche ai soci che rappresentino le

restanti quote di partecipazione eventualmente escludendo da tale offerta solo i soci che rivestano la qualifica di investitori professionali o di fondazioni bancarie o di incubatori di startup innovative come definite nell'art. 24 comma 2 del Regolamento CONSOB emanato con delibera 18592 del 12 luglio 2013.

7 bis.4 Il/i venditore/i della "Quota di controllo" al fine di consentire e agevolare il diritto di co-vendita agli altri soci comunicherà/anno ad essi con modalità idonee a certificarne l'avvenuto ricevimento l'intenzione di cedere la propria partecipazione sociale insieme con una copia scritta dell'offerta di acquisto irrevocabile di tutte le altre quote formulata dal soggetto acquirente della "Quota di controllo".

7 bis.5 Ogni socio dovrà comunicare la propria volontà di esercitare il diritto di co-vendita o di recesso dalla società entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma. Decorso inutilmente tale termine i soci saranno decaduti dal diritto di co-vendita o recesso dalla società limitatamente alla causa in oggetto. Resta salva la prerogativa degli stessi ad esercitare tale diritto in tutti i casi successivi di cessione di partecipazioni rientranti nell'ambito di applicazione del presente articolo.

7 bis.6 La cessione delle quote derivanti dall'esercizio del diritto di co-vendita ed il relativo pagamento del prezzo dovranno avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di cessazione del diritto all'esercizio secondo le modalità stabilite dal soggetto acquirente. Nell'ipotesi in cui i soggetti cedenti non diano luogo alle formalità necessarie al trasferimento della quota entro il suddetto termine, gli stessi si intendono decaduti dal diritto di co-vendita. Il soggetto acquirente sarà libero di dar corso all'acquisto di tutte le altre partecipazioni sociali e nessun diritto potrà essere a lui opposto dai soggetti decaduti dal diritto di co-vendita.

7 bis.7 Nell'ipotesi in cui la cessione della "Quota di controllo" avvenga attraverso diverse operazioni sistematiche verso un unico soggetto, nel corso dei precedenti dodici mesi il diritto alla co-vendita sorge in capo ai restanti soci al prezzo più alto pagato nelle predette operazioni. Qualora la cessione della "Quota di controllo" non fosse conforme alle norme contenute nel presente articolo la stessa è da considerarsi invalida e inefficace salvo il caso in cui il/i venditore/i di essa non proceda/no all'acquisto contestuale di tutte le altre quote alle condizioni di vendita garantite dal terzo acquirente. La società ed il suo organo amministrativo non daranno corso legale a iscrizioni nel Registro delle Imprese dei trasferimenti di partecipazioni sociali in contrasto con le norme sul diritto di co-vendita contenute nel presente articolo.

Disciplina del diritto di trascinamento

7 bis.8 Qualora un terzo o un Socio formulasse un'offerta avente ad oggetto l'acquisto del 100% (cento per cento) del capitale della società, i soci di maggioranza avranno il diritto di chiedere ed ottenere che tutti gli altri soci – i quali nel caso di esercizio di tale diritto vi saranno obbligati – trasferiscano a tale offerente anche tutte le loro partecipazioni, congiuntamente ai soci di maggioranza in modo da attuare la dismissione dell'intero capitale.

7 bis.9 Qualora un terzo o un Socio formulasse un'offerta avente ad oggetto l'acquisto di una partecipazione nella società superiore alla quota detenuta dai soci di maggioranza, i soci di maggioranza avranno il diritto di chiedere ed ottenere che tutti gli altri Soci – i quali nel caso di esercizio di tale diritto vi saranno obbligati – trasferiscano a tale offerente, ciascuno proporzionalmente alla propria partecipazione, anche le porzioni delle loro partecipazioni occorrenti ad integrare la quota detenuta dai Soci di maggioranza in modo da comporre la partecipazione complessiva oggetto dell'offerta di acquisto da parte dell'offerente.

7 bis.10 Resta inteso che la cessione delle rispettive quote da parte dei Soci oblati ai sensi dei punti precedenti (le "Cessioni Drag Along") dovrà verificarsi alle seguenti condizioni:

(a) Le Cessioni Drag Along avverranno congiuntamente alla cessione all'offerente della quota di pertinenza dei Soci di maggioranza, ai medesimi termini e condizioni e, proporzionalmente, allo stesso prezzo.

(b) In caso di cessione con corrispettivo non in denaro o a titolo gratuito, le Cessioni Drag Along dovranno avvenire a fronte del pagamento del prezzo in denaro. In tale ipotesi, in caso di mancato accordo circa il prezzo di compravendita, il prezzo sarà determinato da un unico arbitratore nominato, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società emittente. L'arbitratore così nominato provvederà anche sulle spese dell'arbitraggio.

(c) Il prezzo di compravendita che sarà pagato dall'offerente a fronte delle Cessioni Drag Along non sarà per i Soci oblati inferiore al valore che spetterebbe complessivamente ai medesimi in caso di recesso dalla Società in applicazione dei principi di cui all'art.2437-ter del Codice Civile. Qualora i Soci oblati contestino che il prezzo offerto dal terzo sia inferiore al valore di recesso previsto dal Codice Civile, i Soci oblati attiveranno una procedura analoga, *mutatis mutandis*, a quella di cui al precedente punto all'esito della quale:

i) nel caso in cui il prezzo fissato dall'arbitratore sia inferiore oppure superiore di non oltre il 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo offerto dall'offerente, il diritto alle Cessioni Drag Along si intenderà come validamente esercitato da parte dei Soci di maggioranza e quindi tutti i Soci oblati saranno obbligati a cedere la partecipazione loro richiesta dall'offerente. In tale ipotesi i costi di arbitraggio saranno a carico dei Soci oblati;

ii) nel caso in cui il prezzo fissato dall'arbitratore sia superiore di oltre il 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo offerto dall'offerente, i Soci di maggioranza non potranno esercitare il diritto alle Cessioni Drag Along ad un prezzo inferiore a quello così determinato e quindi tutti i Soci oblati saranno obbligati a cedere la partecipazione loro richiesta dall'offerente solo a tale prezzo. In tale ipotesi i costi di arbitraggio saranno a carico dei Soci di maggioranza.

Art. 8

Variazioni del Capitale

8.1 Fermo quanto disposto dal precedente art. 6, il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti. Si possono emettere, in occasione dell'aumento di capitale, azioni privilegiate, postergate, correlate, senza diritto di voto o con diritto di voto limitato, ed in genere aventi diritti diversi da quelle in circolazione, con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, da adottarsi secondo le maggioranze di cui al successivo art. 17.

8.2. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni di una categoria, diversa da quella delle Azioni X, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni A, Azioni B o Azioni X - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni A, B o X.

8.3 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni di tutte le categorie emesse: (i) il numero delle emittende Azioni dovrà essere proporzionale al numero di azioni di ciascuna categoria speciale in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; (ii) ciascun titolare di Azioni di categoria potrà sottoscrivere azioni della medesima categoria in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da Azioni della propria categoria detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale. Anche in tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni A, B o X.

8.4 L'Assemblea straordinaria può delegare al Consiglio di Amministrazione poteri per realizzare il deliberato aumento capitale, anche nelle ipotesi di esclusione del diritto di opzione, determinandone i limiti e le modalità di esercizio.

8.5 Con delibera dell'Assemblea straordinaria, da adottarsi secondo le maggioranze di cui al successivo art. 17, si potrà procedere alla riduzione del capitale sociale indicandone e ragioni e

le modalità, con diritto di recesso dei Soci assenti, astenuti o dissenzienti, da esercitarsi secondo quanto disposto al successivo art. 10.

Art. 9

Obbligazioni e Strumenti finanziari

9.1 La Società può emettere a norma di legge obbligazioni nominative, anche del tipo convertibile o *cum warrant*, nel rispetto della normativa legislativa e regolarmente vigente.

L'emissione di obbligazioni, laddove non siano convertibili o abbinate a *warrant*, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle formalità previste dal secondo comma dell'art. 2410 codice civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

9.2 Ai sensi dell'art. 2411, comma III, codice civile, la Società, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può emettere a norma di legge strumenti finanziari che condizionano i tempi e l'entità del rimborso del capitale all'andamento economico della Società.

9.3 Inoltre, ai sensi degli artt. 2346, comma IV, e 2349, comma II, codice civile, e delle altre disposizioni normative applicabili, la Società potrà emettere strumenti finanziari partecipativi, dotati di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.

Art. 10

Recesso

10.1 I Soci hanno diritto di recesso nei casi in cui il diritto è inderogabilmente previsto dalla legge.

10.2 Ai sensi dell'art. 2437, comma II, codice civile, il recesso non spetta per le delibere riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

Art. 10 bis

Sottoscrizione Di Patti Parasociali

10 bis. In caso di sottoscrizione di patti parasociali i soci si impegnano a comunicare i suddetti patti alla società e a rendere disponibile all'organo amministrativo una copia integrale dei patti parasociali sottoscritti affinché gli stessi vengano pubblicati sul sito internet della società.

TITOLO III

Assemblee

Art. 11

Convocazione

11.1 L'Assemblea degli azionisti, sia ordinaria, sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei modi e termini di legge, anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro dell'Unione Europea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

11.2 Fino a che la società non farà ricorso al mercato del capitale di rischio, l'Assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai Soci, con mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima dell'Assemblea.

11.3 In mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita con la presenza dell'intero capitale avente diritto di voto e la partecipazione all'Assemblea della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'organo controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

11.4 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tale termine può essere elevato dal Consiglio di Amministrazione sino a centottanta giorni, nei casi di legge.

11.5 L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 12

Modalità di funzionamento dell'Assemblea

12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, ovvero da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

12.2 L'Assemblea nomina un segretario ai sensi di legge. Nei casi previsti dalla legge o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio designato dal Presidente dell'Assemblea, nel qual caso non è necessario l'intervento del segretario.

12.3 Le deliberazioni delle assemblee devono constare da verbali indicanti:

- a) la data dell'Assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- c) le modalità ed i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti (anche mediante allegato);
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art. 13

Intervento – Deliberazioni

13.1 Per l'intervento, la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione ed eventualmente nelle successive, valgono le norme di legge, come da successivi articoli 16 e 17.

13.2 Per l'intervento in assemblea non occorre il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione presso la sede o le banche incaricate; la legittimazione a partecipare e votare all'assemblea è data dall'iscrizione a libro soci.

13.3 È ammessa la possibilità che l'Assemblea sia tenuta per audio o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento degli eventi ed esprimere tempestivamente la propria opinione ed il proprio voto. L'organo amministrativo ha facoltà di scelta delle modalità di tenuta dell'assemblea, dato atto che la piattaforma di collegamento può essere comunicata anche separatamente dall'avviso di convocazione. Delle modalità di svolgimento dell'Assemblea dovrà essere dato atto nel verbale che potrà essere redatto anche in forma non contestuale entro i termini di legge.

Art. 14

Modalità di voto

14.1 Il voto segreto non è ammesso. Il voto non riconducibile ad un Socio è un voto non espresso.

Art. 15

Rappresentanza

15.1 I Soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati e delegate. Essi e esse devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

15.2 La delega può essere rilasciata anche per più assemblee; il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

15.3 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o di amministrazione delle società controllate.

15.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Art. 16

Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum

16.1 L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale avente diritto di voto.

16.2 L'Assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata.

16.3 L'Assemblea ordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 17

Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum

17.1 L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale avente diritto di voto.

17.2 In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale avente diritto di voto e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

17.3 È richiesto il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale avente diritto di voto per le delibere inerenti:

- a) il cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) la trasformazione della società;
- c) lo scioglimento anticipato della società;
- d) la proroga della durata della società;
- e) la revoca dello stato di liquidazione della società;
- f) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- g) l'emissione di azioni privilegiate.

Art. 17 bis

Assemblee speciali

Art. 17 bis.1 Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza. L'assemblea speciale dei titolari di azioni di categoria delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti.

Art. 17 bis.2 Ogni delibera assembleare che pregiudichi i diritti dei titolari di azioni di categoria dovrà essere assunta con la maggioranza dei voti dei soci appartenenti alla medesima categoria ai sensi dell'art. 2376 codice civile.

Art. 17 bis.3 Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto.

Art. 17 bis.4 Le deliberazioni di cui al presente articolo possono essere adottate anche con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali medesime nell'ambito dell'Assemblea generale, quando siano comunque state convocate le assemblee speciali e nella riunione siano forniti eventuali chiarimenti concernenti le Azioni Speciali interessate ovvero siano presenti tutti i titolari delle Azioni della relativa categoria.

TITOLO IV

Amministrazione

Art. 18

Organo Amministrativo

18.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da membri, anche non Soci, in numero compreso tra 3 (tre) e 7 (sette).

Spetta all'Assemblea provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

La nomina degli amministratori è decisa dall'Assemblea sulla base e tenuto conto del diritto di designazione spettante ai titolari di Azioni X Fondatori e A come stabilito nel presente statuto all'art. 6 bis.

Salvo diversa e minore determinazione dell'Assemblea, gli Amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono al termine dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

18.2 Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, vengano a cessare dal loro incarico uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Resta inteso che, qualora vengano a cessare per qualsiasi causa uno o più Amministratori nominati dai titolari di Azioni A o X Fondatori, gli amministratori rimasti in carica dovranno provvedere alla loro sostituzione per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti sulla base della proposta che dovrà essere formulata da titolari di Azioni A o X Fondatori che rappresentino almeno la maggioranza del totale delle Azioni A o X Fondatori tempo per tempo in circolazione. Qualora, ricorrendo tale ipotesi, non si provveda alla cooptazione in conformità al presente articolo entro 15 giorni dalla data di cessazione dalla carica del/degli Amministratore/i, l'Assemblea per la nomina degli Amministratori in loro sostituzione è convocata con urgenza dagli Amministratori rimasti in carica o – in mancanza – dal Collegio Sindacale.

18.3 Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa venga a cessare più della metà degli Amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione è convocata con urgenza dagli Amministratori rimasti in carica o, in mancanza, dal Collegio Sindacale.

18.4 Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea.

18.5 Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede

affinché siano fornite a tutti gli Amministratori adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

18.6 Il Segretario potrà essere scelto, anche di volta in volta e fra le persone estranee al Consiglio di Amministrazione, dal Presidente ovvero da colui il quale in quel momento presiede l'adunanza.

18.7 In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne assume i poteri a tutti gli effetti l'Amministratore Delegato, se nominato, e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, gli altri consiglieri secondo l'ordine di successione stabilito dal Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, in ordine di anzianità.

18.8 Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2381 codice civile, nomina tra i suoi componenti, espressione dei titolari di Azioni X Fondatori, uno o più amministratori delegati, fissando le relative attribuzioni.

18.9 Il Consiglio di Amministrazione può anche delegare particolari funzioni o speciali incarichi a singoli membri. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche tra persone estranee al Consiglio di Amministrazione, procuratori e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.

18.10 Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, con cadenza almeno semestrale o nel minor termine fissato dal Consiglio di Amministrazione, in conformità al disposto di cui all'art. 2381, comma V, codice civile.

Art. 19

Riunioni del Consiglio

19.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della società o altrove, purché nel territorio di uno stato membro dell'Unione Europea, su convocazione del Presidente, o di chi ne fa le veci, di sua iniziativa o su richiesta di uno o più dei suoi componenti, da farsi con comunicazione scritta trasmessa via fax, telegramma o posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al domicilio di ciascuno degli Amministratori e dei Sindaci effettivi. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso minore, in ogni caso non inferiore a 24 ore.

19.2 È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione di tengano per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificatisi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione.

19.3 L'amministratore in conflitto di interessi deve darne notizia agli altri Amministratori e deve astenersi se ha poteri di delega.

19.4 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o di una rinuncia a presiedere la riunione alla quale partecipa, dal Vice-Presidente oppure dall'amministratore delegato, se nominati; in mancanza, dall'amministratore designato dal Consiglio stesso.

Art. 20

Deliberazioni del Consiglio

20.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e delle relative deliberazioni, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e di almeno un sindaco o sindaca.

20.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale.

20.3 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede, purchè siano presenti e votanti più di due membri.

20.4 Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali sottoscritti dal Presidente della riunione e dal segretario.

Art. 21

Poteri del Consiglio

21.1 La gestione dell'impresa si svolge nel rispetto della disposizione dell'art. 2086, secondo comma, codice civile e spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, con i poteri di cui al presente statuto.

21.2 Il Consiglio di Amministrazione è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, nessuno escluso od eccettuato, tranne soltanto quanto riservato per legge alla competenza dell'Assemblea.

21.2 Spetta, inoltre e in via non esclusiva, agli Amministratori la competenza per deliberare:

- il trasferimento della sede sociale all'interno dello stesso Comune;
- l'istituzione, la modifica o la soppressione di dipendenze in Italia;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, ultimo comma, codice civile;
- l'aumento del capitale e l'emissione di obbligazioni, qualora il Consiglio di Amministrazione sia a tal fine espressamente delegato dall'Assemblea straordinaria e salvo, comunque, quanto altro disposto nel presente Statuto.

Le delibere consiliari non dovranno essere previamente autorizzate dalla maggioranza delle azioni di categoria eventualmente emesse.

Art. 22

Rappresentanza legale

22.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché il Vice-Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominati, hanno disgiuntamente tra loro la rappresentanza legale della Società in giudizio e per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione.

22.2 I limiti dei poteri degli Amministratori non sono opponibili ai terzi, salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della Società.

22.3 Possono anche essere nominati procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Art. 22 bis

Compenso

22 bis Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un compenso annuo per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri

membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche, nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

TITOLO V

Controllo della società

Art. 23

Sindaci e Revisori

23.1 La Società è controllata da un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti. I sindaci rimangono in carica per un triennio, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

23.2 La nomina dei Sindaci avverrà ai sensi della legge e di statuto. La presidenza del Collegio Sindacale spetterà al Sindaco designato dai titolari di Azioni X Fondatori.

23.3 Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo o contabile adottato dalla Società e sul suo corretto funzionamento.

23.4 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci.

23.5 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in video/audio conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

23.6 La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori istituito presso il Ministero della Giustizia, secondo quanto previsto dall'art. 2409-*bis*, I comma, codice civile.

Qualora la Società dovesse ricorrere al mercato del capitale di rischio, la revisione potrà essere affidata solo ad una società di revisione.

23.7 La revisione legale dei conti, ove ricorrono i presupposti di legge, potrà essere affidata al Collegio Sindacale.

Art. 24

Nomina e Retribuzione

24.1 La nomina dei Sindaci e la determinazione della loro retribuzione è fatta dall'Assemblea ai sensi di legge.

24.2 La nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e la determinazione della sua retribuzione è fatta in ogni ipotesi dall'Assemblea ai sensi di legge, a seguito della proposta motivata dell'Organo di Controllo.

TITOLO VI

Bilancio ed utili

Art. 25

Esercizio Sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 25 bis

Diritto di informazione

La Società invia ai Soci, oltre al proprio bilancio unitamente alle relative relazioni degli organi amministrativi e di controllo entro 30 giorni lavorativi dalla data della relativa approvazione da parte dell'assemblea dei soci, una relazione sintetica almeno semestrale circa l'andamento della società.

Art. 26

Ripartizione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale sono così ripartiti:

- 5% alla riserva legale, fino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo agli azionisti, salvo diversa assegnazione o distribuzione deliberata dall'Assemblea e salvi i diritti patrimoniali riconosciuti ai titolari di categorie particolari di azioni o di strumenti finanziari (e quindi fermo restando il diritto al riparto esclusivo spettante alle Azioni X come stabilito nel presente statuto all'art. 6 *bis*).

Art. 27

Finanziamento della Società

27.1 I Soci potranno finanziare la Società a titolo oneroso o gratuito con l'osservanza delle norme sulla raccolta del risparmio tra il pubblico, nei limiti e con criteri determinati dal Comitato Interministeriale del Credito e del Risparmio giusta il Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e sue eventuali modificazioni o integrazioni.

27.2 Il rimborso dei finanziamenti dei Soci che dovessero, eventualmente, esercitare un'attività di direzione e coordinamento, fatti a favore della Società in conseguenza del rapporto sociale è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, sussistendo le condizioni di cui agli articoli 2497-*quinquies* e 2467 codice Civile.

27.3 La Società potrà finanziarsi anche mediante emissione di strumenti finanziari di cui all'art. 9 del presente statuto.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 28

Scioglimento e Liquidazione

28.1 La liquidazione della Società ha luogo nei casi e secondo le norme di legge.

28.2 La Società dovrà sciogliersi anche qualora, a causa del recesso di uno o più Soci, si debba ridurre il capitale al di sotto dei limiti di legge.

28.3 L'assemblea nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.

Art. 29

Foro Competente

Per qualunque controversia sorga in dipendenza di affari sociali o della interpretazione o esecuzione del presente statuto è competente il foro del luogo ove la società ha la propria sede legale.

Art. 30

Rinvio alle norme di legge

30.1 Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di legge.

30.2 In caso di contrasto tra le norme dell'atto costitutivo e quelle del presente statuto prevalgono queste ultime.

Il presente è lo statuto sociale aggiornato che entrerà in vigore con la relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea Straordinaria del 13 marzo 2025 (di cui al verbale in pari data n. 20.964/8.168 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti).

Milano, lì 13 marzo 2025.

F.to Paolo Pescetto

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Allegato E del n. 20.964/8.168 di rep.

L'allegazione del presente testo di statuto al verbale di assemblea, tenutasi in data 13 marzo 2025, verbalizzata con atto in data 13 marzo 2025 a rogito notaio Amedeo Venditti di Milano, non concorre a concretare deposito presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 Codice Civile, trattandosi di testo la cui entrata in vigore è subordinata al verificarsi della condizione dedotta nel relativo verbale, e cioè l'emissione dell'avviso con cui venga disposta l'ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni sul mercato *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, organizzato e gestito da *BÖAG Börsen AG*.

STATUTO

-

TITOLO I

Denominazione - Oggetto - Sede - Durata – Domiciliazione

Art. 1

Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata

"Redfish Listing Partners S.p.A."

in forma abbreviata anche

"RFLP S.p.A."

senza vincoli di rappresentazione grafica.

Art. 2

Oggetto

2.1 La Società ha per oggetto l'attività economica di impresa di:

- a) prestazione di servizi di consulenza imprenditoriale, gestionale e direzionale, nonché di pianificazione aziendale e di sviluppo e ristrutturazione aziendale;
- b) svolgimento di analisi finanziarie riguardanti emittenti o strumenti finanziari, in particolare in relazione alla analisi ed alla selezione di società che abbiano un valore intrinseco da sviluppare attraverso un percorso di quotazione su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o altre sedi di negoziazione (IPO);
- c) ai fini della prestazione dei servizi di cui alle lettere "a") e "b)", lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, anche mediante sviluppo in proprio o acquisizione di software e servizi tecnologici avanzati, incluse tecnologie e algoritmi di intelligenza artificiale che forniscano indicazioni prognostiche (Output) in merito al potenziale di creazione di valore da parte di società di capitali anche a seguito di eventuale ammissione a quotazione su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o altre sedi di negoziazione (IPO);
- d) la concessione in licenza d'uso di soluzioni software avanzate proprietarie e la concessione in sub-licenza di soluzioni software di terzi;

e) l'assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, sia di maggioranza, sia di minoranza, e l'esercizio dei relativi diritti per il periodo in cui si abbia titolarità sulle partecipazioni stesse, con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali finalizzate ad aumentare il valore delle partecipazioni e della società stessa nel lungo termine, e/o di testare le funzionalità delle soluzioni software di cui alla lettera c);

f) l'investimento del proprio patrimonio in strumenti finanziari, prodotti di investimento in genere, inclusi strumenti emessi da veicoli di cartolarizzazione, per finalità di impiego della liquidità e di valorizzazione del patrimonio sociale, con esclusione dello svolgimento di qualsivoglia attività finanziaria riservata ai sensi di legge;

il tutto con espressa esclusione di attività riservate per legge, come, a titolo esemplificativo, la prestazione di servizi e attività di investimento e/o servizi di consulenza in materia di investimenti.

2.2 Per il conseguimento degli scopi sociali la Società potrà porre in essere, in via strumentale ed accessoria, nei limiti e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, tutte le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari, industriali e commerciali necessarie ed opportune, purché (i) non in via abituale e/o nei confronti del pubblico, (ii) non determinino, ai sensi di legge, obblighi di iscrizione ad albi ed elenchi, o costituiscano comunque attività riservate per legge.

Art. 3

Sede

3.1 La Società ha sede in Comune di Milano.

3.2 La sede sociale potrà essere trasferita fuori dal suddetto Comune con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo.

3.3 Potranno essere istituite o soppresse, in Italia, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza con delibera del Consiglio di Amministrazione.

3.4 Potranno essere istituite o soppresse, all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza, con delibera dell'Assemblea dei Soci.

Art. 4

Durata

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Art. 5

Domiciliazione

5.1 Per i rapporti con la Società, il domicilio dei Soci è quello risultante dal Libro Soci. Nel Libro Soci potrà essere indicato, ove comunicato, anche il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata di ciascun Socio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel Libro Soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

5.2 Per i rapporti con la Società, il domicilio degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore, se nominato, è quello risultante all'atto della loro nomina o quello successivamente comunicato a mezzo di lettera raccomandata o PEC.

TITOLO II

Capitale - Azioni – Obbligazioni – Recesso – Patti parasociali

Art. 6

Misura del Capitale

6.1 Il capitale sociale è pari a Euro 8.568.499 (ottomilionicinquecentosessantottomilaquattrocentonovantanove) suddiviso in:

- n. 8.558.499 (ottomilionicinquecentocinquantottomilaquattrocentonovantanove) azioni ordinarie ("Azioni Ordinarie"),
- n. 9.000 (novemila) Azioni di categoria X Fondatori ("Azioni X Fondatori") e
- n. 1.000 (mille) Azioni di categoria X non Fondatori ("Azioni X non Fondatori" e, congiuntamente alle "Azioni X Fondatori", le "Azioni X"),

tutte senza indicazione espressa del valore nominale.

Ove non diversamente specificato nel presente Statuto, per "Azioni", si intendono indistintamente le Azioni Ordinarie e le Azioni X.

6.2 In base a delibera dell'assemblea straordinaria in data 13 marzo 2025 sono attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro il termine del 13 marzo 2030 e fino a un importo massimo complessivo di Euro 10.000.000 (diecimilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e/o di Azioni X e/o di altra categoria, prive del valore nominale, dematerializzate con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione della stessa categoria, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi, o (ii) da offrire in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e/o comma 5, del Codice Civile, a terzi investitori che siano portatori di interessi omogenei a quelli degli altri Soci e/o, in ragione delle loro esperienze, conoscenze e competenze, offrano garanzie di portare un contributo positivo al raggiungimento dell'oggetto sociale della Società, in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 100 del T.U.F e relative norme regolamentari, con avvertenza che:

viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, anche per ogni singola tranche, di (a) stabilire l'emissione di sole Azioni ordinarie, l'emissione di sole Azioni X ovvero l'emissione di Azioni ordinarie e Azioni X o di altra categoria e/o cd. bonus shares; (b) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, anche differenti per ciascuna tranche e/o per diverse categorie di azioni e/o in relazione all'ammontare sottoscritto; (c) fissare i termini entro i quali le singole tranches di aumento di capitale potranno essere sottoscritte e versate dagli aventi diritto; (d) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati italiani o esteri anche non regolamentati; (e) prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranches di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine, secondo quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2439 codice civile; (f) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri anche non regolamentati e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant,; con l'avvertenza che:

viene attribuita al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà e potere di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio, nonché procedere ad assumere la delibera di aumento di capitale a servizio della conversione e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuito altresì ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in esercizio delle deleghe di cui sopra, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto.

6.3 L'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2023 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni) compreso sopraprezzo, mediante emissione di nuove azioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie oggetto di Quotazione su EAP o EGM o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF), o di futura eventuale delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding"), riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili in azioni di cui è stata deliberata l'emissione nella stessa seduta assembleare (Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "RedFish Listing Partners S.p.A. – TV 2023-2026", con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, codice civile, per un importo nominale massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni) mediante emissione di massime numero 800 (ottocento) obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000 (diecimila) cadauna, durata sino al 1° agosto 2026, fruttanti un interesse al tasso variabile lordo pari alla quotazione Euribor 1 mese arrotondato per difetto ogni 0,5% (zero virgola cinque per cento), rilevato alla data di pagamento, maggiorato di 500 bps, calcolato sul valore nominale delle obbligazioni, di cui è previsto, subordinatamente al verificarsi anche solo di uno dei seguenti eventi: (i) ammissione alla quotazione delle azioni dell'emittente su Euronext Access Paris (EAP) o Euronext Growth Milan (EGM) o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF); (ii) esecuzione di una futura delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding"), il diritto alla conversione in azioni ordinarie della Società aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni oggetto di Quotazione su EAP o EGM o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF), o di futura delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding"), secondo il rapporto di conversione, per ogni obbligazione, di un numero di nuove azioni stabilite in base al prezzo che sarà determinato in sede di Quotazione su EAP o EGM o altro sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero in sede di futura eventuale delibera di aumento di capitale a pagamento, eventualmente anche con raccolta del capitale di rischio tramite portale on-line (c.d. "equity crowdfunding");

l'aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili al cui servizio é posto e comunque sino al 1° agosto 2026; il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione.

Art. 7

Categorie di Azioni

7.1 Le Azioni X Fondatori, assegnate originariamente ai soggetti che hanno partecipato alla costituzione della Società, sono tutte dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono azioni a godimento pieno dotate di tutti i diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge, salvo quanto previsto dal presente statuto e, quindi, attribuiscono ai titolari il diritto di intervento e voto in tutte le assemblee dei soci su tutti gli argomenti;
- (b) attribuiscono il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% venticinque per cento dell'utile netto distribuito (o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione) come risultanti dal bilancio di ciascun esercizio, congiuntamente alle Azioni X non Fondatori;
- (c) sono beneficiarie del diritto di presentare una o più liste per la nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 21.3 destinate delle prerogative di cui all'art. 21, compresa la scelta dell'amministratore delegato tra gli eletti della lista X ai sensi dell'art. 21.14;
- (d) sono beneficiarie del diritto di presentare una o più liste per la nomina dei sindaci ai sensi dell'art. 28.4 destinate delle prerogative di cui all'art. 28;
- (e) attribuiscono il diritto di prelazione di cui all'art. 8 per il caso di trasferimento delle azioni di categoria Azioni X non Fondatori;
- (f) si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie in caso di trasferimento a terzi ai sensi e salve le eccezioni di cui all'art. 8.6 e seguenti.

7.2 Le Azioni X non Fondatori assegnate ai soggetti che non hanno partecipato alla costituzione della Società, sono tutte dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono azioni a godimento pieno dotate di tutti i diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge, salvo quanto previsto dal presente statuto e, quindi, attribuiscono ai titolari il diritto di intervento e voto in tutte le assemblee dei soci su tutti gli argomenti;
- (b) attribuiscono il diritto al riparto esclusivo di una quota pari al 25% venticinque per cento dell'utile netto distribuito (o delle riserve da utile, in caso di loro distribuzione) come risultanti dal bilancio di ciascun esercizio, congiuntamente alle Azioni X Fondatori;
- (c) sono soggette al diritto di prelazione attribuito ai titolari di Azioni X Fondatori di cui all'art. 7.1 romanino (e);
- (d) ai sensi dell'articolo 2355-*bis* codice civile, salvi i trasferimenti, anche parziali, che siano stati autorizzati da una preventiva comunicazione scritta da parte dei titolari della maggioranza delle Azioni X Fondatori, fino al 27 luglio 2028 ("Periodo di Lock-up"), le Azioni X non Fondatori non potranno essere trasferite per qualsivoglia causa o ragione;
- (e) si convertono automaticamente in Azioni X Fondatori, con un rapporto di conversione di una a una, in caso di loro trasferimento a soggetti che sono titolari di Azioni X Fondatori;
- (f) si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie in caso di trasferimento a terzi ai sensi e salve le eccezioni di cui all'art. 8.6 e seguenti.

7.3 Le Azioni Ordinarie sono tutte dotate delle seguenti caratteristiche:

- (a) sono azioni a godimento pieno dotate di tutti i diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge, salvo quanto previsto dal presente statuto e, quindi, attribuiscono ai titolari il diritto di intervento e voto in tutte le assemblee dei soci su tutti gli argomenti;

- (b) danno diritto a concorrere alla distribuzione di una quota di utile e/o di liquidazione in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dal presente Statuto per le Azioni X;
- (c) sono liberamente trasferibili.

7.4 La Società potrà altresì creare ed emettere categorie di azioni privilegiate e/o speciali ulteriori. Le deliberazioni di emissione di nuove azioni ordinarie non richiede l'autorizzazione delle Assemblee speciali di alcuna categoria di azioni.

Art. 8

Azioni – Diritto di voto – Trasferimento di azioni

8.1 Le azioni sono nominative, indivisibili e non sono rappresentate da certificati azionari. Le Azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili. Le azioni conferiscono uguali diritti patrimoniali e amministrativi, fatta eccezione per i diritti diversi e le limitazioni previste dal presente statuto che, ai sensi dell'art. 2348 del codice civile, caratterizzano le diverse categorie azionarie.

8.2 Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

8.3 Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili e negoziabili sia per atto tra vivi che per causa di morte. Le Azioni Ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione sui sistemi multilaterali di negoziazione, con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato *Freiverkehr Börse Düsseldorf* gestito ed organizzato da BÖAG Börsen AG in base al relativo regolamento.

8.4 In caso di trasferimento di Azioni X non Fondatori da parte di un Socio o una Socia, spetta proporzionalmente agli altri Soci e Socie titolari di Azioni X (con priorità ai titolari di Azioni X Fondatori), il diritto di prelazione nell'acquisto e a parità di prezzo, da esercitarsi a pena di decadenza entro e non oltre trenta giorni dalla notifica per mezzo di lettera raccomandata della proposta di alienazione da parte del cedente. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo, ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno le azioni e/o i diritti offerti versando all'offerente il valore corrispondente come determinato dalle parti di comune accordo tra loro, ovvero, in caso di disaccordo, dall'unico arbitratore secondo equità. In caso di mancato accordo sulla nomina dell'unico arbitratore, tale organo sarà nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, su richiesta della parte più diligente.

8.5 Il diritto di prelazione è espressamente escluso: (i) per ogni trasferimento di azioni dei titolari di Azioni Ordinarie e di Azioni X Fondatori; (ii) dal giorno in cui le Azioni X non Fondatori della società dovessero essere ammesse a negoziazione su mercato anche non regolamentato italiano o estero; (iii) per ogni trasferimento di Azioni X non Fondatori da parte della società a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori nonché prestatori di opera o servizi anche professionali, nell'ambito di forme di remunerazione o incentivazione concessi dalla società.

8.6 Le Azioni X sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una Azione Ordinaria per ogni Azione X, in via automatica, in caso di trasferimento diverso da un Trasferimento Consentito o in caso di Cambio di Controllo, come di seguito definiti.

8.7 Per "Trasferimento Consentito" si intende qualsiasi trasferimento *mortis causa*, oltre a qualsiasi trasferimento di Azioni X *inter vivos* in cui (i) il cedente intenda convertire le proprie Azioni X Fondatori in Azioni X non Fondatori, ovvero il cessionario sia (ii) un soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, è già titolare di Azioni X; (iii) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il cedente, controllato, anche congiuntamente, dal cedente o soggetto a comune controllo con il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il cedente, controllato dal cedente, anche congiuntamente, o

soggetto a comune controllo con il cedente, tutte le Azioni X dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione X.

8.8 Per "Cambio di Controllo" si intende qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, codice civile, applicabile, *mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare di Azioni X, fatta eccezione per i casi in cui il "Cambio di Controllo" dipenda (i) da un Trasferimento Consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni X; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni X.

Art. 9

Variazioni del Capitale

9.1 Fermo quanto disposto dal precedente art. 6, il capitale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti. Si possono emettere, in occasione dell'aumento di capitale, azioni privilegiate, postergate, correlate, senza diritto di voto o con diritto di voto limitato, ed in genere aventi diritti diversi da quelle in circolazione, con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci, da adottarsi secondo le maggioranze di cui al successivo art. 19.

9.2. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni di una categoria, diversa da quella delle Azioni X, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano Azioni Ordinarie o Azioni X – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni X.

9.3 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni di tutte le categorie emesse: (i) il numero delle emittende Azioni dovrà essere proporzionale al numero di azioni di ciascuna categoria speciale in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; (ii) ciascun titolare di Azioni di categoria potrà sottoscrivere azioni della medesima categoria in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da Azioni della propria categoria detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale. Anche in tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni X.

9.4 L'Assemblea straordinaria può delegare al Consiglio di Amministrazione poteri per realizzare il deliberato aumento capitale, anche nelle ipotesi di esclusione del diritto di opzione, determinandone i limiti e le modalità di esercizio.

9.5 Con delibera dell'Assemblea straordinaria, da adottarsi secondo le maggioranze di cui al successivo art. 19, si potrà procedere alla riduzione del capitale sociale indicandone e ragioni e le modalità, con diritto di recesso dei Soci assenti, astenuti o dissenzienti, da esercitarsi secondo quanto disposto al successivo art. 11.

9.6 L'Assemblea dei Soci può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a Soci o a gruppi di Soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese nelle quali la Società abbia partecipazioni, il tutto nei limiti di legge e nel rispetto del diritto dei Soci alla parità di trattamento.

Art. 10

Obbligazioni e Strumenti finanziari

10.1 La Società può emettere a norma di legge obbligazioni, anche del tipo convertibile o *cum warrant*, nel rispetto della normativa legislativa e regolarmente vigente.

L'emissione di obbligazioni, laddove non siano convertibili o abbinate a *warrant*, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle formalità previste dal secondo comma dell'art. 2410 codice civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

10.2 Ai sensi dell'art. 2411, comma 3, codice civile, la Società, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può emettere a norma di legge strumenti finanziari che condizionano i tempi e l'entità del rimborso del capitale all'andamento economico della Società.

10.3 Inoltre, ai sensi degli artt. 2346, comma 4, e 2349, comma 2, codice civile, e delle altre disposizioni normative applicabili, la Società potrà emettere strumenti finanziari partecipativi, dotati di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.

Art. 11

Recesso

11.1 I Soci hanno diritto di recesso nei casi in cui il diritto è inderogabilmente previsto dalla legge.

11.2 Ai sensi dell'art. 2437, comma 2, codice civile, non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

11.3 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su *Freiverkehr Börse Düsseldorf* o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Art. 12

Sottoscrizione Di Patti Parasociali

12.1. In caso di sottoscrizione di patti parasociali i soci si impegnano a comunicare i suddetti patti alla società e a rendere disponibile all'organo amministrativo una copia integrale dei patti parasociali sottoscritti.

TITOLO III

Assemblee

Art. 13

Convocazione

13.1 L'Assemblea degli azionisti, sia ordinaria, sia straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei modi e termini di legge, anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro dell'Unione Europea. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

13.2 La convocazione dell'Assemblea è fatta con pubblicazione, nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente, dell'avviso contenente ogni indicazione prevista dalla normativa applicabile, sul sito internet della Società, oltre che sul quotidiano "Il Sole 24 H" o "Il Corriere della sera" o "Italia Oggi" e secondo le ulteriori modalità di pubblicazione inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti per assicurare una sufficiente e tempestiva pubblicità delle proposte di deliberazione.

Nell'avviso può essere fissato altro giorno per la eventuale seconda convocazione. L'Assemblea straordinaria, se i soci intervenuti in seconda convocazione non rappresentano la parte del capitale necessaria per deliberare, può essere nuovamente convocata, entro 30 giorni.

13.3 In mancanza delle formalità di convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita con la presenza dell'intero capitale avente diritto di voto e la partecipazione all'Assemblea della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'organo controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

13.4 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Tale termine può essere elevato dal Consiglio di Amministrazione sino a centottanta giorni, nei casi di legge.

13.5 L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 14

Modalità di funzionamento dell'Assemblea

14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci, ovvero da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

14.2 L'Assemblea nomina un segretario ai sensi di legge. Nei casi previsti dalla legge o quando ciò è ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio designato dal Presidente dell'Assemblea, nel qual caso non è necessario l'intervento del segretario.

14.3 Le deliberazioni delle assemblee devono constare da verbali indicanti:

- a) la data dell'Assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- c) le modalità ed i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti (anche mediante allegato);
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art. 15

Intervento – Deliberazioni

15.1 Per l'intervento, la regolarità della costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione ed eventualmente nelle successive, valgono le norme di legge, come da successivi articoli 18 e 19. In particolare, l'intervento in Assemblea potrà avvenire, anche esclusivamente, mediante il Rappresentante Designato dalla Società ai sensi del successivo articolo 17.

15.2 La legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto dei titolari delle Azioni Ordinarie della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multi-laterali di negoziazione è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. È onere del titolare di Azioni Ordinarie provvedere alla richiesta ed alla trasmissione alla Società delle

pertinenti attestazioni dell'intermediario depositario delle Azioni Ordinarie, in conformità alla disciplina dettata dall'art. 83-*sexies* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

15.3 È ammessa, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, codice civile, la possibilità che l'Assemblea sia tenuta per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento degli eventi ed esprimere tempestivamente la propria opinione ed il proprio voto. L'organo amministrativo ha facoltà di scelta delle modalità di tenuta dell'assemblea, dato atto che la piattaforma di collegamento può essere comunicata anche separatamente dall'avviso di convocazione. Delle modalità di svolgimento dell'Assemblea dovrà essere dato atto nel verbale che potrà essere redatto anche in forma non contestuale entro i termini di legge.

Art. 16

Modalità di voto

16.1 Il voto segreto non è ammesso. Il voto non riconducibile ad un Socio è un voto non espresso.

Art. 17

Rappresentanza

17.1 I Soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati e delegate. Essi e esse devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

17.2 Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

17.3 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o di amministrazione della società né alle società da essa controllate o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

17.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

17.5 Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto ad un Rappresentante designato di cui sopra.

Art. 18

Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum

18.1 L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale avente diritto di voto.

18.2 L'Assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata.

18.3 L'Assemblea ordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 19

Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum

19.1 L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea.

19.2 In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale avente diritto di voto e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. Nelle successive eventuali convocazioni si applicano i *quorum* di legge.

19.3 Restano salve le disposizioni di legge che richiedono maggioranze più elevate per l'approvazione di talune deliberazioni e la possibilità della società di tenere le assemblee ordinarie e straordinarie in unica convocazione alle quali si applica l'art. 2369 codice civile.

Art. 20

Assemblee speciali

20.1 Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza. L'assemblea speciale dei titolari di azioni di categoria delibera sugli oggetti a essa attribuiti dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti.

20.2 Ogni delibera assembleare che pregiudichi i diritti dei titolari di azioni di categoria dovrà essere approvata dai soci appartenenti alla medesima categoria ai sensi dell'art. 2376 codice civile.

20.3 Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto.

20.4 Le deliberazioni di cui al presente articolo possono essere adottate anche con votazione separata da parte dei titolari di Azioni Speciali medesime nell'ambito dell'Assemblea generale, quando siano comunque state convocate le assemblee speciali e nella riunione siano forniti eventuali chiarimenti concernenti le Azioni Speciali interessate, ovvero siano presenti tutti i titolari delle Azioni della relativa categoria.

TITOLO IV

Amministrazione

Art. 21

Organo Amministrativo

21.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da membri, anche non Soci, in numero compreso tra 3 (tre) e 7 (sette) in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Salvo diversa e minore determinazione dell'Assemblea, gli Amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono al termine dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto. Gli Amministratori sono rieleggibili.

La nomina degli amministratori è decisa dall'Assemblea sulla base del procedimento di cui infra.

21.2 L'Assemblea provvede alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio e alla loro nomina sulla base di liste di candidati elencati mediante un numero progressivo, stabilendone la durata in carica e con indicazione di quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti per i membri degli Organi di controllo ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF).

21.3 Possono presentare una o più liste per la nomina degli amministratori (i) ciascun titolare di Azioni X Fondatori, a prescindere dal numero di Azioni X Fondatori detenute (la/le "Lista/e X")

e (ii) gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni ordinarie necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 21.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura quale amministratore/amministratrice di consiglio di amministrazione e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente, fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

21.6 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti paragrafi si considera come non presentata.

21.8 Alla elezione degli amministratori si procede come segue.

(i) Nel solo caso in cui sia presentata una unica lista da parte dei titolari di Azioni Ordinarie e una o due Liste X, come sopra definita:

a. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (a prescindere che questa sia stata presentata da titolari di Azioni X Fondatori o dai titolari di Azioni Ordinarie) (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne uno ovvero due, secondo quanto descritto al punto (b) che segue;

b. dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti (la "Lista di Minoranza"), viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo, ovvero due, ossia coloro i quali nell'ambito di tale lista erano indicati per primo e secondo, qualora la Lista di Minoranza sia la Lista X, come definita. In caso di parità di voti tra le Liste X presentate sarà tratto un amministratore da ciascuna lista.

(ii) In caso di presentazione di più liste da parte dei titolari di Azioni Ordinarie e una o due Liste X:

- dalla lista presentata di titolari di Azioni X Fondatori, a prescindere dai voti ottenuti, vengono tratti due amministratori in persona dei primi due candidati della predetta lista; in caso di parità di voti tra le Liste X sarà tratto un amministratore da ciascuna lista;

- dalla Lista di Maggioranza e dalla Lista di Minoranza (diverse dalla/e Lista/e X) vengono quindi

tratti proporzionalmente i restanti consiglieri; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti consiglieri di amministrazione coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

21.9 Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun consigliere o sia stato eletto il minor numero di consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10 Nel caso in cui tra i consiglieri eletti non dovesse risultare nessun consigliere in possesso dei requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente Statuto, verrà eletto il primo consigliere indipendente tratto dalla lista che abbia ricevuto il maggior numero di voti andando a sostituire il consigliere eletto dalla stessa lista nominato con il minor quoziente. Nel caso in cui due consiglieri indipendenti debbano essere nominati e tra i consiglieri eletti questi non dovessero risultare, in tal caso verranno eletti i primi consiglieri indipendenti delle liste che hanno ricevuto il maggior numero di voti andando a sostituire i consiglieri eletti dalle stesse liste nominati con il minor quoziente. Nel caso in cui due consiglieri indipendenti debbano essere nominati e tra i consiglieri eletti ne risulti solo uno, in tal caso verrà eletto il primo consigliere indipendente tratto dalla lista che avrà ricevuto il secondo maggior numero di voti andando a sostituire il consigliere eletto dalla stessa lista nominato con il minor quoziente.

21.11 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime, ad eccezione che per la Lista/e X.

21.12 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13 Salvo ove diversamente previsto, nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'Assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il diritto dei titolari di Azioni X Fondatori di designare almeno due amministratori.

21.14 È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione. L'amministratore delegato viene scelto tra gli amministratori eletti dalla Lista X che ha ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata.

21.15 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 codice civile mediante cooptazione del primo candidato non eletto collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito.

21.16 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero Consiglio,

è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.17 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.18 Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Art. 22

Presidente e organi delegati

22.1 Il Consiglio di amministrazione, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del Consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché siano fornite a tutti gli Amministratori adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

22.2 Il Segretario potrà essere scelto, anche di volta in volta e fra le persone estranee al Consiglio di Amministrazione, dal Presidente ovvero da colui il quale in quel momento presieda l'adunanza.

22.3 Ove lo ritenga opportuno, il Consiglio può altresì nominare uno o più vice-presidenti, con funzioni vicarie rispetto al Presidente. Il Consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, codice civile o del presente Statuto – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di Presidente e vice-presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.4 Il Consiglio di amministrazione può nominare e revocare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della Società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Art. 23

Riunioni del Consiglio

23.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della società o altrove, purché nel territorio di uno stato membro dell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito di Gran Bretagna, su convocazione del Presidente, o di chi ne fa le veci, di sua iniziativa o su richiesta di due o più dei suoi componenti, da farsi con comunicazione scritta trasmessa via fax, telegramma o posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al domicilio di ciascuno degli Amministratori e dei Sindaci effettivi. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso minore, in ogni caso non inferiore a 24 ore.

23.2 Ai sensi dell'art. 2388, comma 1, codice civile, la partecipazione alle riunioni del Consiglio può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione del Consiglio si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

23.3 L'amministratore in conflitto di interessi deve darne notizia agli altri Amministratori e deve astenersi se ha poteri di delega.

23.4 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o di una rinuncia a presiedere la riunione alla quale partecipa, dal Vice-Presidente oppure dall'amministratore delegato, se nominati; in mancanza, dall'amministratore designato dal Consiglio stesso.

Art. 24

Deliberazioni del Consiglio

24.1 Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e delle relative deliberazioni, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica.

24.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale.

24.3 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede, purché siano presenti e votanti più di due membri.

24.4 Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali sottoscritti dal Presidente della riunione e dal segretario. Il verbale per atto pubblico notarile può essere sottoscritto anche solo dal Notaio.

Art. 25

Poteri del Consiglio

25.1 La gestione dell'impresa si svolge nel rispetto della disposizione dell'art. 2086, comma 2, codice civile e spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, con i poteri di cui al presente statuto.

25.2 Il Consiglio di Amministrazione è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, nessuno escluso od eccettuato, tranne soltanto quanto riservato per legge alla competenza dell'Assemblea.

25.3 Spetta, inoltre e in via non esclusiva, agli Amministratori la competenza per deliberare:

- il trasferimento della sede sociale all'interno dello stesso Comune;
- l'istituzione, la modifica o la soppressione di dipendenze in Italia;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la delibera di fusione e di scissione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter, ultimo comma, codice civile;

- l'aumento del capitale e l'emissione di obbligazioni, qualora il Consiglio di Amministrazione sia a tal fine espressamente delegato dall'Assemblea straordinaria e salvo, comunque, quanto altro disposto nel presente Statuto.

Le delibere consiliari non dovranno essere previamente autorizzate con delibera delle azioni di categoria eventualmente emesse.

Art. 26

Rappresentanza legale

26.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché il Vice-Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominati, hanno disgiuntamente tra loro la rappresentanza legale della Società in giudizio e per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché nell'ambito e per l'esercizio dei poteri loro conferiti dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione.

26.2 I limiti dei poteri degli Amministratori non sono opponibili ai terzi, salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della Società.

26.3 Possono anche essere nominati procuratori per singoli atti o categorie di atti.

26.4 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione delegati e di quanto indicato al precedente art. 26.1 del presente Statuto. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al Presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

26.5 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 27

Compenso

27.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, Codice Civile. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

TITOLO V

Controllo della società

Art. 28

Sindaci e Revisori

28.1 La Società è controllata da un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

28.2 I sindaci durano in carica tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci all'atto della nomina, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

28.3 La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

28.4 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni X Fondatori e/o gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

28.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

28.6 Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

28.7 Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

28.8 La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti paragrafi si considera come non presentata.

28.9 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente; (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

28.10 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

28.11 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti, fermo restando il diritto dei titolari di Azioni X Fondatori di designare almeno un sindaco effettivo e uno supplente.

28.12 La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 28.9 che precede.

28.13 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

28.14 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente Statuto, il collegio sindacale

viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

28.15 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale.

28.16 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Art. 29

Revisione Legale

29.1 La revisione legale è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore/revisora unico/unica o da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

29.2 La nomina del soggetto incaricato della revisione legale e la determinazione della sua retribuzione è fatta dall'Assemblea ai sensi di legge, a seguito della proposta motivata dell'Organo di Controllo.

TITOLO VI

Bilancio ed utili

Art. 30

Esercizio Sociale

30.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 31

Ripartizione degli utili

31.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale sono così ripartiti:

- 5% alla riserva legale, fino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo agli azionisti, salvo diversa assegnazione o distribuzione deliberata dall'Assemblea e salvi i diritti patrimoniali riconosciuti ai titolari di categorie particolari di azioni o di strumenti finanziari (e quindi fermo restando il diritto al riparto esclusivo spettante alle Azioni X come stabilito nel presente statuto all'art. 7).

31.2 In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

Art. 32

Finanziamento della Società

32.1 I Soci potranno finanziare la Società a titolo oneroso o gratuito con l'osservanza delle norme sulla raccolta del risparmio tra il pubblico, nei limiti e con criteri determinati dal Comitato

Interministeriale del Credito e del Risparmio giusta il Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e sue eventuali modificazioni o integrazioni.

32.2 Il rimborso dei finanziamenti dei Soci che dovessero, eventualmente, esercitare un'attività di direzione e coordinamento, fatti a favore della Società in conseguenza del rapporto sociale è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori, sussistendo le condizioni di cui agli articoli 2497-*quinquies* e 2467 codice Civile.

33.3 La Società potrà finanziarsi anche mediante emissione di strumenti finanziari di cui all'art. 10 del presente statuto.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 33

Scioglimento e Liquidazione

33.1 La liquidazione della Società ha luogo nei casi e secondo le norme di legge.

33.2 La Società dovrà sciogliersi anche qualora, a causa del recesso di uno o più Soci, si debba ridurre il capitale al di sotto dei limiti di legge.

33.3 L'assemblea nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.

Art. 34

Foro Competente

34.1 Per qualunque controversia sorga in dipendenza di affari sociali o della interpretazione o esecuzione del presente statuto è competente il foro del luogo ove la società ha la propria sede legale.

Art. 35

Rinvio alle norme di legge

35.1 Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di legge.

35.2 In caso di contrasto tra le norme dell'atto costitutivo e quelle del presente statuto prevalgono queste ultime.

35.3 In caso di ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari della società sul sistema multilaterale di negoziazione denominato *Freiverkehr Börse Düsseldorf* gestito ed organizzato da *BÖAG Börsen AG* si applicheranno tutte le norme e regole di cui al relativo regolamento che integreranno le norme del presente statuto e prevarranno in caso di difformità.

Art. 36

Eventuale qualificazione della Società come diffusa

36.1 Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione al *Freiverkehr Börse Düsseldorf*, mercato gestito ed organizzato da *BÖAG Börsen AG*, le Azioni Ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante ai sensi dell'art. 2325-*ter* codice civile, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile, dal T.U.F., nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

F.to Paolo Pescetto

Amedeo Venditti Notaio (I. s.)

Atto che si rilascia in termine utile per la registrazione ad uso del Registro delle Imprese.

Bollo assolto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico

-

Certifico io sottoscritto dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, apponendo la mia firma digitale (certificato di firma n. CNN3002216 rilasciato dal Certificatore Consiglio Nazionale del Notariato), ai sensi dell'art. 68 ter legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 22 d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia informatica, composta di un unico file denominato "CopiaRep20964Racc8168NotaioAmedeoVenditti.pdf/A", che si rilascia ad uso Registro delle Imprese, è conforme all'originale cartaceo nei miei atti, munito delle prescritte firme.

Milano, data della firma digitale, nel mio studio in via Santa Marta, n. 19.
file firmato digitalmente dal notaio Amedeo Venditti